SCELTA

DI

CURIOSITÀ LETTERARIE

INEDITE O RARE

DAL SECOLO XIII AL XVII.

In Appendice alla Collezione di Opere inedite o rare.

Dispensa CXCVII

PREZZO L. 8

Di questa SCELTA usciranno dieci o dodici volumetti all'anno: la tiratura di essi verrà eseguita in numero non maggiore di esemplari 202: il prezzo sarà uniformato al num. dei fogli di ciascheduna dispensa, e alla quantità degli esemplari tirati: sesto, carta e caratteri, uguali al presente fascicolo.

Gaetano Romagnoli.

C
3395t

TESTI INEDITI

DI

ANTICHE RIME VOLGARI

MESSI IN LUCE

DA

TOMMASO CASINI

Volume I.

33559

BOLOGNA
presso l' editore Gaetano Romagnoli
1883.

Edizione di soli 202 esemplari
ordinatamente numerati.

N. 77

Bologna. R. Tip.

Al Commendatore

FRANCESCO ZAMBRINI

presidente della R. Commissione
dei Testi di Lingua

Il suo nome è il più bello ornamento del quale possa fregiarsi un libro di documenti per la storia dell' antica poesia italiana, e però sono lietissimo che Ella abbia benignamente accolta la dedica di questo volume: la quale, mentre è un omaggio reso cordialmente alle sue benemerenze ed alla sua operosità negli studi di filologia italiana, desidero che le apparisca come un tenue segno della mia amicizia e una dimostrazione di immutabile affetto.

Mi creda sempre

Suo aff.mo amico e collega
Tommaso Casini.

PREFAZIONE

I.

Allo studio della poesia italiana del secolo XIII fu sino a pochi anni fa principal fondamento la raccolta delle rime antiche che Ludovico Valeriani mise insieme ed ordinò nel 1816; la quale, formata in parte sulle precedenti dei Giunti del Corbinelli dell' Allacci del Fiacchi e del Cicciaporci, in parte sopra copie non del tutto fedeli di codici autorevoli ed antichi, non poteva servire agli intendimenti ed ai metodi della nuova filologia, se bene fosse stata sufficiente a dare

della poesia delle nostre origini letterarie quell' idea generale che forse i nuovi studi potranno compiere ma non largamente e sostanzialmente modificare. Rinnovati, per efficacia degli esempi venuti a noi dalla Germania e dalla Francia, i metodi e modificati gli intendimenti della critica filologica dei testi medioevali, si sentì anche in Italia il bisogno di ritornare alle fonti; e un nuovo periodo nella storia di questi studi instaurarono fra noi Alessandro D' Ancona e Domenico Comparetti, iniziando la pubblicazione del canzoniere vaticano 3793. E fu idea degna e feconda, alla quale la nuova scuola filologica, che si va formando in Italia, corrispose in breve tempo con una serie di lavori che, mentre onorano anche fuori gli studi italiani, hanno rivelato all' attività scientifica un terreno quasi vergine e sconosciuto. A questo movimento non rimasero estranei quegli

eruditi che più tosto appartengono ad una età anteriore; fra i quali mi è grato ricordare Pietro Bilancioni, sfortunatamente mancato innanzi tempo alla scienza, e Francesco Zambrini, che coll' opera propria e la larghezza dei consigli è stato ed è aiutatore efficacissimo a quanti si rivolgono allo studio della letteratura italiana antica. Intanto, per restringermi a ciò che qui importa, il Monaci ha pubblicato il canzoniere chigiano L. VIII. 305, il Manzoni ha descritto e in parte dato in luce il vaticano 3214, hanno tentato edizioni critiche di antichi poeti il Navone, l' Arnone, il Renier ed altri, il Carducci ha comunicato le rime trovate nei memoriali bolognesi, il Caix (ahi, troppo presto rapito agli studi) ci ha dato la grammatica scientifica della nostra antica lingua poetica, e il Bartoli ha rifatto la storia letteraria del secolo XIII. Ma altri documenti notevolissimi ri-

mangono ancora inediti o non bene conosciuti, per i quali di cotesta materia si potrà avere una notizia più compiuta e dare un giudizio sicuro ed adeguato. E però, mentre il D'Ancona e il Comparetti, dopo sei anni di interruzione, riprendono la pubblicazione del vaticano 3793, mentre il Monaci attende alla stampa del vaticano 3214 ed un suo allievo, lo Zenatti, a quella del barberiniano XLV, 47, e mentre si va pubblicando per cura del Bartoli e mia il canzoniere palatino 418, ho stimato di far opera utile a questi studi iniziando la pubblicazione di una serie di *Testi inediti di antiche rime volgari;* alla quale non avrei saputo dar più degno principio dell' aprirla con il canzoniere laurenziano rediano 9, che presento in questo volume.

II.

Il codice laurenziano rediano 9 si compone di diciotto quaderni di otto fogli ciascuno, ossia di 144 carte membranacee, alte cm. 24 e larghe cm. 17. A queste vanno innanzi due guardie in membrana, sulla seconda delle quali Giovanni di Simone Berti, academico della Crusca e possessore del codice nel secolo XVI, segnò il proprio nome e scrisse una *Nota de' poeti antichi de' quali in questo libro ci sono compositioni.* Nel 1670 il manoscritto fu acquistato da Francesco Redi, il quale segnò il proprio nome sulla prima guardia, completò la nota già compilata dal Berti, e vi aggiunse alcune indicazioni, che or ora riferirò (1).

(1) Il Redi ricorda questo suo testo in più luoghi delle annotazioni al *Bacco in Toscana*, e del *Vocabolario di alcune voci aretine*, ms. nel cod. magliabechiano, Conventi soppressi C. 14. 929.

Dopo la morte del Redi il codice andò al nipote di lui, mons. Gregorio Redi, e seguì le vicende degli altri mss. raccolti dal grande naturalista e poeta aretino, finchè passò con i superstiti di quel fondo a far parte della biblioteca laurenziana, nella quale ebbe primamente il n.° 63 e poi, in un' altra classificazione dei rediani, il n.° 9.

Il codice, quanto alla sua contenenza, può esser considerato come distinto in tre parti, una di lettere (quad. I–V), una di canzoni (quad. VI–XIII) e una di sonetti (quad. XIV–XVIII). La prima parte, pubblicata già dal Bottari nel 1745 (1), è scritta da tre diverse mani. Alla prima mano sono dovute trenta lettere di Guittone (c. 1

(1) *Lettere di fra Guittone d' Arezzo con le note.* Roma, Antonio de' Rossi, 1745, pagg. 1-93. Al testo precedono alcune notizie di Guittone (pagg. I-XXIV non numerate) e seguita un largo commentario filologico (pag. 95-330).

a–30 *d*), tre lettere di Meo Abbracciavacca alle quali si accompagnano tre sonetti di lui ed uno di Guittone (31 *a*–32 *a*), una lettera e un sonetto di Dotto Reali (32 *a b*), poi un' altra lettera e un sonetto di Meo (32 *b*-*d*) e infine un' altra lettera di Guittone (33 *a*–34 *b*); la seconda mano vi scrisse tre lettere di Guittone (34 *b*–36 *c*) e la terza una lettera del medesimo (36 *c*–38 *a*): gli altri fogli rimasero in bianco (38 *a*–40). In tutto adunque si hanno in questa parte trentacinque lettere (1) e un sonetto di Guittone,

(2) Nella 2.ª guardia del cod. è notato: *Queste lettere di fra Guitton d' Arezzo che sono in questo codice sono 35; in un altro codice che pure è appresso di me Francesco Redi, sono molte più e arrivano al numero di 64.* Il Redi stesso nel cit. *Vocab. di alc. voci aretine* (indice degli aut. cit. s. *Guittone*) afferma di posseder tre mss. di lettere guittoniane, dei quali dice esser il più antico questo che ora è nella laurenziana: gli altri due erano già perduti al tempo del Bottari, il quale ci attesta di aver invano *fatte minutissime e diligenti ricerche* per ritrovarli. Uno forse, di quei due, è il cod. riccardiano 2933.

quattro lettere e quattro sonetti di Meo, e una lettera e un sonetto di Dotto; lettere e sonetti che, per esser stati messi in luce assai diligentemente dal Bottari, ho stimato inutile riprodurre. Diligentemente ho detto, ma non già diplomaticamente, come risulterà dal confronto di alcuni brani scelti a caso nel codice coi corrispondenti della stampa:

Cod. rediano, fol. 1 *a*:

Qui cominciano le lettere . . . . .
. . . . . (1).

Deletto echaro mio da taciere ora quanto. Gianni bentiuegna. Guitto . . . frate allacauallaria della donna nostra archa uoita eanimo pieno sempre.

Delettissimo mio uiddi lettera uostra non pogho allegro ecc.

(1) Forse al tempo del Bottari si leggevano ancora le parole mancanti in questo luogo.

Ed. Bottari, pag. 1:

Qui cominciano le lettere e canzone che fe Frate Guittone d' Arezzo.

O eletto, e caro mio, da taciere ora quanto, Gianni Bentivegna, Guitton Frate en la Cavalleria della Donna nostra, arca vota, e animo pieno sempre.

Delettissimo mio, viddi lettera vostra non pogo allegro ecc.

Cod. red. fol. 4 *a*:

Riccho molto eauaro onesto abate don çeno. guitton non degnio frate. core quanto podere opodere quanto core.

Cierto messere abate non guaire conuen bene pouero epicciul core a podere riccho egrande ecc.

Ed. Bott., pag. 8.

Ricco molto, e avaro, onesto Abate Don Zeno, Guitton non degno frate,

cuore quanto podere, o podere quanto cuore.

Certo, Messer Abate, non guaire convien bene povero, e picciol cuore a podere ricco, e grande ecc.

Cod. red. fol. 9 *d*:

Soprapiaciente donna, ditutto conpiuto sauere, dipregio coronata, degnia mia donna conpiuta, Guitton uero deuotissimo fedel uostro, dequanto elvale epo, umilemente semedesmo racomanda.

Gientil mia donna Lonipotente dio mise inuoi simerauigliosamente conpimento ditutto bene ecc.

Ed. Bott., pag. 21.

Soprappiacente Donna, di tutto compiuto savere, di pregio coronata, degna mia Donna compiuta, Guitton vero devotissimo fedel vostro di quanto il vale, e può, umilemente se medesmo raccomanda a voi.

Gentil mia Donna, l' onnipotente Dio mise in voi sì meravigliosamente compimento di tutto bene ecc.

La seconda parte del codice contiene le canzoni; e fu dal suo ordinatore divisa in due sezioni, l' una per le canzoni di fra Guittone (41 *a*–72 *a*), l' altra per quelle di altri poeti (73 *a* – 104 *d*). La prima di queste sezioni può alla sua volta considerarsi come suddivisa in due minori parti, l' una per le canzoni di vario argomento (I–XXIV) e l' altra per quelle d' amore (XXV–XLVIII); e in ambedue le particelle il copista non riempì interamente lo spazio assegnato, lasciandone in bianco alcuni fogli (1). La seconda sezione ha primieramente

(1) Sono: 56 *c d*, 57, 58, 59 e 60 in fine della 1.ª sottosezione; e 72 *b c d* in fine della 2.ª. — È inutile avvertire che con *a*, *b*, *c*, *d* indico la 1.ª e 2.ª col. del diritto e del rovescio di ciascun foglio.

cinquantanove canzoni (XLIX–CVII) di poeti bolognesi meridionali e toscani (73*a*–98*b*), e, dopo un breve spazio in bianco (98*c d*), diciotto canzoni (CVIII–CXXV), quasi tutte di rimatori meridionali (99*a*–104*d*), trascritte da un altro copista (1), che sembra quello stesso che aggiunse tre lettere di Guittone alla prima parte del codice (34*b*–36*c*).

La terza parte del codice contiene i sonetti, ed è pur essa divisa in due sezioni, la prima per quelli di Guittone (105*a*–128*d*) e la seconda per quelli di altri poeti (129*a*–144). La sezione destinata a Guittone è alla sua volta suddivisa in una parte per i sonetti d'amore (CXXVI–

(1) Secondo il Caix, *Origini della lingua poetica italiana* ecc. *con una introduzione sulla formazione degli ant. canzonieri ital.* Firenze, Le Monnier, 1880, pag. 7, due sarebbero le mani di questa parte: l'una per la canz. CVIII, l'altra per le canz. CIX-CXXV: il che a me non parve, quando esaminai il codice.

CCXI) e in un' altra per quelli di vario argomento (CCXII-CCCVII); le quali sono intramezzate da uno spazio bianco (115 *c d*, 116), ma sono scritte tutte dalla stessa mano. La sezione destinata agli altri poeti è invece scritta da due copisti diversi: il primo, che fu l' ordinatore e scrittore del codice, vi trascrisse cinquantacinque sonetti (CCCVIII-CCCLXII); il secondo, che fu lo stesso dell' ultima parte delle canzoni, ve ne aggiunse settantuno (CCCLXIII-CCCCXXXIII).

Abbiamo adunque in questo codice, per ciò che riguarda le parti contenenti le rime, due mani diverse: la prima scrisse le canzoni I-CVII e i sonetti CXXVI-CCCLXII; la seconda le canzoni CVIII-CXXV e i sonetti CCCLXIII-CCCCXXXIII. Le differenze, osservò già il Caix (1), fra codesti due strati principali del codice sono molteplici e di

(1) *Origini* ecc. pag. 8.

gran peso. Diverso è l' inchiostro e la forma delle lettere, su cui è da notare che nella parte più recente così delle canzoni che dei sonetti manca la grande iniziale d' ogni componimento, per la quale fu lasciato lo spazio che non fu mai riempito. Ma sopra tutto importanti sono le differenze intrinseche. Il primo compilatore era pisano (1) e la sua ortografia è quella delle scritture pisane del tempo. Probabilmente era egli stesso un cultore della poesia. Egli copia con cura scrupolosa, e dove gli accade di mettere una lettera di più egli la segna poi con un puntino sotto, dove s' accorge d' aver lasciato qualche parola, l' aggiunge in margine con segno di richiamo. In più luoghi egli lasciò

(1) Lo avvertì già il Redi, che scrisse sulla 2.ª guardia: *Tutto questo libro è stato scritto da un Pisano; e vi si osserva che sempre invece della Z mette la S, e talvolta invece della S mette la Z.* Cfr. Caix, op. cit. pag. 157 e 166.

degli spazi bianchi probabilmente perchè il testo non gli pareva chiaro; in altri lasciò in bianco il nome dell' autore. Nella parte dovuta invece al secondo, che deve essere di parecchi anni più recente del primo, l' ortografia non è più la pisana, ma quella stessa del vaticano 3793, e gli autori preferiti sono quasi sempre i meridionali: la fonte è evidentemente differente, e il confronto delle poesie ripetute nelle due parti lo dimostra (1). Ma sulla distribuzione di queste varie parti del canzoniere rediano dovrò trattenermi più lungamente nell' appendice che farò seguitare alla pubblicazione del testo; nella quale anche saranno esposte e chiarite le relazioni tra il nostro ed altri canzonieri, come

(1) Sono i sonetti CLXXXVIII, CCXIV, CCCXXIV e CCCXXV ripetuti ai numeri CCCCXXVIII, CCCCXXXIII, CCCXIV e CCCXV.

il vaticano 3793 ed il famoso *libro reale* (1).

III.

Sul codice rediano molti studiarono, sebbene con intendimenti diversi, dal Redi che ne trasse citazioni ed esempi per le eruditissime note delle quali illustrò il suo ditirambo (2), sino agli odierni accademici della Crusca che se ne giovarono per la nuova compilazione del loro vocabo-

(1) Per ora si potrà consultare quello che scrissero su questo punto il Caix, op. cit. pag. 9-15, 24-30, ed il Molteni nel *Giornale di filol. romanza* I, 50-52.

(2) *Bacco in Toscana ditirambo di Francesco Redi accademico della Crusca con le annotazioni.* In Firenze, MDCLXXXV per Piero Matini. Il Redi cita più volte il suo canzoniere, e nella lunga nota al v. 428 ne riferisce le poesie CCLVI (fra Guittone), CCCXXII (Pannuccio dal Bagno), CCCLIX (anon.) e CCCL (Pucciandone Martelli).

lario. Ma il primo a determinare con precisione la importanza di questo canzoniere, come dell' altro palatino 418 pur esso appartenuto al Redi, fu il Caix, che lo studiò lungamente e ne ricavò documenti e testimonianze per il suo saggio sulle origini della lingua poetica italiana. Il libro del Caix, apprezzato in Italia assai meno di quanto meriterebbe, giustifica ampiamente l' idea di una edizione diplomatica del canzoniere rediano, anche nell' interesse degli studi linguistici: ed è stato come per un omaggio alla memoria di quell' amico carissimo che ho voluto condurla innanzi. La stampa è condotta sopra una copia del codice rediano fatta in gran parte da me e compiuta e riveduta dal mio amico dott. Vittorio Fiorini; nella trascrizione siamo stati fedelissimi al testo, solo permettendoci di sciogliere le abbreviature, e di includere fra parentesi quadrate le parole di scrittura più

recente e fra parentesi curve quelle che furono espunte o cancellate dai copisti antichi. La stampa è stata fatta sulla nostra copia colla più scrupolosa esattezza e le prove sono state rivedute quasi sempre sul manoscritto: qualche errore tipografico è occorso senza dubbio, e ne sarà data la correzione in fine; intanto si ripari alla omissione di un verso occorsa proprio nelle prime linee stampate (pag. 3), leggendo, come ha il codice, *Cha omo tenuto saggio audo contare. che trouare non sa neualer punto. homo damor non punto. ma che digiunto dauerita mipare.*

Bazzano 20 Settembre 1883.

TOMMASO CASINI.

I.

CANZONIERE LAURENZIANO REDIANO IX

I.

(41 *a*) FRATE GUITTON DARESSO.

Ora parra seo sauero cantare. eseo uarro quanto ualer gia soglio. poi chedel tutto amor fughe disuoglio. epiu che cosa mai forte mispare. Cha omo tenuto saggio audo contare. che trouare non sa neualer punto. ma che digiunto dauerita mipare. Se lo pensare alo parlare senbra. chentutte parte oue distringe amore. reggie follore inloco disauere. Donque como ualere. nepiacere po diguiza alcuna fiore. poi dalfattore dogni ualor[e] disenbra. ealcontraro dogni mainera senbra.

Machi cantare uole eualer bene. insuo legno nochier diritto pone. eorrato sauer mette altimone. dio fa sua stella

[et] inuer lauzor sua spene. Che grande onor negran bene noe stato. acquistato carnal uoglia seguendo. mapro mente ualendo. estenendo auisi eappecchato. Vndel sennato apparecchiato ognora. decore tutto edipoder dea stare. eauansare losuo stato aonore. noschifando labore. Che gia riccor[e] non dona altrui posare. malfa lungiare eben pugnare onora. matutta uia lontenda altrui amizora.

Uoglia innaltrui ciascuno cio chense chere. non creda pro daltrui dannaggio trare. che pro non puo cio chonor tolle dare. neda onor cosa (41 *b*) ugrasia eamor pere. Egraue cio chepreso adisinore. chalauzore dispeso esser poria. manon uiuer credria. sensa falsia fello homo ma uia maggiore. fora pluzore giusto dicor prouato. che piu honta che morte da dottare. eportare disragion piu che dannaggio. che bella morte hom saggio. dedicoragio piu cheuita amare. che non perstare maperpassare honrato dea creder ciascun desser creato.

Inuita more essenpre inmorte uiue. homo fellon che di ragion nemico. cre-

dendo uenir ricco uen mendico. che nongia cupidom potesser diue. Chadessa forte piu crescie uaghessa. egrauessa upiu crescie tezoro. non manti acquistan loro. maloro loro eipiu digientilessa. edirichessa edibellessa an danno. Machirichessa dispregie manente. echi gente dannaggio épro sostene. edubitansa éspene. esi contene depocho orreuel mente. esaggiamente inse consente affanno. segondo uol ragione etenpi danno.

Onne cosa fu solo allom creata. ellom no adormir neamangiare. masolamente adrittura operare. efu descression lui pero data. Natura dio ragione scritta ecomune. reprension e fuggir pregio portare. necomanda isc[h]ifare. uisii euzare uia deuertu nen pone. Onne cagione econdissione (41 *c*) remossa. maseleggie nedio no lenponesse. nerendesse qui merto in nulla guiza. nepoi lalme diuiza. me purauiza. che ciascun douesse. quanto potesse far chestesse inpossa. onni chosa che per ragione emossa.

Aicome ualemi poco mostransa. chengnoransa non daben far ne tolle. quanto talento folle. e mai neuolle acio mal-

uagia uzansa. Che piu fallansa che leansa astara. noel mal piu chelbene a far leggero. mache fero elben tanto nepare. solo per dizuzare. eper portare nel contrar disidero. uben mainero euolontero agrata. uzar laducie innallegressa honrata.

II.

F. GUITTONE.

Uergogna olasso edo mestesso adira. edoueria uia piu reconosciendo. conmale uzai laflor deltenpo mio. Perche no locor meo senpre sospira. eli occhi perche mai finan piangendo. elaboccha didir mercede dio. Poi franchessa dicore euertu dalma. tutta sonmizi oime lasso alseruaggio. deiuisii mei non dio nebuono uzaggio. nediritto guardando inlor seguire. non mutando dezire. seo resurgesse como fenice face. gia fora enlafornace. lo putrefatto meo uil corpo ardendo. mapoi (41 *d*) non posso attendo. chelopietoso padre misouegna. [dital

guiza cheo uegna.] purificato emondo dicharne [a]dalma.

Ailasso gia ueggio genu umano. chesingnoril naturalmente tanto. chelminore hom talenta enperiale. Eccio piu caltro ipiacie epiu glie strano. dauer signor che dio uolontier manto. non uole gia ciascun sicome appare. Chome poi donque elminore elmaggio. sonmette auisi corpo alma echore. ore seruaggio alcun lasso piggiore. oe mai segnoria perfetta alcona. chesua propia persona. tenere lomo ben sotto ragione. aiche sonmel canpione. che oue ogni signor perde euincente. nepoi daltre perdente. cheloco ulauertu delalma enpera. noe nocente spera. netema nedolor ne allegraggio.

O morti fatti noi de nostra uita. oistolti deuil nostro sauere. opoueri dericcor bassi daltessa. Come tanto denoi uerta fallita. cogni cosa di uisio enoi piacere. eogni chosa de uertu grauessa. Gia filozofi dio non conosciendo. nepoi morte sperando guiliardone. isc[h]ifar uisii auer tutta stagione. seguendo siuertu con honesta uita. fu lor ghauge

lor uita. noi con donque puo cosaltrabellire. chenuertu lui seguire. lo qual chil segue ben perde temore. e non teme segnore. morte ne pouerta danno nepene. ogni cosa (42 *a*) glie bene. sicome noi emale non lui seguendo.

Pugnam donque aualer forsozamente. nosc[h]ifiam ben per che noi senbri graue. conrato acquisto non fu sensa affanno. Ese lom pene per uertude sente. neuisii uzar senpre dolcie soaue. chespesso torna doglia onta edanno. Macio chen noi conta talento euzo. negraue enellegger cio che conesso. cluzo cluoler chauemo innel mal messo. nel fa piacere edespiacer lobene. adonque neconuene. aconciare aben uoglie uzansa. seuolem benenansa. che noe ben sedaben noe nato. eogni gioi dipeccato. emesta condolore efina male. eogni cosa uale. dal fine suo chenne donquamoroso.

Come allauorator lasappa edata. edato elmondo annoi non per ghaudere. maperesso etternal uitaquistare. Eno lalma alcorpo egia creata. mal corpo allalma elalma adeo piacere. perche lui piu chennoi douemo amare. Che pria

chenmoi stessi amo noi esso. esenne dezamaumo edenmo altrui. dise medesmo racchattone poi. aiperche lasso auem lalma siauile. gia lebbei siagentile. che prese pertrar lei detternal morte. umanitate emorte. abbialla donque chara edesso amiamo. oue tutto trouiamo cio che puo nostro cor desiderare. nemai altro paghare. nepuogia chelo ben cha noi promesso.

(42 *b*) O sonmo bon dacui ben tutto enato. olucie per qual uede ongni uizaggio. osapiensia unde sa ciascun saggio. pecchando isfeci me tume recria. desuiai tume renuia. orbai etumai lume renduto. cio nonma conceduto. mi merto malatua gran bonitade. osonma maestade. quanto laudare amare pregiar deo te. de(mo)mostra ongnora me. efa chaccio tutto meo cor siadato.

A messer chaualchante eamesser lapo. ua mia chansone edilor chauditaggio. chelsonmo honorato singnoraggio. pugnan diconquistar tornando auita. esetusai liaita. edi che comensare bene chere. mezzo efine migliore. prendonta alma ecorpo tornare. amal ben comin-

sare. digli chafermin lor cori auolere. seguire ogni piacere. dicului chepertutto enostro capo.

III.

F. G.

Aiquanto che uergogna e che dogliaggio. equanto che conforto eche gioire. sebene isguardo colueder dogni saggio. ufui usono uspero anche uenire. Vergognar troppo edoler lasso deggio. poi fui dalmio principio amezza eitate. inloco laido dezorrato ebrutto. oue minuolsi tutto. euenni inloco infermo pouer nuto. ciecho sordo emuto. (42*c*) desuiato uanito emorto epeggio. chetutto eldetto mal(e) mauea sauore. equanto alprenditore. piu malli piace piggiore. che pur nelmal loqual for grato offende. alcun remedio hom prende. mamal gradiuo ben tutto ruina. enoa medicina. chesolo ladiuina pietate.

Quanto deo sua merce dato mauia. disenno edicoraggio edipodere. solo asua lauda easalute mia. ealprossimo mio

prode tenere. Adoltraggio dilui eamia morte. e aperiglio altrui loperai lasso. fra glialtri miei follor fu cheo trouai. dedizamor camai. pregiai onta e chantai dolcie dipianto. eingegniaimi manto. infare altrui eme saccente forte. perdendo elnostro dio edamico. guai lasso ame dico. eguai achi nemico. ehomo matto crede esegue legge. domo chesensa legge. pero fugha lomeo folle dir chomo. suo gran nemico ognomo. cheol uieto atutti epermaluagio il chasso.

Mauergognar dimia honta minnora. emallegra doler delmeo dolore. equanto brutto piu loco fui lora. p[o]i chi neson partito ami sauore. Poi uoi tradolce beata maria. non guardando mia grande euil bassessa. inuostra altera altessa oltra penseri. auostro caualeri. miconuitaste emidegnaste amare. ede (42 *d*) secul retrare. cheloco edebruttessa edefalsia. oquanto che conforti eche far gioia. poi piacero dinoia. bella uita decroia. dauoltro amore tanto conpiuta amansa. editutta honta onransa. santa releggion demondan loco. edelenfernal foco. spero conpiuta eternal dolcessa.

Ouoi didio figlia madre esposa. dangeli tutti edomini reina. mertaio nongianmai tanto gran chosa. masolo fu uostra pietansa fina. Esi partiste me delaido ostale. neuoi donar neme prender bastanco. che dimal tutto unde graue lauenni. come pria contenni. netutto infermo son neliber bene. edauoi non conuene. tornarmi adietro netenermi tale. chesalcun bon segnore unomo acoglie. malato nuto efolle. asuo poder louolle. asanitate arobba e asauere. esel poi saualere. dequanto uale lalauda edelsegnore. sicome ildizinore. sepoi lacoglie losc[h]ifa oltem simanco.

Euoi amor puracolto mauete. edeuostra masnada ormai segnato. pero merce leman uostre mettete. enlacianbra deluostro filio onrato. e me fornite uoi ben sofficiente. che non mancando fornir puo ognomo. odonna mia nonmifaite charisia. disi tragrandeuisia. neperchio sia for merto isdegniate. mastringhaui pietate. che pria uistrinse for mertar eo nente. ese chio merti amor meo (43 *a*) pur uolete. diche darmi douete. che nullagio sauete. mache

mizeria emale unde ben fa(i)te. siche uoi dia med(i)ate. non perme maperuoi che seo non merto. uoi pur mertate certo. cio cheo mertar uorria maposso chomo.

O quando quando demasnada acorte. epoi decorte acianbra amor meo uegno. chepur melfa uostra pieta sperare. Vnde ueder mipare. pria perche pieta sonora tanto. nel bizognoso manto. quanto iustisia nelgiudicio forte. edar dimale ben dono emaggiore. che diben dar migliore. ealpersecutore. maggio cosa [e] chalfamiglial ben fare. e maggio ecominciare. noe seguire a quel che poderoso. unde sperar purozo. ma come bizognoso enon gia degno.

IV.

F. G.

O [tu] denome amor guerra defa[tt]o. segondo itoi cortesi eo uillaneggio. masegondo ragion cortezia ueggio. seo blasmo te occhitecha contratto. Perche seguo ragion non lecciaria. undo gia mante uia. portato inioco digran uero

mensogna. einloco donor propia uergogn(i)a. inloco disauer(e) rabbie follia. or torno derezia. indritta edinuerace oppinione. esemostransa diuina ragione. ualer potesse aiguerrer ditti amanti. credo uarraggio lor chen mondi manti. demosterro lalor rea condissione.

Peggio che guerra amor homo te lauda. tal perche fortailon giegnato (43*b*) tanto. chello tecrede dio potente e santo. etal pero chaltrui ingegna e frauda. Louil pro parladore lonisciente. elo scarso mettente. eleial lotruiante elfolle saggio. dicon chefai epalezel seluaggio. machi ben sente elcontrar uede aperto. esefussesso cierto. onta glie perche folle la cagione. perche non mizura ei neraragione. esei fusse chalben far nonsoggiorna. maparte amor partendo onta litorna. chefallendo ben far pregio edizerto.

Diconanche dite guerra nescienti. cheben glie troppo esemal nesine bono. cio che non per ragion defender pono. mafai lor siparer tantai li uenti. che principio ue reo chattende ebrama. cio che maggiormente ama. mangiar dor-

mir posar non puo pensando. pur diuc-
der lei chelostringe amando. elmezzo
ereo chadessa el fa gieloso. afamate bra-
moso. sta manti giorni epoi pasciesi
unora. epogo etroppo innangostia ein-
paura. esebon fusse el primo elmezzo
etutto. lafine epur rea perche destrutto.
principio emezzo reo te solo cuzo.

Peggio cheguerra uia reo se piu
como. chelomo p(ren)erde inte discres-
sione. elarassionale operassione. perche
non poi traglianimali [e] homo. Chel
mesconoscie dio ecrede echiama. sol dio
ladonna chama. conmagna gioia elsuo
struggie elipare. ricco conquisto eono-
rato fare. consunmar se che (43*c*) men
pote emen uiue. egire oue receue. morte
talor senbrai tornar piu uerde. adonque
dio honor proese perde. epoi perduto
acio perdogni amico. prochaccia che
condenaio falso dico. chilauesse farialo
forte piu diue.

O uero destruggitor guerra mor-
tale. nato diquello unde mal tutto uene.
como sapprende il tuo laccio esitene.
che graue forso esauer contra iuale.
Chesanson deciedesti esalamone. ma-

lalor non defensione aiche grandonor porge achi defende. donque miri om che reo mal dite sciende. epensi bene loualor delacosa. cheglie tanto amorosa. chese[h]ifoe connosciente homo douria. uolere desmenbrato essere pria. che pero tanto mal perte bailito. chepeggio ual che morto hom uiuo aunito. emorto onrato mei chenuita posa.

Peggio che guerra amor nonto blasmato. perche mai affannato. piu chaltro omeno messo intuo uan bene. oltra merto eragion quazi for pene. medesti piu chaho no altro uiuente. maragion non consente. com laudi elreo perche ben lui nauegna. equandeo penso ben sauer masegna. checio chelom dite pregia ben maggio. esegondo ragione onte dannaggio. perchè te blasmo epregio ormai neiente.

Chansone mia tutto chepoco (43 *d*) uaglia. demostrar te trauaglia. lo periglioso mal deldetto amore. ediche scuza alcuna defollore. homo de folleggiare appoderato. maquellie sensa scuza assai colpato. chennolli toccha guerra echer battaglia.

V.

F. G.

O uera uertu uero amore. tu solo se donni uertu uertu. e bon solo noi tu. dacui solonni bono efor cui nente. Nongia techo labore. nedamaro grande amaro e picciul dolse. teco senbra tra dolse. nedegran dolse dolse hom forte sente. Tu deleggie diuina enatorale. edumana finale. intension misenbri epropio mio frutto. etu sonmo condutto. che corpo calma sani epascin gioia. etu fastidio enoia. donni maluagio ebon solo cheiboni. parer fai traifelloni. chegianmai non dimori entraimaluagi. nedamaluagi abono. che trafelloni ragiono. onni amor odio eonni piacer guerra. unde non gia pocherra. chi homo pregialcuno oue non see. cheuisio sensa tee. siconta onni uertute. nealcuna salute. neben forte pur quantel uol sadagi.

O uero amor tu uno fai. dedio dangeli eddomo einlocono. lilochi adonni bono. essolo elloco ben sonmo conpito. Perche tu conpiuto listai. che tanto e-

bono inchatun loco quanto. lia dite poco umanto. unde seculo ben quazi perito. Eseforte amor (44*a*) ben uiperiscie. e-mal senpre uicrescie. non merauiglie gia chenel ciel fue. oue non fusti tue. periglio grande troppo emorte uenne. chatun cheforte tenne. non dio uol ni-ragione inalcun loco. forte ben nemal poco. unde legge inte tutta eprofesia. e cheuol dio eprode. adomo facie enpi prode. checielo eterra mertomo inte ghaudere. aiche dolcie piacere. seria nelmondo amor dolcie dapoi. tu ben fussi trannoi. non gia ualle dipianto. madi gioi edichanto. paradizo elsecul senbreria.

Amor uero bon te douemo. dicore edalma dimente ediualore. portare a-nostro singnore. intenpi incose tutte in-tutto retto. Perche ragione grande na-uemo. perche necessaro e utel noi. giu-sto amore dicolui. come padre fattor(e) sonmo eperfetto. Dinoi edonni noi frate eamico. egiustisia anche dico. come sì-gnor naturale bon piacente. undauen solamente. corpo alma epodere eonni bene. egiustisia eche tene. amor tanto

anoi dii facciendo. sefecie homo eporgiendo. amore noi dolsore riccor euita. nostra onta enoia forte. epouerta emorte. inse sostenne eiustisia echen ferno. neuolle torre edeterno. regno achatun dar sonmo eragione. chesciensa euertu pone. innoi quanto noi piace. per chel solo neface. da mal partire aben farnaita.

E anche amore ben ragione. por-
(44 *b*)tar te tutto lui come abon tutto. cheno animal brutto. senbrare dea gia homo rassionale. Non bestia a descressione. ben cernendo dameglio maduna guiza. Auro epionbo piza. dea far sihomo nomastimar cheuale. Ciascuna cosa iniscensa einnamore. cherassional core. amar non dea piu nemen cosa alcona. chediquantella ebona. chesol degno damor bonita fae. edio donquen cuistae. perfession donni bene ebon percui. sol uen bono inaltrui. non deltutto entutto amar douemo. degno credo noi pare. seperciascuna amare. deste dette ragion douello tanto. pertutte ensenbre quanto. esol per ragion essa undel discese. interra e morte prese. noi troppo

amando uia. nente elmertraria. hon chauesse onni amor chetutti auemo.

O bono amor necessaro. te portar lui acio chelten noi porti. echennamor conporti. eserui che innamore nadato. Che non poco ennoi charo. partir damale eben mantener punto. danoi stando eldegiunto. sol dalui bono esol perlui seruato. Eutile amar lui chebono amando. male fuggimo odiando. esol boni innamore bon uenimo. eamatol seguimo. seguendo elconquistamo epossedemo. possedendo elghaudemo. eghaudendo onni bono noi chemeno. inghaudio uer longho e pieno. chiprende deben uano ecorto (44 *c*) emancho. comel ben mondan senpre. solo ebon dio chenpie. esourenpie onni senno eonni core. noe gia fatto hom fore. caladiuina forma unde solessa. cheben lenpie edabessa. essi larghe prefondo. setutto entrai lomondo. senbrai neiente enente ei conuenancho.

Edeo te amor portare. segondo natoral legge divina. chatuno achiuicina. conello inchristo sicome asse estesso. Chefrati semo como appare. incarne

inispirito dadamo edeua edona. eclezia madre menbrinnun corpo ui senbri e-apresso. Dun sangue eduna carne efatti adono. ghaudere eternal bono. come puo stare sensa se homo. inonni bono solo gia gaudere. essol mal sostenere. in-gauder certo solo hom sua ricchessa. nonghaudio magrauessa. esol periglio sostenere emorte. conquanti eluol sia dico. hom solo sensa amico. econ amico grande elben leggero. emal paruo el-trafero. egraue (s)usono amici esser pomale. bene agiusto eben uale. amar ben donque ebene. egentil cor conuene. quanto se altrui amare e seruir forte.

Alquanto amor detto perchee. in franoi etee. douemo dire sicome dea. dico camor non crea. chesol piacere enon piacier che bono. parta donque ciascono. dese alpiacer damicho onni spiacente. eaducha piacente. eseconuene camor pur sia inciascu(44 *d*)no. esiano dapoi uno. core edun podere. siche gia-mai uolere. nedesuolere lun for lautro deggia. mai non faccia nicheggia. al-cuno allautro dezonesta cosa. che non gia camorosa. uia amor quante contro-

nestate. enon utilitate. ne deletto sia mi damar chagione. mapropio esol ualore. che quanto crea amore. dutele edeletto euen fallito. deletto eutel gito. euen saluatichessa etal fiata ira. echi meglior semira. menore ennamor uegna. elluno alautro tegno. ogni piacer for nulla ofenssione.

O bono amore obona onni uertu. male deuoi mefu. forse cointessa data lasso poi. no amo eseguo uoi. aicomo mizer uozo altrui laudare. poi uozo inme scifare. giustisia predicare ahom fallace. ai conmal gli conface. tacero donque ormai ochefaraggio. seo parlo sensa fallo. acrescie onta meo fallo. eseprode alcun parlanda faccio. danneggio altrui seo taccio. percheo parlero egia salamone. non per offensione. lasso uisio biasmare. noe gia bon pecchare. mabon uisio spegnare. efolle esaggio.

O bono amor mercie selti piace apisa. prende ligha licori. didui mei bon singnori. messer guido boccio eguido frate. chedona uolontate anburo siano onni lor giorno come. anbur son du(l)n sol nome. eme certo loro terso uorria.

mache mal mertaria. rendo me loro seruo alor deuiza.

Bandin conte egualteri. non pocho uolonteri. uerria con uoi congiunto in (45 *a*) tanto amore. madegrande amenore. conuene benuogliensa io non lasaccio. vnde amor comun taccio. echero sepiace uoi. chesia senpre infrannoi. cio chedea dabon seruo abon segnore.

VI.

F. G.

Degno e che chedice homo eldefenda. echi non sente ben cessi parlare. esel parla mendare. deggialo penitendo eperdon chera. Eme conuene adefensione stenda. chemal leggero nonsia piu cheben fare. dapoi gial dissi epare. locredano pluzor cosa non uera. Dico chemale amaro einnatura. elcontrar suo bon dolce piacente. ecor bennatoralmente ordinato. incui sano epalato. bono dolcie ereo amar sauora. machi dizordinato alo enfermo. alo contratto efermo. sicome incorporal palato auene. dinfer-

mo asano bene. engiudicio dinon saggio esaggio. dibon porta uer saggio. quel chegiudicha bono sano sacciente.

Chi piu ebono bon conosce ameglio. econ meglio megliaue innamore. per chama insuo ualore. retto giusto ben catuna cosa. Vndalma piu checorpo ama esa[i]meglio. cielo cheterra quanto el sa migliore. odamore fa sauore. nel quale dolce par cosa noiosa. quanto tra dolcie dolcie innessa donque. eseffannoso ebono alcuna fiata. scifal gia non bon mapiul dezia. prodomo cher pugnar pria. conprode che con uile chenon uole onque. oue ualor fa ualore eporge merto. grauessa incorpo certo. face o (45 *b*) che poco oue dolciessa incore. equando eui amarore. non guaire corpo innagiar ben monta. ouomo falla eprendonta. onni sua gioia denoia deastar meschiata.

Nona giamai sauor non bono abono. nifore suo sauore propi[o] ebon loi. sicomo ecerto noi. charnal piacere odiaro emondan santi. Elodespiacer quazi amo catono. esedicem dio [cio] fece nei soi. trouiallanche innaltroi. infilozofi orrati emagni manti. Che ben rassional seguin

ragione. enon sensi ghauder maintelletto. enon uisio mauertu ogaudio assai. gaudio inuisio enonmai. sennatura nonuen corrussione. segondo chel saggio aristotel dicie. emostra homo felice. uertu ourando incui ghaudio epieno. eno male terreno. nibene pregia alcuno malacui mente. ghaudio dentro non sente. fugge auan corporal paruo diletto.

Cristo elgiouo suo dicie soaue. la soma leue esanta anche scrittura. dice lauia deire(g)i graue pretosa. earestotel posa. insen(ten)tensa esta esaggio onni assi laue. Eche equando noi senbraltramente. for chenfermo nesciente. edisnaturate nostro cor fatto. dauisiato uzo stratto. loqual gia fece efa cibo ueneno. etriacha non meno. senbrar fa uenenosa oue ben dura.

Non donquel mal piu [a] far chelben leggero. mapiu graue innatura e (45 c) innuzo anco. ghaudendo tribula hon male operando. bon ben ghaude penando. ghaude conbattendo hom bon caualero. edonna mascio bel figlio faccendo. martiri morte sofrendo. eleggeri stimo arare piu chenbolare. astenere in-

mangiare. piu chesouente eluentre molto enpiere. echastita tenere. piu cauoltrare e ourare chestar nelbanco.

Iacomo giouanni amici emeo. mepiace onni dir meo. interpetrare edifendere inpisa. deggiate auostra guiza. ecome piace uoi mel chalognate.

VII.

F. G.

Poi male tutto enulla inuer peccato. epeccato onni paruo inuer derrore. eonni error leggero aluizo meo. uer non creder sia deo. neuita appresso desta opena omerto. Come dipeccati altri aggio parlato. dispregiando elungiando essi damore. misoducie dizio epungie ormanto. in male tale etanto. metter consiglio alcun leale ecierto. adimostrare aperto. logrande errore achi uiza cheueggia. perragion cara enoua. e perdiceuel proua. deisoi stormenti etestimon ueri molti. manon delmio sauer dico gia farlo. madelsuo per cui parlo. chelasua gran merce sper miproueggia.

edamaestri erreggia. lalingua mia innasennando stolti.

(45 *d*) Dio dimostrando mostraro primamente. chelibri tutti quazi intutte sciense. prouando lui sono soie charte quando. parlan dilui laudando. etestimon son soi pupuli totti. Onni lingua onni sciatta eonni gente. conferman lui destrutte altre credense. enon sol nescienti omin saluaggi. mali piu molto emaggi. deifilozofi tutti e altri dotti. Ecio caferman totti. come tulio dice enecessaro. per che sicomel dice. non saggio alcun dio isdice. esanti apresso incui non quazi conto. ofilozofi manti esaggi fuoro. che conparole loro. non solo gia maper uita eltestaro. come donque omo caro. esaggio alcun contra parlar po ponto.

Dico anco accio che non uizibil cosa. dinulla uenne enon fece sestessa. ese luna dalautra esser dicemo. laprima unde diremo. ese principio dir uolem non fusse. Tale oppinion dico odiosa. afilozofi manti esaggi adessa. einpossibel chefiglio sia. sennon padre fu pria. ese nullo pria chisegondo adusse.

Ese dahomo hon mosse. fera dafera terra eciel dacui. incui ordem bellore. tale etanto ualore. edahom no nedomo uedem gia maggio. chisente bene e-pensa e nostima. chepadre unfusse prima. chefu danullo ecosa onni daloi. e qual neifatti soi. possente bono sonmo siproua esaggio.

Cosa una pria mostrata unde co-(46*a*)se onne. chedenecessita dio dir douemo. mostramo apresso cio comon poi morte. mal porta uben forte. aristotel boesio ealtri manti: Senaca tulio aun testimon sonne. eper ragion meuizo anchel uedemo. da poi non pagaria. lominor cor chessia. tuttesto mondo come tali etanti. pagar potene quanti. ane intrase ma tutti altri animali. inbizogno entalento. ano qui paghamento. donque fera dom maggio edio piu piace. u loco ealtro oue pagar hom dea. enon dio bon serea. senno loco altro qui ricchi son mali. mizeri boni epenali. giustisia laparlando inparte ortace.

Chesia loco altro appare me pare spresso. esto mondo esser riccho esi bello. che ricche chare dolce eamorose.

tante contene cose. apagando cor dom son quazi nente. Qual tanti etali paghando esser dea esso. dico checcio chennesto amanca echello. adalcun male onne suo ben laidito. eben checie fenito. digrandessa ditenpo eper souente. Esemal paruo hom sente. tragrandi emolti beni conpuo pagare. eno alma eternale. paga ben tenporale. neben finito non finita uoglia. denecessita donque conuene. che for mal tutto bene. nelloco sia loqual possa bastare. acor domo paga fare. etale cesso usperian dio nacoglia.

Loco approuato oue pagar dea bono. diremo degian rei loco abitare. (46 *b*) noesser puo giamai ghauda malisia. uben regge giustisia. nebonita umalisia podere. Non con maluagi mai ghauder bon pono. sol dei bon donque esso bon loco appare. ese perloro boni loco bono ano. sensa loco serano. maluagi no chepur den loco auere. Maqual douem sauere. giustisia elorden nostro anche seruando. come boni lan bon tale. longe daonni male. for dogni bon lan rei reo deltutto. lochi approuati e quali uson

diremo. elbono inciel eredemo. aconuito homo con dio eangeli stando. emaluagi abitando. con demon tutti la[giu] sotterra ebrutto.

Vescouo daresso econte magno. inuostro amenda metto. esto emio tutto detto. emiuidono apresso inquanto uaglio. difedel fede eamoroso amore. fedel bon seruidore. esio lasegnoria uostra guadagno. enche mancho remagno. non mal torna mebono egioi trauaglio.

VIII.

F. G.

Ocari frati mei conmala mente. bendato ane lamente. nostro peccato etolto ane ragione. Ecerto apresso cio per gran neiente. non dapella hom giomente. che domo nonauem piu chefassione. Chese descressione arbitro core senno podere uertute. ne fu dato insalute. anostra dannassion loconuertemo. che tutto adesso a(46 *c*)uemo. fatt[a] descression maluagio ingegno. arbitro seruo dipeccato tutto. defensore soste-

gno. ecanpion di disragion podere. corche contra piacere. atutte cose oneste egrasiose. edaperdilettose. quelle tutte che leggie edio disdegna. sauer chedizensegna. dritto dio amalu[a]gita naprende. uertu cogne uertu pena dar sotto. uisii cria einpoder listende.

Demonio adio ecorpo adalma auemo. elseculo tenemo. patria propia sonma etternale. Eccio elasso unde bendati semo. perche ciascuno remo. tenen uogando quanto potem uer male. Orchie ora leale. chi benigno chifedel chicortese. nonme cierto palese. machi maluagio chi galiadore. echi perdizamore. eper maluagita eperfalsa ingiegna. amico efrate ueggione acomuno. equel per maggior regna. emaggiormente onrato epro efatto. chi meisa dibaratto. tricchando eghaleando adogni mano. esesoaue epiano. umile dio temendo alcun setroua. chenon baratto moua. mizero uile codardo etenuto. perche do[f]fender lui uaghe chatuno. eisoi uicin tutti peton trebuto.

Ma non galea alcun tanto nemira. nedauante setira. nol segua la penser

noie dafanno. Superbia cupidessa inuidia eira. tanto neuolle e gira. chenostre mente posa alcunno anno. Vergogna porta edanno. e (46 *d*) trauaglio uia piu che piu citene. emal uia piu chebene. chi piu cia dipiacere emen dinoia. onni mondana gioia. tarda corta leggera edenoi mesta. alafine uprende tutta sola doglia. manoia esenpre presta. lungha graue sola fine amorte. oue solaccio incorte. oposo incianbra oloco ocondissione. quando stagione. doue puro piacer porti unsol punto. legno quazi digiunto. enostro corpo inmar dogni tenpesta. oue pur fugge porto echere scoglia. edi correr uer morte ora non resta.

O struggitori dinoi sequi egrauessa. oue donque allegressa. forseninferno oue corremo aproua. Esiem piu stolti chapelliamo stoltessa. se di tanta mattessa. alcun siparte poi uerita ritroua. Emirabile noua. cosa tenemo non chimalfa mabene. eintraglialtri mene. blasmato ecruciato auete poi. dio miparti dauoi. coue piu donor degno mafatto. esso meo car segnor lasua mersede. piu mi

biasmate matto. dicendo com pertenea meghaudere. poi tenpo agio podere. e-bella donna eplagientera auia. eche gran uillania. e fera crudelta disnaturata. laqual non fu trouata. infera alcuna unde parlasse hom mai. chabandonasse filii che picciuli uede. come tre picciuli mei abandonai.

Orcome poteuio matti ghaudere. oue gran dispiacere. oltra chio dissi chimeglio adimora. Non tenpo non loco non podere. nemia donna piacere. (47 *a*) mifui giorno giamai tanto quantora. Ogni soperchia cora. unde non posa uoi corpo necore. mitolle elmio singnore. undio mighaudo quazi eseper questo. etternal uita aquisto. sigran mercato mai nonfu ueduto. benagia chinoi pria chiamo ghaudenti. cognomo adio renduto. lopiu diritto nome ellui ghaudente. che qual piu aspramente. aue releggione apiu dolsore. dogni mondan singnore. selue dispirito bono checontra uoglia. ogni dolcessa edoglia. no io mauoi donquai figliuli spietosi. procacciandoi languire infrai languenti. edeo limei ghaudere infraigaudosi.

Orsio fusse amia guiza singnore. dogni terren riccore. giouane senpre ederetano inuita. Edalbergasse solo indelmeo core. onni mondan dolciore. eonni noia dame fusse partita. Come cosa fallita. efusser mefatti alpiacer mio(i) fine. filie mulier tutte reine. etutti rei figliuoi simiseria. oltra pensier mattia. non tutto abandonar cio dio seguendo. chesolo ingran dizerto ongnunque pena. perlomio dio sofrendo. ual meglio non tal ben uale. quanto ben uer[o]uer male. pria cheben tenporal ual men chenente. uer ben chenon dismente. segondo ben terren chefastidioso. uer cheldiuin gioioso. terso ben chamal fine edimal peggio. emal che tolle peggio. eben cha meglio mena. sonmo etternal ben chiamar lodeggio.

(47 *b*) O charo singnor meo [et] dibonaire. como moza blasmare. alcun seo mison dato inte seguire. Tanto mai fatto efai emidei fare. nol porea meritare. senmi seguisse ognomo inte seruire. Orchil merto belsire. chepria elmondo formassi mamasti. eapresso creasti. non fera gia ma hom rassionale.

enon dipopul tale. chio nonconosca te ma ditua giente. creato malleuasti. calleuato fuite contra prezente. tu corpo calma in terra enmare spesso. midefendesti desso. chio te contra seguia edaltro tutto. emai diloco brutto. etenpestoso dato agiato esanto. efaimi gioioso manto. parti agrado tuo de tutto rio. dime dicoronare efar beato. einnetterno enpiermi onni dezio.

O uengiator dimia onta ouintore. dogni mio percussore. ouer soccorso atutti miei bizogni. pur non de tei mislongni. ferro foco infermita affanno. homo fera demonio o cosa quale. tener porcami danno. nulla cierto maprode inte durando. maio solo peccando. miposso alma ecorpo aucider leue. chedoue male megreue. ebene rende me picciul sauore. none chepoco amore. languendo ghauderea como ghaudea. infede interra einnamor corale. lorenso alfoco ealacrece andrea.

Capitano daresso terlato. nonti (47 *c*) mirar(l) montato. tesmenti gia che ualle an tutti monti. siccome inpluzor ponti. tu medesmo nai saggio alcun fatto. ne

obriar che dogni monte il sonmo. esenpre istremo eratto. echefinghiosi e pien doncin son ualli. elepluzor for challi. aiche laide digran monte auallare. enel ualle afondare. nelualle dogni ualle edeternale. sentina atutto male. eche belle desti uan monti saglire. inquel monte eternal dogni ben sonmo. e desta uita uil grande partire.

IX.

F. G.

Odolce terra aretina. pianto maducie edolore. eben chi non piange adur core. ouer che mattessa eldimina. Menbrando cheri diciascuua diuisia. archa donni delisia. soura piena arna dimel terreno tutto. corte donni disdutto. sanbra diriposo edagio. refittoro epalagio. apriuadi eastrangi donni sauore. dardire gran miradore. forma dicortezia edipiagiensa. edigiente accogliensa. norma dicaualeri edidonne assenpro. oquando mai mitenpro. dipianto disospiri edilamento. poi donni ben tiueg-

gio. inmal chaduce peggio. siche mifai temer consunmamento.

Ora[i] (e) dicharo piena larcha. larna ditosco edifele. [la] corte dipianto crudele. lasanbra dangoscia tracar (47 *d*) ca. Aiboni a[i] sauor praui. eaifellon soaui. specchio emirador donni uilessa. diciascuna laidessa. uillana e brutta edispiacieuel forma. nondichaualier norma. madiladroni enon di donne assenpro. madaltro oue mi tenpro. sia rea giente elbon fatto maluagio. undal corpai mezagio. alalma pena emerto eternal morte. dio ta innira forte. ate medesmo e aciascun sennoia. eafermatai crede. chai figliuoi tuoi prociede. siche uer lor tristia elatua gioia.

Aicomo mal malagente. detutto bene sperditricie. testette sidolce nonotricie. eantico tanto ualente. Che diben tutto latrouasti piena. secca ai quazi lauena. lantico tuo acquisto lonor tutto. tu lai oramai destrutto. tu lupo ispergitore. siccome esso pastore. masepro torna adanno ehonor honta. laperta acui siconta. pur uostra artin felloni eforssennati. aiche non fuste

nati. diquelli iniqui schiaui euostra terra. fusse innalcuna serra. delegrande alpi chesitrouan loco. ella poria pugnare. uostro ferocie affare. orsi leoni dragon pien di foco.

O giente iniqua [et] crudele. superbia sauer site tolle. etanto uenir fa te folle. uenen ta sauor piu che mele. Ortesbenda ormai emira usiedi. e poi te uoglie euedi. d[i]etro datee illoco oue sedesti. eoue sedesti. eoue sederesti. fussiti retta bene aipensare. aiche guai (48*a*) tu dei trare. seben pensi incomono. cheonor eche pro eche bono. per amici epertei nai preso. assai ai altrui offeso. caltri ate chemal neben for merto. nonfu nesera certo. perche saggio hom che gran uol gran sementa. che non puo [gia] sperare. demal ben alcun trare. nediben male nedio credol consenta. Crudeli aggiate mercede. dei figliuoi uostri ediuoi. chemal lauerebbe daltrui. chise medesmo decede.

Seuicina nediuina amansa. nomette inuoi pietansa. elfatto uostro solo almen laimetta. esalcun ben deletta. eluostro core orlo metta auante. chenon

consol senbiante. neconparlare inmal faruo metteste. maconquanto poteste. degne donque che ben poder forsiate. ne del ben non dottiate. poi chenelmale aueste ogniardimento. chesensa alcun tormento. non torna aguerigion gran malatia. echi acchatta caro. lomal non cierto auaro. adaquistar lobene essere dia.

Non corra lomo acui conuen gir tardi. nequelli pur mi(i)ri eguardi. acui tutta uacciansa auer bizogna. chenun punto seslongna. efugge tenpo siche mai non riede. ferma tu donque elpiede. cheselte trascorre eora chadi. no atender mai uadi. nemai dottare alcun tenpo chadere. seor te sai tenere. adonquonni tuo fatto altro abandona. esol pense ragiona. efacome cio meni a con(48*b*)pimento. chesebene cio fai. onne tuo fatto fai. sennon ciascun tuo ben ua perdimento.

Aicome folle quei prouatamente. che dotta maggiormente. perderaltrui chesenelsuo non face. ma che quanta desface. appro detalunde non solo agrato. edefolle el malato. che lodolor delanferta sua forte. etemensa dimorte.

sostene auante chesostener uoglia. demedicina doglia. efolle quei che sabandona egrida. asignor dio aida. efolle anche chimal mette eamesso. nel suo uicin prossimano. per hom nostante estrano. efolle chimal proua etorna aesso.

X.

F. G.

Tanto souente dittaggio altra fiata. dedisplagiensa edefalso piacere. che bel meforte eagradiuo ordire. cio che deuero grado incor magrata. Primamente nelmondo agrado pace. unde magrada uedere. homo erobba giaciere. nei bosci alcierto sicomen castelli. emagrada liagnielli. lungo lupi ueder pascieradagio. emagrada anmizagio. rappadori sauer tutti effraudolenti. Eagradam fuggir ueder charisia. soruenendo deuisia. eabbundansa che pascie eche refacie. tuttaffamate gienti. onde uan pouer ghaudenti giocudando ellaudando esso chel facie.

(48*c*) Bel me sauer dire cheuisi scuza. echasto emansueto epur setegna. nel cui regno ragion non forsa regna. echelautrui non cher nel suo mal uza. Ebelme manto altomo umil sauere. ebel deforte segnore. che rende salute eamore. aisoi debel uicini ebel mesae. homo riccho che strae. lamano sua dogni larghessa uana. elastende apiana. allemozina far dallegro core. Ebello me giouan omo eretto. dongni laidessa netto. ebello uergognar ueglio edolere. di chefu peccatore. contra dio nostro singnore. ebel sepugnar menda assuo podere.

Piacemi caualier che dio temendo. porta lonobel suo ordine bello. epiace eldibonaire epro donzello. lo cui dezio esol pugnar seruendo. E giudice chense serua ben leggie. echanpion chenon torto defende. e merchante cheuende. aun uer motto enon sua robba lauda. epouer hom chenon frauda. nesabandona gia nesi contrista. ma per affanno acquista. chelui eneciessario esi contene. Enel suo poco tutto allegramente. eforte mepiaciente. homo che ben nauersita sireggie. esor piacie chibene. onne giu-

ria sostene. echianse chiben predica elleggie.

Diletto diueder donna cheporta. asuo segnor(e) fede amoroza epura. echaisoi piacer cura. (esaggiamente). esaggiamente sei falla co(r)npor(48*d*)ta. Edonna bella che bellessa obria. eonni donne donzella. che basso erado fauella. echatemente euergognoso aspetto. ueder forte deletto. donna chesonmette achastitate. bellore egiouentate. euia piu sasignore auoltro ebrutto. Edonna cheuedoua sola edae. brighe famiglia assae. ueder chaquisti tegna tolla edia. conargomento tutto. pregio prendendo efrutto. lungiando ase pecchato euillania.

Sami bon papa lacui uita eluce. alcui sprendor ciascun mal far uergogna. alocui specchio sorna eaben pugna. unde guerra diparte e [pace] (rra) aduce. Eperlato lacui operassione. abito abbo eofficio. merta ben quel beneficio. equella degnita che data loi. ereleggioso chepoi. parte del mondo eno nelmondo sede. Egientil giouano homo edelichato. (che) ben portar ch[e]r[i]cato. poi dogni

parte incontra agran canpione. emastro innostra fede. lacui uita fa fede. chesolo inostra leggie esaluassione.

Agradam forte esa piu bello ebono. pensar(l) labeniuel gran bonitate. elentera euera pietate. diquel giudici eterno incui potensa. resta lamia sentensa. emadolsa locor souente audire. lafermesse lardire. deliantichi cristian(i) buon caualeri. Aiche dolse pensar lapasiens(i)a. elagrande stenensa. elardore delor gran charitate. ecome almartir gin costanti eferi. non certo men uolonteri. che basso cherco asua gran degnitate.

XI.

FRATE GUITTONE.

Obon giezu oue core. crudel tanto espietato. cheueggia te cruciato. enon pianto porti edolore [?].

O bon giezu none ragion che doglia. neallegri gianmai chinon dole ora. po intende latua doglioza doglia. emanifesta uedela infigora. Aicome non dole

omo onor cordoglia. oue dole onni fera creatora. Piansero lasso lemura. ecielo eterra a dolore. delbon signor lor mostrando. noi negim quasi ghabando. tanto efellon nostro core.

Obon giezu miri chatono. quanto eragion dite dolere corale. tu primo homo facesti adonni bono. ricco franco sano enon mortale. esso nonte pregiando etu gran dono. alagran peccha sua fu messo amale. Mizero fatto emortale. uiuendo emorendo atristore. poi morte leghato ininferno. oue seria stato ineterno. demoni lui possessore.

O bon giezu tu troppo amando. la carne nostra uil tanto prendesti. sciendesti aterra noi aciel montando. e faciendo noi dii hom te facesti. Riccor honore gioia anoi donando. pouerta nostra eointa enoi prendesti. E prender te permetesti. depregion mettendone fore. sputo fragelli e morte. laida prendesti traforte. uita noi dando tuttore.

O bon giezu tu creatore. dei nostri pa(49*b*)dri enostro etu messere. diuertu di sauere ediualore. di soauita di pregio edipiacere. Edonni nostro bon solo

dacore. conseruatori for cui chi piu ual pere. Incui conpiuto sauere. larghessa sonma ericcore. uertu egiustitia epotensa. elealta tutte piagensa. etutto bon male non fiore.

Obon giezu noi uedemo te. come mendico apiede afritto andare. afamato asetato enudo se. nemagionai necosa alcuna pare. Or non setu dicielo editerra re. ricco cuie quanto esensalcun pare. Operche tanto abassare. efar te demaggio menore. uenuto setanto trabasso. solo montandone lasso. adonni conpiuto riccore.

O bon giezu te tal barone. uedemo lasso preso edenudato. leghato efondo siccome ladrone. eltuo bel uizo battuto esputacchiato. apresso incroce afitto apogione. beuer fele delancia esser piaghato. Egia non fu tuo peccato. chenon fai chebono omigliore. mallatrocinio nostro fue. unda peso emorto setue. tale nostro etanto signore.

O bon giezu tu contristato. edicielo editerra onni allegressa. Preso e soluitor dogni leghato. laidita eliuidata ogni bellessa. Onore tutto epiacer dizorrato.

edannata giustisia afalsessa. Edisolate grandessa. euita emorte adolore. editutto cio (49 *c*) chedittaggio. elfellon nostro coraggio. nonda pieta neamore.

O bon giezu cheuillania. eche fellonesca ecrudel crudeltate. Vederte atale esauer pernoi sia. non pianger nedoler dipietate. Olasso lasso chinon piangieria. setal dolor uedesse aun suo frate. Ornoi dolemo spesse fiate. difera ahomo traditore. ede pena uia piu leggera. de te sonmo ben persi fera. come non ciascun piangitore.

O bon giezu come ragione. chi non uol delatua doglia dolere. Allegrar delatua resurressione. esensa pena teco sostenere. Che oltraggiosa ematta epensagione. pensar nelghaudio tuo teco ghaudere. Mertar honta edanno tenere. homo chepro chere honore. oue affannare uol nente. nol chera mai cor ualente. sensa operarli ualore.

O bon giezu apre elcore. nostro crudel duro tanto. ritenendo a far dite pianto. comaigua nispungia dolore.

XII.

FRATE GUITTONE.

Grasiosa epia. uirgo dolce maria. permerce nenuia asaluamento.

Enuiane abon porto. uero nostro conforto. perle cui man neporto tutto bene. Inlacui pietansa. tutte nostra speransa. chenedoni allegransa etolla pene. Chefor tuo do(49*d*)lce aiuto. chatunfora perduto. si come crede tante fallimento.

Adonque dolce amore. gioia dalme dicore. diperfetto sauore edetternale. Come noi po piu cosa. dicore stare amorosa. cheseruir te pietosa poi siuale. Cheben po star sicuro. chiben tama corpuro. dessere pago intutto elsuo talento.

Hai perche sinon piace. acquistar te uerace. come lauer fallace desto mondo. Gia qual fusse signore. dogni terren riccore. noglinpierrebe core tante perfondo. Masolo e dio possente. inpagar tutta gente. ditutto sonmo eternal pagamento.

O cor dure fellone. mira comai ragione. donni parte cagione in christo amare. Chelle tuo creatore. edelben chai datore. eche mortal dolore uolle portare. peradurce denoia. alacelestial gioia. e ragion nai chedun ben teda cento.

Masita gran sauore. lassom terren dolciore. chedeltuo criatore nonti souene. Ma certo poi lamorte. troppol conperrai forte. chedogni dolor sorte eonni pene. Verran soura te lasso. eserai uano ecasso. del gran dolcior chalbono adio conuento.

Ai perdio bona giente. nopiu si malamente. seguiamo adiscente nostro danno. Mettiamo indio seruire. tutto coral dezire. che ueggio adom sofrire gran tenpo afanno. S(50*a*)ol per ghaudere unora. aiperche non labora. peristar mai senpre a sigran ghaudimento.

Viua esurgente uena. laqual ben tutto mena. presiosa reina celestiale. pertua santa mercede. soura denoi prouede. cheforte ciascun sede forte male. Matu chepoderosa. [corteze et pietosa.] setanto mette innoi consulamento.

XIII.

FRATE GUITTONE.

Merauiglioso beato. ecoronato donore.

Honor se honora ecrescie. aguiza depescie ingran mare. Euisio sasconde eperiscie. euertu notriscie aben fare. [Sicome certo appare. perte domenico santo. vnde aggio chanto innamore.]

O nome ben seguitato. eonorato dalfatto. Domenico degno nomato. adomine dato for patto. Chi tanto fu per dio tratto. giafa millani inuertute. donni salute coltore.

Agricola anostro signore. nonterra macori coltando. Fede speranse amore. conuiuo ualore sementando. Oquanti beni pugnando. fai dizerti giardini. conpomi difino sauore.

Tumaestro reggiendo ensengnando. medico sanando oninfermo. Rustica caduti leuando. pilastro fermando elnon fermo. Nelsecul einchiostro einermo.

per costumi uita edottrina. laquale pur safina inualore.

(50 *b*) Alachieza tu defensione. eforte canpione eretto. Tudefedel guarigione. erestorassione erefetto. Eciascun mendo edefetto. ta persocorso noi dato. lonostro orrato signore.

Erore estoltessa abondaua. ecatuno stauane muto. Fede euertu amortaua. underal secul perduto. Nondauesse dio proueduto. dite percui ben reformato. eamendate follore.

Ouero domenico poi. uollesti da noi allungiare. lassastine padre e achoi. aifigliuoi tuoi minestrare. Dicui onni ben formappare. euero specchio usagiensa. ciascun chapiagensa inamore.

Lux mundi esalterra son cierto. segondo inaperto fa proua. Elsourabondoso lor merto. unde ciascun merto par moua. Chimia sentensa riproua. ouole dicio faccia fede. caperto siuede tuttore.

Forse chio perdo tacere. poi nonso conpiere aonore. Cheuertu ditanto sauere. sonmo chere laudatore. Vndeo sero tacitore. matutta uia cio cheditto. asconde nigietto nonfiore.

XIV.

FRATE GUITTONE.

Beato francesco inte laudare. ragione aggie uolere. maprendo unde sauere. degnita tanta insuo degno retrare.

Sauer mimanca enullo equazi tanto. edegnita assai uia maggiormente. Che dignissimo saggio emagno man(50c)to. gabbo enon laudo laudarlomo nesciente. Agrasiozo intutto esanto santo. demizer hontozo hom laude non gente. Nonconuen pentulaio auro ourare. enondebaronia. nidefilozofia. alpestro pecoraio homo trattare.

Non degno esegnor meo magno ree. tocchare hom brutto bel tanto bellore. Masimistringe amor laudando tee. poi benigno tesoe sostenitore. pur laudaria maquandeo miro chee. laudar deggio ualente ecar ualore. Equanto equal departe onni appare. magno mirabel degno. quazi ismarruto uegno. elo uil mio sauer teme edispare.

E se dotta lomeo paruo sauere. alafaccia deltuo nobel ualore. Reprendel

chiben dea fanciul temere. intrare incanpo concapion forsore. Edecui sciensa umana aue podere. checonualensa tua prendesse onore. Che inlargho ocupa terra emare. ecielo onne inalto. chinlei ten donque asalto. epiu anche chesenpre inabondare.

Eperche parua erumana sciensia. enon degno hom homo angiel laudando. prese dio latua laude insua potensa. tuo caro merto degno orrato orrando. Eno indire unon ben par ualensa. ma in[mi]rabil fatti essaprouando. Chepiu fiate augelli te fece onrare. ubidendo eseguendo. eamorti surgiendo. (50 *d*) lachara tua uertu fece parlare.

O quanto quanto edimaniere quante. neitoi gran merti degni onrar pugnoe. Inmiraculi magni egrasie mante. etutto senbra lui poco senbroe. Paruo par magno fare amagno amante. unde orreuel delciel te uizitoe. Non dangeli gia nedarchangel nipare. madicherubin maggio. magno esser messaggio. damagno amagno dea sor magno affare.

Magno edio sonmo etu perlui tragrande. emister magno eben bon laudar

tale. Eben pasciendo amor portar uiuande. chefo dadio ate uero ecorale. Checome certo iniscrittura pande. simile se dezia onni animale. Esimel dio chilui pugna senbrare. Vnde te chel pugnasti. si onni altro hobriasti. eproua eldeggia damor tutto amare.

Magno detua uertu magne damore. dadio ate son proue este eson nente. Inuer checce sor grande esor maggiore. esola tua chemaggio e maggiormente. Checcio chefu ense maggio emegliore. lesuoi paghe mise inte apertamente. Eccio per magne due cose asegnare. unapprouando como. lauia siel tuo dentro homo. altra teco una cosa esser mostrare.

O merabel merauiglia ocosa noua. quale etua pare parli esenon celi. Maggio me uizo tetal proua approua. chesenchinati te fusser liceli. Otolta (51 *a*) odata como aelia pioua. esuscitati inte tutti fedeli. O fusse cristo inpropia forma inaire. ointerra ate scieso. osuo spirto inte aceso. osetu fatto insua fassion supare.

Nascer decristo etutta umanitate. fue mirabel magno oltronni conto. mafiore frutto dessa ebonitate. suoi piaghe fuoro inqual se te congiunto. Oquanta equale etua gran degnitate. beato anche inuia grande alt(r)o ponto. Debber segni essi assegno inte segnare. checomo messo christo. saluo seculo esto. salute essa douei tu reformare.

Isformata equazi mortera salute. errore euisio contra essa pugnando. Quando tu con magna onni uertute. leuasti forte epro lor contastando. Lingue parlanti inique aifatte mute. emute eparlatrice abon trattando. Ciecheral mondo tufailo uizare. lebroso ailo mondato. morto lai suscitato. scieso ainferno failo aciel montare.

Segnano anche altro segni esti inteie. dice cristo chiuol poi me uenire. Tolla lacroce sua esegua meie. cioe piaghe suoie deggia incor sculpire. Enel suo dire efare portale inseie. echinoncio non po[l]uer cristian dire. Vnde tu chedouei ricouerare. inuita uera euoce. dipenetensa croce. mertasti gonfalon esso portare.

Tal se etanto euia maggio che tale. ennei toi figli oquantalsi grand(51*b*)essa. incui ualore onni ualente uale. dattor disciensa ediuertu fortessa. Vite bellor delmondo ellume alquale. parua ualensa sole aue chiaressa. Chedentro alluman cori eifan fruttare. accendon caritate. sciaran ueritate. diseccan uisi efan vertu granare.

O quanto amore quanta deuossione. quanto subgessione ereuerensa. Deono te etuoi donni ragione. tutti cristian contutti ogni piagensa. Acui asenpro acui amonissione. ano quazi quanto anno [di] ualensa. Ben tenuti semo donque laudare. reuerire gradire. ete eitoi seguire. con deuossioue tutta puguare.

Merce donque messere me perdonare. ate piaccia eaitoi. sennon laudato uoi. dea no chenon finire so cominciare.

XV.

FRATE G.

Uegna uegna chi uol(e) giocundare. ealadansa setegna.

Vegna uegna giocundi egioi faccia. chiamate dacui solonni gioia. Echi nontama amor noaggia faccia. digiocundare inmatera denoia. Degna degna non po chereo portare. chite gioiozo disdegna.

Noe mai gioia nesolaccio uero. chente amar giezu sponso meo charo. Tantamabel setutto epiacentero. dolce teconni dolce eonni amaro. tegna tegna locore inte amare. si che tuttaltro disdegna.

(51 *c*) Profeta esanti inuitan noi amore. chenallegransa te douemo amare. Ecantar canti einni intuo lauzore. undonni lauda eonni gloria ppare. Stregna stregna amor noi senpre fare. cio che dritto nasegna.

Ouita uital per cui eo uiuo. for cui uiuendo moro euiuo amorte. Egaudio

percui ghaudo eson gioiuo. for cui ghaudendo onni dolor misorte. Degna degna lamia alma sponsare. efarla te tutta degna.

Ouero ghaudio delmio spirto gauda. contutto piacer dite lalma mia. Siche tuo uizo ueggia etua uoce auda. locoue gaudio tutto eternal sia. Regna regna inme sicheregnare. mifaccia come giusto regna.

Or uenite uenite egiocundate. sponse delmio signore edonne mie. Edetuttallegressa uallegrate. amando lui depur cor ciascun die. Isdegna isdegna bon cor cio che non pare. chalsuo segnor ben sauegna.

Tegna tegna chicher pene penare. eatua dansa non uegna.

XVI.

F. GUITTONE.

Padre deipadri miei emio messere. fra loderigho doglia egioi maduce. graue tanta soruoi tribulassione. Doglia inconpassione. difrate epad(51*d*)re esignor

meo sauere. chenocimento atanto e-
nullo noce. Chegraue emolto mal mal
meritando. ma forte molto piu mer-
tando bene. quando retto hom sostene.
mal chemerta onransa ema non magna.
emerta onta chilagna. prender chea
mertato. maonor grande honrato. emal
ben sostenere benoperando. euia molto
bene render demale. amor dodio corale.
bene render deben chepregio agrata. in
cio quazi hom mercata. uertu ecoro-
nata. epregio charo aben mal repu-
gnando.

Ecio car messer padre ingioi mi-
scende. chetale uoi deltutto essere pen-
so. poi propio edisaggio homo ualente.
Che produceli inmete. onni danno che-
fore inpoder prende. egioi porgieli inco-
re edoglia in senso. Chedelisie carnale
etenporale. sesa nemiche unde nemico
elloro. perche dol diben loro. delmale
allegra elodezia etroua. etale propia e-
proua. decrestian caualeri. grande forte
misteri. aproua manifesta homo che-
uale. cheforte egrande hom bene ben
uifina. euigaude uafina. maquale ecomo
eo debile epoco. quazi ne cera afoco.

non prende hom pro suo loco. uil credendol tenere ruina male.

messer padre delcor meo laceruice. deuotamente aipiei uostri senchina. oue grasia edeuina. chi non (52*a*) rendere dea grasie amore. merce car meo segnore. datemi inuostro core. alcuno loco oualberghco selice.

Messer merce padre inpietate. uostra paternitate. bene inme senpre laoperate. seladiuina mellio operi inuoi.

XVII.

F. G.

Guido conte nouello se hom dapare. ingiurie porta magne inpace emanto. mauia piu troppo se dasuo menore. emolto auante ben demal rendendo. Edea tal mai chi prende ingiuriare. o non bono alcun fare abono tanto. uillan troppo emaggio achi maggiore. nostudiar molto abon bon respondendo. Equanto piu debon rendere male. esedahom homo anta. etale dadio piu quanta. quanto

emeglio emaggio. laide laidir loltraggio. dio donque re deirei bon dibon quale.

Voi tenuto maggio intraimaggiori. enon piu grande chediscreto eretto. meritando egrasendo oue non merto. serete solo indio donque indescreto. tutte descression tutti ualori. peruili uani eper ontozi metto. dechi non bono lui bono tanto esperto. echilui bono eabon quanto dea queto. laido laidisse tutte epiu bello guardate. merce donque anon laidire. egradite grasire. legrasie eipiacer soi. (52*b*) almen quanto glialtroi. epoi uol uoi merce nonlui scifate.

Bono aui fatto emolto efa megliora. chelomigliore inbono debono amore. ua sementato incore. merce ben locoltate. masenon lolocate. tanti auera contrari temo mora.

XVIII.

F. G.

Messer petro damassa leghato. sedital fusse etanta autoritate. chelauda uiporgesse elmeo laudare. Efusse side-

parte altra sennato. chelacara diuoi gran bonitate. bene potesse inragion sua pregiare. Auerta dicio fare. eragione merce uostra etalento. ma come maluagio homo picciulo e uile. bono magno egentile. pregiar po chesuo pregiare despregio. elo despregiar pregio. esebon fusse egrande eonrato homo. consauer paruo chomo. inuoi pregieria sciensa euertu magn[o]. esi bon fusse esaggio aconpimento. anche messer spauento. cheuoi come saggia umil persona. nonlaude amiate alcona. perchio contra piacer dicio rimagno.

Come non dea uoi gia noioso dire. louostro onrato char nobele honore. simel fedele amor cheporto uoi. Che non gia stima degno elmeo plagire. adamico homo dir oa segnore. quale equanto onor bonaue loi. Madetti efatti soi. quando conuen prouar deggian quanto (52 *c*) ama. maio messer che parua aggio potensa. euile onne ualensa. quantaggio equale inuoi uer bono amore. non partuir po core. tenelo in uentre euol non poi guaimenta. masiuoi gia talenta. sauer sio uamo uoi nome guar-

date. ualore equello che core adamar chiama. prende laccia cinnama. ediquanto ualore ual piu piace. camor piu face. piacere quanto piu apodestate.

XIX.

F. G. DARESSO QUIUOCA.

Souente ueo saggio. per loqual meui pare. chepare. nulla cosa adonor sia. Pero lo perben saggio. chisouronni altra cosa. lacosa. si inse chello lisia. Editutto mio senno. sidimostro easenno. achiuolelau dire. perragion delmeo dire. per che sormonta honor tuttaltro bene. Equale equella uia. chaonore omo enuia. econsi uol tenere. esauer mantenere. lonor poinacquisto altrui dibene.

Lauia chaccio mena. eprodesse ardire. edire. efar caiboni amico sia. Far disi bella mena. conuita honesta gente. en giente. tutta uzar ben corte sia. Viuere senpre adatti. che bona giente adatti. benamico adamici. uole stareanemici. bene nemico dopera edeuizo. Esia leale elargo. delsuo podera largo. eseal-

quanto inforsa. conde ualer sua forsa. intutte cose eben sicoma uizo.

(52*d*) Onore quello frutto. chedeuertu aduene. aduene. e[a]dorna locorela uita. E gia noaue frutto. cosa unoa parte. disparte. atutto reo sta efa uita. Oue ben su soggiorno. edinotte digiorno. tanta gioi uapare. nonporia uenir pare. di parte alcuna enulla cosa regna. Siben conpie afini. (alti) [tucti piaceri fini]. altromo nonce porta. quando mortel trasporta. donque ual meglio chenpero che regna.

Tener uolese como. laditta dolce uia. chen uia. lomo aloco sipiagiente. Dital guiza como. chesia ualente prode. siprode. como dea si ala giente. donque uol chenn[a] fatto. ecio etutto fatto. mensura guidi etegna. eafreni se tegna. euaglia tanto como ualer dia. Chedapoi sipare. alagiente sipare. cheloualore aduegna. unde uenir sauegna. perche ciascunnon tinor suo se dia.

Ormi conuene fare. delmantenere saggio. se saggio. so per ben fenire mio conto. Madisi grandafare. auer bon porto adire. adire. meconuerrebbeser

ben conto. Mache certo non soc. [parlo sicomo soc.] pero nonmiriprenda. alcun omo ma prenda. euegna auante piu chenonluia senno. chiuol mantener pregio. guardi ben chedispregio. dalcuna rea parte. enlui nontegna parte. ecio po far con uertu econ senno.

Alnouel conte guido. chansone mia te guido. perche tua uia ben regna. (53*a*) bene detutte regna. serebbe degno diportar corona. [et] pero non disperi. losu ualor masperi. Chetantalto se deo. midoni honor che deo. lopensanche segnor diqui acorona.

Epoi dalui teparte. e incatuna parte. brigha per tutti regni. oue tu credi regni. homo donor mostrali te giente. Eme promette prode. tutto eo non sia prode. amo souronni cosa. quel cheprodomo coza. euoi per cortezia siali piacente.

Creda ciascun chedio. parlo donor con dio. for cui honor niprode. nonfu gia nihom prode. dalui esol quantom dir po bon sia. pero seruendo amando. facemo allui dimando. diquanto anoi pertene. che core prodei tene. in dare acatun piu chelnon desia.

XX.

F. G.

Chipote departire. desto secul maluagio elsuo talento. aicome grande lui bonauentura. Chetutto edifallire. equello checcia piu ditenimento. piu tene inse dafanno edirancura. Eciascun perse potelo uedere. che noia edespiacere. sosteneci piu cagio oche piagensa. enon giamai potensa. auer poria lalingua adiuizare. lanoia elopenare. madiuizar lagioi leggera ecosa. poi uedem che tutta anoi reposa.

Maquei chendio seruire. ano loca-
(53 *b*) to loro intendimento. son daperigli partuti edapaura. Ben molti uzan dire. che noiosa emolto increscimento. portano senpre inlor uita chedura. Ma bene chi cio crede auan parere. chetanto depiagere. grasia diuina inloro agensa. chelor dicio guirensa. e face lor parer gioia penare. elodolce sperare. chenlor mente di lor bon seruir posa. fa senpre star la lor uita gioiosa.

Gia no anno afornire. desecular misteri unde tormento. crudele duro segue euen tuttore. Checatuno auenire. sepena accio che paghi el suo talento. econ piu cia dauer piu cia rancura. Chenonli pagheria elsuo uolere. chilidessen podere. lo mondo tutto atutta sua piagensa. senpraueria uogliensa. chelo faria languire etormentare. perche non mai posare. po mente domo tante tenpestosa. dapoi chedesto secul diziosa.

Senpre anno apo[ss]edere. quelli che seruon dio piu piacimento. editrauaglio meno edibruttura. Ma si quanto uedere. po lomo adesto secul di tormento. sostenesser seruendo a fede pura. Sifora mei piu cheo non porea dire. che non serebbe auire. quanta adesto secul dipiagensa. for ladio benuogliensa. perche cosa che poco aue adurare. epoi lotormen(53 c)tare. dura mai senpre chefallir nonosa. nedeiserui dedio gioi dilettosa.

Donque pon ben uedire. quelli che mondano ano intendimento. chetroppo alinpodere malanatura. Qui ano asostenire. poco molto dibene agran tormento.

apresso pon uedir sonauentura. Diperder quel riccor locui ualire. nonse poria mai dire. edura tutto tenpo for fallensa. edoue non guirensa. porano auer disenpre tormentare. liconuerra regnare. aidio como misenbra fera cosa. fuggire bene efare almal reposa.

Serorlando dachiusi insuo podere. siui tene sauere. chenon partite fior disua piagensa. percha giente paruensa. uiface elmondo edio senpre portare. eaciascun dare. sua parte esua bastansa innonni cosa. perchal piacer ben diciascun uiposa.

XXI.

F. G.

Homo sapiente euero. lacui parola approua onniunque saggio. sentina donni uisio losio conta. eper contraro monta. donne uertute operassione loco. undeo laudo mistero. per che solo aualer punge coraggio. for cui lopiu ualente osio aunta. eper cui forte giunta. inuer ualor

homo desualente epoco. Como sauere appare unon misteri. uer (53 *d*) ciernendo dafalso eben damale. eproessa cheuale. onon contrario alcono. epasiensa ubono. nulla emedicina unullo emale. esi nullo eualore. oue nulla uproui. donque dezii etroui. chiualer uol labore. for cui pregie ualore. piu che uillan noa gia caualeri.

E uoi amico acui intendo faccia. bizogno asalto donni parte chere. uostro ualor uedere. echeual sapiensia. [u]non-(u)e pasiensia. euol donor diprode edipiacere. segondo elualimento. decatun ben pagare. piacciaui diforsare. eualore talento. non bon cominciamento. tornando afin cha piacentie dio piaccia.

XXII.

F. G.

Chomune perta fa comun dolore. ecomuno dolore comun pianto. perche chere onni bon pianger ragione. Perduto auero suo padre ualore. Epregio amico

bono egrande manto. eualente ciascun suo conpagnone. Giacomo dalcona inte bel frate. oche crudele edam[a]roso amaro. nelaperdita tua gustar dea core. che gusto lodolsore. dei dolci eueri tuoi magni condutti. che pasciendo bon ghiotti. loualente ualor tuo chucinaua. epascica e sanaua. chatun mondan uer gusto euizo chiaro. sentendo dessi ben la bonitate.

Tu frate mio uer bon trouatore. inpiana ensottile rima enchara. e (54 *a*) insoaui esaggi echari motti. Francesca lingua eproensal labore. piu delartina ebene inte che chiara. la parlasti etrouasti inmodi totti. Tu sonatore ecantator gradiuo. sentitor bono eparlador piacente. dittator chiaro eauenente eretto. adorno ebello spetto. corteze lingua ecostumi auenenti. piacenteri epiacenti. date fu te tutto cio solamente.

Non dichalcun donque troppo io tonori. accio che nontu hom digran nassione. che quanto piu deuil piu decar prizo. Omo quello licui anticessori. fuor diualente enobel condissione. seualor segue honor poco lie auizo. Sefiglio

dedistrier distrieri uale. noe gran cosa ese(n)non lauzor magno. mamagna eunta seronsin somiglia. ma che emerauiglia. ecosa magna se dironsin uene. che destreri ual bene. etale da orrar soura destrero. bassomo che altero. acore esenno eor sefa destagno. unde uer degno dauer pregio tale.

Non uer lignaggio fa sangue macore. niuero pregio poder mauertute. esigrasia edamore apposciente. dicui sol pregio egiente. nullo oparuo epregio inben defore. manele interiore. che don moue lui chepregio oonta. lepiu fiate desmonta. aualere apregio easalute. bealta domo lignaggio ericcore.

XXIII.

(54*b*). **F. G.**

Magni baroni certo eregi quazi. conte ugulino giudici di gallore. grandessa dogni parte inuoi e magna. Cio che grasisce il mio diuoi amore. euol non tanto sol gia che permagna. mache

acresca intucti orrati cazi. Eseuol digrandessa esta difore. piu delenteriore. chenulla dipoder e podestate. nulla dedignitate. uer che dibonitate. e soura grande edonor tutto orrata. chi po grande dir regie non bono. chi paruo hon magno bono. tutti rei parui son tutti boni magni. chi grandessa donor uol coronata. digrandessa dibon essa conpagni.

Grandessa dipoder nepo nedia. se non dibonita seco agrandessa. grande dibonita ual perse bene. Veramente innoperar fortessa. grandessa dipodere homo conuene. chedegno e onne reo debele sia. Boni tutti potenti esser uorrieno. mali stringendo infreno. edando aboni ualor ualore ourare. unde sol quazi amare. dea bon potensa fare. bonita operar potendo innessa. perche date podere eperche uale. che per ualer che uale. unde non cheualente ami podere. che animico e lui ontalo adessa. poi niuole nisa desso ualere.

E uoi signori mii potensa auete. grande molto etenpo essa ouerando. operi magno in mister magno tanto.

Vostro ualor donor uer coronando. ualore (54 *c*) inparue cose approua quanto. unde quando se no or prouerete. Arbore quel che non frutta inestate. fruttar quando sperate. signore uostrauro apropio e paragone. non so quando stagione. nicagion niragione. ualensa ebonta uostra aggia inmostrare. seno ora bene promente mostra. lacita, madre uostra. inperiglio mortal posta aiutando. cui spero aiutar deggia u amare. chisua cita non ama aitar pugnando.

Dedio iudicio edecatun sciente. e ualor tutto ebonita richere. amare amico hom quanto se deggia. quantamore incorpo undea donque auere. nel quale anno seco congiunto ueggia. uecino amico filio onne eparente. Quale infermar nonpoc no esso esoi. uegnanon fermi inloi. com esser po non infermi homo .adesso. che infermar sentesso. cama quanto sestesso. uno upluzori chessiano uuer migliaia. esto corpo esignori il comun uostro. oue uoi onne euostro. enon donque amerete amico tanto. uue bonta non inamore apaia. quanto amico homo tanto [b]on poco umanto.

Infermate signor mii lasorbella. madre uostra edei uostri elamiglore. donna dela prouincia ereginanco. Specchio nelmondo ornamento ebellore. ocome inpiager mai suo figlo estanco. uederla quazi adouentata ancella. Dibellor tutto edonor (54*d*) dinudata. dualor dimenbrata. soi cari figli inmorte einpregione. donne consolatione. quazindisperassione. edonni amico nuda edonni aiuto. tornata epouerta sua gran diuisia. lasua gioia tristitia. onne bon mal egiorno onne appigiora. unde mai tanto strani an conpatuto. onon conpaton figli edessan cura.

O signor mii chi che uoi apotensa. e chiauer dea piagiensa. maggiormente cheuoi essa sanare. nullo apoder uoi pare. nullo po contastare. inuoi esol sanando eucidendo. esicome sanando enuoi podere. esser uidea plagere. per cazi due un che quantom maggio. maggio esser dea bono ben seguendo. altro uoi pro piu prode emal dannaggio.

Tutto mondo signori uignarda esae. chelmale elben restae. diuostra terra in uoi sicomo detto. pensate adonque

retto. quanto intanto aspetto. men donor ehonor esser uoi poe. detiranni ediregi assai trouate. merse nonuassenprate. atiranni dilor terra struttori. ma aroman boni incui uer ualor foe. edessi ueri diboni son miradori.

Honor prode epiacer saccio camate. mano honor stimate. donar possa che bono. nipro che onesto. diritto eonor lesto. dispregio aesso mesto. dannaggio sipo mei che prode dire. piacer egioi non mai onque conquista. hon bon dopera trista. honor prode epiacer sol si procaccia. apiager dessi acui sol (55*a*) bon plazire. infare edir che conuertu sipiaccia.

Due furo senpre eson infallir scale. unde salsi hon esale. son este due malisia ebonitate. saglir per maluestate. so contoso pensate. penoso mantener ruinar leue. equale infine son non ruinati. nulla upar tornati. grandessa dibonta piena edonore. tenesi ingaudio epace enon inbreue. ma perpetuale reggiela amore.

Bene pisani sano signori sentire. sol pon peruoi guarire. ese dimorte uson

lor uita date. tutto certo crediate. chedetate inetate. edessi efigli loro euoi euostri. terran refactor dessi esaluatori. con modo esto signori. euoi euostri fa perpetuale. amati orrati emagni adonque mostri. uostra gran sciensa inben cerner damale.

XXIV.

F. G.

Onne uogloza domo infermitate. inpossibel dico esser sanando. espesialmente quando. eincarne difolle odiozo amore. Edicie alcuno auer nonpodestate. damor matto lungiare. nidastener peccare. eseccio uero iniquo edio signore. Comandando chenonpotom seruare. credom matto scuzare. nesciente oreo dio incuzando. masi sencuza danna emal peggiora. cheparuo efornicare. picciul mal onne fare. uer dir peccator dio eparuo ancora. dirello nonsia chedirlo reo. nongia permette deo. dicie apostul tentare. piu chepossom portare. mada-

(55 *b*) portando aiuto. medicie fuggendo. contrarii molti prendendo. pote comom sanare. non uole aroma andare. uer dalamagna rictom caminando. hom contrase pugnando. noe piu cheuoleresser uinciuto.

Nongia dico spegnando esser leggero. aceso forte inom damore foco. accio chenulla opoco. uole chimeglo uole essa mortare. Esiben uole e~raue eche piu fero. checonbatterom see. duro eme piagar mee. conculcare per forso epregionare. Vincere carne incesa anche demone. prode uol ben canpione. mapur uinciom seuol dio aiutando. masenonuol dipiano uincier como. uorra se affriggier domo. undio pero uano. sepria uoler non sano. egrauissimo egraue esso sanando. schifar cheama omo odiar chepiace. nondelegger siface. unde nongia guerire. ardirebb[i] alcun dire. madio donando intendo. sanando esso podere. assegnare deuere. ma bon suo fugge matto. anemico sefatto. saggio euero amico sestesso. sel fuggie eipunge appresso. eloprende ereten forte ualendo.

Laide edannosa incorpo emalatia. scifar cibi degni utile boni. edilettar carboni. epiu molto uolersi innauerare. Equale cio nondisuoler uorria. nullo gia sennonfusse altutto stolto. quanto piu quanto molto. di folle amore amar dea dizamare. (55*c*) Poi quanto offende piu piu odioza. dea star catuna coza. quanto meglio dicorpo anima uale. tanto pio graue innessa onne nocensa. anima acorpo emaggio. noe a bestia om non saggio. dabestial parua abestia adeferensa. enongia te homo solo alma tolle. esto amor tuo folle. mabono onne tuo dico. poder corpo eamico. uertute sapiensia dio ragione etee. eccio dai tutto in chee. inuil noiosa gioi brutta carnale. senprodia om se corale. che segue incarne uil brutta uoglensa.

Desconuerrea nonpoco abancher bono. uetro alcun conprar libra dargento. enonpiu per un cento. suo se edio dare inuia piggiore. Vetro elpiu uile pur uale incazo alcono. uoler quel brutto ilqual folle amor chere. conmal molto tenere. disualora contiscie onne ualore. oche pur brutti uisi esto bruttasse. ma-

bruttare nonpo brutti bruttessa. donne caualeri cherci baroni. egente orrata oquanta. bruttiscie eonta manta. credendo se auansar piaceuolessa. cheuisio esto mattiscie efa parere. desualendom ualere. mattom piu sapiente. con piu matto esse sente. eche damante amatto. o follori quanti equanti. fanno per senno amanti. emal per bono ourando. hunta hom honrar pensando. e bono esenno male upermal fare. chi (55*d*) po che dizorrare. bono bene eperbene esser uol fatto.

Male damore male otanto mostrato. ebono uia piggior deipiu dei mali. homini nonbestiali. derebber desidero prender guerendo. Vnde fatto ora mai curare grato. donimi dio curando onnentelletto. edainfermi retto. uoler sanando ecor forte seguendo. Prima emaggio potensa essa diuina. assegno inmedicina. indigiunar uegliar remozinare. seruir retto eonrar cheder lagente. nullo for dio sta fermo. nullo rileua infermo. macui dio afferma elieua ecui no nente. uole dio bono mano achinonuole. enonforse achiuole. sensa

chepo pugnare. troppe laidom pozare. dio uolendo lauori. fornendo isoi misteri. sidomo e dio scudieri. quanti e-quanto confonde. sperar troppo apoco onde. sol retto ouerare. eretto indio sperare. facci om bon chepofare. eche dio aiuti econpia alsecu[r] ori.

Logloriozo dio nome inuocato. leui hom se contra se se [se] rendendo. spirito corpo abbattendo. ragion uoglia uertu uisio altotto. Eccio far como mostro almio malato. dico cheparta dessa unde sorprizo. deltutto oreglie euizo. penser memoria esia dilei nonmotto. Eccio pote affannando corpo ecore. di forte altro labore. epugnando dedio trar gaudio e-pena. esenon basta cio lui pur conuene. uino [et] carne lassare. caldo etroppo mangiare. (56*a*) eastener quanto poder sostene. di materia oche calda effebra esta. unde calor tenpesta. uol donque intrar freddore. escir sangue calore. forte uestir cellicce. cociere fragellare. edipondi carcare. matta carne essi affritta. pur conuen sia sconfitta. espirto aggia dilei uettoria piena. nonten damar gran mena. corpo acui uiuer apena lice.

Esegraue cura esta om uol dir sia. confesso sensa fallo esserla graue. ma stimar dea soaue. male chetolle peggio omo ualente. Trar dicore piaga aganba om uoler dia. enon daspirto acorpo assai piu manto. oche tormento equanto. sanando corpo homo sosten promente. Torcischi purgassion pogioni amare. soura piagha piaghare. braccio eganba rotta anche ronpendo. etutta essa insanar corpo colpire. semal sosten sifero. sanando om suo somero. sanando se uorral non sostenere. innomo corpo esomeri espirito reggie. nonben regno sireggie. someri re caualcando. seruire esso eorrare. ma for conparissione. uoglia soura ragione. corpo sor spirto euia piggior sor manco. seruo inse reggier franco. erege regge uil seruo appellando.

Asegnato condio guerir chiuole. madimal chenon dole. guerendo sostener uol chidolore. edole omo diche noama come. noami alma selangue. noacqua (56 *b*) come sangue. spargeresti sanando ilsuo langore. corpo ami languedoli sanar lopugni. ehonor che nonlogni.

defendi fine amorte. e nongia poco forte. pugni anco auro acquistando. come tutta ualensa. uerta liberta sciensa. alma e dio defendendo. pregio eamor reggendo. edegnita dumanitate enome. nonpugni acerbe pome. mizero fugge enon uenen gustando.

XXV.

(61 *a*) GUITTONE CHANSONE DAMORE.

Se(d)deuoi donna gente. maprezo amor noe gia merauiglia. mamiracol semiglia. come aciascuno noa lanima preza. Chedecosa plagente. sauen deuirita chenato amore. ordauoi chedelfiore. delplager desto mondo sete appreza. Compo lomo far defeza. chenatura enteza. fo diformare uoi col bon pintore. polocrito fo delasua pentura. chenon po cor pensare. ne lingua deuizare. checoza in uoi potesse esser piu bella. aideo consi nouella. pote aesto mondo dimorar figura. chede soura natura. che cio chellom diuoi conosce euede. se-

miglia permia fede. mirabel cosa abon conoscidore.

Quale donque esser deo. poi tale donna intende ilmeo preghero. emerta uolontero. incento dobbli senpre ilmeo seruire. Certo emiracol cheo. non morto son degioia ededolsore. checomo perdolore. pote lomo [per] gi[oi] morte sofferire. Ma [che] lo meo guerire. estato coschermire. uer cio mettendo tutta mia possansa. che quando troppo la sento abondare. mantenente macorgho. econ dolor soccorgho. quale mecredo che maggiore sia. chede troppo grassia. guerisce om per se stesso consunmare. ecose molto amare. guerisconci edolce alcidereno. de troppo bene elfreno. male edemal[e] (la) troppo benenansa.

Tantosto donna mia. comeo uouidi foi damor sor prizo. negiamai lomio (61*b*) auizo. altra cosa cheuoi non deuizoe. Esime bon cheo sia. fedele uoi chen me non trouo choza. uercio contrarioza. chelalma elosauer deletta cioe. Per chetutto medoe. uoi cui piu che meo soe. meo nonson gia cafar uostro piacere.

cheuolontero isfarei me in persona. perfar cosa dimene. chepio stesseuo bene. che gia non moza unqualtro esser auoglia. cubedir uostra uoglia. esseo deuoi dizio coza alcona. sento chesaui bona. eche ualor uacrescie inallegransa. deuostra innamoransa. non piaccia deo chemai possa mouere.

Per tutto cio nonseruo. neporea mai seruir lonor nelbene. cheperuoi fatto emene. che troppo esegno damorozo amore. Far losignor delseruo. su par ede ben cosa che non mai. po lom mertare assai. donque como de merto auro honore. Chessi como lautore. pon camista dicore. euoler di concordia edesuolere. faite uoi me cheso uolete cheo. mabon conforto mene. che conpiu alto tene. signor suo seruo piu lipo ualere. enonpo lom capere. persol seruire enlamagion dedeo. sicomo sento eueo. mabona fe egran uoglia inpiu fare. lagiuta elfa poggiare. cheuoglia efe tal dia fatto ualere.

Eo nonposso apagare. adir donna deuoi lanimo meo. chesemaiuti deo. quanto piu dico piu talento dire. E non po di-

mostrare. lalingua mea co(61 *c*)me uostro locore. per poco nonuen fore. adireue lo so coral dezire. E accio chenseruire. potesse deuenire. enquale loco piu fosse maggiore. uorrea chelamista nostra defatto. ormai donna suzasse. che se perme sozasse. dir troppo tarda uer deso restate. che de fare amistate. certo lo tardar pare me matto. econperato accatto. nonsa sibon como quel chedon prizo. esicomo meuizo. endugio agrande ben tolle sauore.

Vna statouo donna auoi senbrante. chelimesto dauante. sicomo lomo face alapentura. dedio insua figura. erendo lei per uoi grasie honore.

Currado dasterleto. lacanson mea uomando euo prezento. cheuostro pregio uento. ma uoi fedele e om decio cheo uaglio. ese non mi trauaglio. deuostro pregio dir queste cagione. chebene ensua ragione. non crederea giamai poter finare. non dea lom comensare. lacosa unde noe bon fenidore.

XXVI.

G. DARESSO.

Amor nono podere. dipiu tacere ormai. lagran noi chemifai. tanto mifa dolere. Cheme pur isforsa uoglia. amor cheo dete doglia. pero per cortezia. sostien lamia follia. poi de doler cagione. medai sensa ragione.

Amor ormira sone. ragion che (61 *d*) doler dia. chalatua signoria. caper quazi om non pone. Emanti contra uoglia. nefai amar condoglia. enon possol capere. che con merce chedere. meli prometti assai. tanto agra scifo mai.

Amor certo tortai. epar poco sauere. uoler tu retenere. tal chete pregia assai. Eche uerte sorgoglia. eme chedegran uoglia. tu seruidor mifone. pur [i]sdegni unde morrone. desta noi siguerria. locore elalma mia.

Amor piu chaltrom dia. te piacer per ragione. che(n)senpiacere sone. delamadonna mia. Che preghar chemacoglia. nechelseruir meo toglia. non me

mestier cio sai. ma nonme parria mai. forte dilei gaudere. nedalcun suo piacere.

Amor poi sostenere. delo mal me non fai. noe ragion ben sai. cheo del ben deggia auere. Chesel mal me nosfoglia. non mirender ben foglia. cio seo nonseruol pria. non sauer mauerria. efo fallo secione. prendu degno nonsone.

Amor uerso acansone. aciascuna ragione. chedesolasso sia. lasseo per tutta uia. mentre chesta rea doglia. non torna inbona uoglia.

XXVII.

G. DARESSO.

Chero condirittura. adamore pietansa. cheparta mia natura. disi uillana amansa. Comeo dauoi donnaggio. camor ne bono uzaggio inuoi nontrouo. (62*a*) Meo penare elanguire. merse ne ben seruire non ual cheo prouo.

Prououo conuer saggio. magiormente isdegnoza. uer lamorozo uzaggio. chenonfo lorgoglioza. Chesolo chiuemira. giamai delauostrira nonsi parte. Esenaueste albire. farestelo uenire inmalaparte.

Parte inuoi nontene. cortezia ni sauere. sisete altera bene. non date lor podere. Sinon uedete como. si potenere lomo denonsguardare. Laue natura agensa. tutta dolce piacensa for mancare.

Mancare non poria. selopensaste bene. deuoi gran cortezia. secessaria dipene. Eo chesson uostro amante. edalcunom dottante non saria. Deuoi isguardar che uagho. che solo percio pago uiueria.

Viueria inmaggio gioia. chenullom donnaltera. solo chesensa noia. lauostra dolce cera. Senpre cheo lasguardasse. enuerme sallegrasse epago fora. Masian uostro piacere. cheo torni inmeo podere sensa dimora.

XXVIII.

G. DARESSO.

Aibona donna che edeuenuto. loconpiuto sauere. elentera potensa. deuostra canoscensa cor non pare. Orgoglio euillania laue conquiza. emiza anon [c]alere. che lasso gran pietansa. chemefa indoloransa adimora(62 *b*)re. Chelomeo bono amore. elcelato seruire. fa uoi fallo parire. emeue lasso falso entenditore.

Amore meo sedeo malongi noia. egioia enuoi media. alastagion cheo foi. talentozo deuoi lotenpo mio. Sipicciul era nonme uizo fiore. amore che deuoi pria. nulla coza uedesse. nipoi chemeue stesse intal dezio. Deseruire damare. che donna cha bellesse. piu deuoi ealtesse. midarea dise gioi sensa penare.

Ma non po lomo auer gioia ne giocho. delocho altro che quello. calcor piace eabella. che non cura sol quella oua bellessa. Sensa gran piacimento eamorozo. che gioiozo enouello. gaie

adorno bene. louizo esser conuene unde uaghessa. Defino amore cria. tutto cio inuoi sogiorna. eproessa adorna. ue for paraggio ecio mansignoria.

Per mante guize elamistansa fina. fina donna franoi. chetranbi sen dun tenpo. faite chabiam pertenpo uno coraggio. Che laprimera mia speransa sete. e serete lapoi. che uoi mamiate onoe. mai altro me non poe dar allegraggio. [Amar chiuama tanto. amor gia non fallate. ma se uoi nollo amate. che deo chillama merta incento tanto.]

Ora considerate amor per deo. sedelomeo seruire. deggiesser meritato. cheseo nonsonuzato (62*c*) laue sete. per poco amor noe ma per temore. calonore ealpiacere. de uoi nonfosse reo. male deben per deo nonmirendete. Nestia peruil temensa. chenon midiate aiuto. cardimento conpiuto. ista bene adonna deuostra ualensa.

Ubertin dolce amico. oragio [eo] ben prouato. camar troppo celato. ten lom degioi damor senpre mendicho.

XXIX.

G. DARESSO.

Gioia eallegransa. tanta nel meo cor data fina amore. che pezansa non credo mai sentire. Pero tanta abondansa. che dei fin beni auansala tuttore. che de ciascun por[i]a soura gioire. Enolo porea dire. disi gran guiza come in cor lasento. pero mitegnio aessere tacente. chenologuida fin conoscimento. chicontra ilsuo forsor mostra rapente.

Rapente diziansa. inme adimorata eper mantore. caron amore dete repreno gire. Amor percaltra uzansa. menon porea far degno prenditore. delgran riccore che aggio almeo dizire. Auegna chenalbire. melodonasse grande fallimento. orloprezo eposseggio almeo paruente. standone degno cheforcio nonsento. chelcore meo sofrisselo neente.

Neente senauansa. homo chaquista lautrui confollore. maperta (62*d*) fa segondo elmeo parire. Esofferir pezansa. per acquistare pregio eualore. ecosa ca

lom dea senpre piacere. Edeo posso ben dire. cheperagion dimolto ualimento. opreso ben che me tanto piacente. chetuttaltra gioi cho noe gia il quento. diquella che per esso ilmeo cor sente.

XXX.

G. DARESSO.

Tutto mistrugge inpensero enpianto. amore meo la fera dubitansa. che aggio chela noia elospauento. Chefatta uoi non uisconforti tanto. chelamoroza nostra diletansa. uofaccia abandonare agran tormento. Mapoi miriconforta efa isbaudire. uostro franco coraggio. ela fina ualensa. chegia perlatemensa. di lor uillano uzaggio. nonui lasci far cosa difallire.

Souente amor son eo riprezo forte. chedamar uoi diparta mia intendansa. eo dico intutto cheo non son nifoi. Vostramador chepar doler demorte. locor miparta eabbiate percertansa. per quella fede amor cheporto uoi. Non

mende poria cosa enteruenire. per cheo giamai negasse. louostro fino amore. matemo chelaunore. uostro nonde abassasse. cosi mistr[u]ggho istando agran martire.

Sequei chel nostro amore uoglion storbare. uedesser ben comelli egran pietansa. nonserea incio giamai amor lor cura. Poi nolo sano siconuene trare. anoi tanta angoscioza (63*a*) doloransa. non sei porrebbe mai poner mizura. Macio nonuisconforti amor per deo. chegia noe ualensa. sauere star pur agioia. mauerso degran noia. far bona sofferensa. etorna tosto aragion bon loreo.

XXXI.

G. DARESSO.

Aideo chedoloroza. ragione aggio dedire. cheper poco partire. non fa meo cor solo menbrando della. Tante forte [et] angoscioza. che certo agran pena. aggio tanto de lena. chedibocca for tragha lafauella. Etutta uia tantangoscio-

zamente. che nonmi posso gia tanto penare. cun solo motto trare. nepossa inter parlando inesta uia. mache pur dir uorria. sunque potesse elnome elefetto. delmal chessi distretto. mauass[e] che posar [non] posso nente.

Nome aue amore. aideo che[fa]lso nomo. per ingegnare lomo. chelefetto dilui credamorozo. Venenoso dol[o]re. pien ditutto spiacere. forsennato uolere. morte alcorpo ealalma locozo. Chelsuo diritto nome inueritate. malonome damor [si]po(tesi) saluare. segondo chemi pare. amore quanto morte uale adire. eben face amortire. onore prode egioia oue sitene. aicome morto bene. quala sicome me inpodestate.

Principio delefetto. suo chesauer mitolle. emefa tutto folle. ismarruto tracoitato malamente. percha paleze edetto. chaeo son forsennato. sison di-(63 *b*)zonorato. etenuto noiozo edispiacente. Emme elmeo indizamore olasso. eamo solo lei chemodia amorte. dolor piu caltro forte. etormento crudele eangosciozo. espiacer sinoiozo. chepar mistrugga lalma il corpo elcore. sendo

sichel tinore. propio non porea dir percio menlasso.

Amore perche tanto. seuermene crudele. gia son te sifedele. chenon faccio altro mai cheltuo piacere. Checon pietoso pianto. econumil mercede. tisostato alopiede. benfa quintanno amerce chedere. Adimostrando senpre ildolor meo. chessi crudele elamerce silumana. fera noe sistrana. chenon fosse diuenuta pietoza. etu pur dorgoglioza. mainera seuerme senpre restato. undio son disperato. edico mal poi ben ualer non ueo.

Orgoglio euillania. uarrea pio forse intene. chepietansa omercene. perche uoglio oramai dicio far saggio. Cheueggio spesse uia. per orgoglio atutare. cio chemerce chiamare. non auerea difar mai signoraggio. Pero crudel uillano enemico. seraggio amor senpre uerte seuale. esenon piggior male. cheo sostegnio non posso sostenere. faraime adispiacere. mentre cheo uiuo quanto piu porai. cheo nonsero giamai. inalcun modo tuo leale amicho.

Ono amor ma morte. quali equanti

dei pro. donore edi pro. a[i]gia parti-
(63*c*)ti eparti amalo engegnio. Che gioi
prometti forte. donando adesso noia.
esetalor dai gioia. oquanto uia piggior
che noi lategnio. Como cheuenta peggio
che perta agiocho. esegondo cio pare.
perchio biasmare te degio elaudare.
biasmar di cio che messo algiocho mai.
ouo perduto assai. elaudar chenon mai
uincer mai dato. perchaueria locato.
locore inte giocando eor loslocho.

Amor nonme blasmar sioto blasma-
to. malatua fellonesca operassione. che-
non agia ladrone. deche biasmi signor
calui dannato. madasentirli grato. se-
merta morte eper un menbro euarcho.
comio te delmarcho. delomal tuo nono
grano un pesato.

XXXII.

G. DARESSO.

A renformare amore efede espera.
ebon conforto intranoi bella gioia. eper
intralasciar corrotto enoia. mostreron

dir chelmeo sauer non pera. Emesforsraggio atrouar nouel sono. ma noe guaire ancora. cheo fui inauentura. diperder trouare euita. per mia folle partita. checiascun giorno attendeua esser morto. allor che mifu porto. uostro dolce saluto. che ma dolcior renduto. eretornato in tutto stato bono.

Nostramor chebbe bon cominciamento. mezze fine miglior donna nechere. chebona cominciansa in (63*d*) despiacere. torna semaluagio elfenimento. Elontan stando doe amiche persone. eauendo isconforto. de cio cheloro apporto. eagio ecagione defallire. edaltra parte gioire. seper coraggio diperfetto amore. cheuile efellon core. tosto baratto face. malo puro euerace. allor monta eaffina ensuo ualore.

Fede esperansa aggiate amore meo. chenamar uoi senpreo cresce melliuro. cosi uol core[l] senno eluoler puro. cheinobriansa omestesso edeo. Voi mia deo sete emia uite mia morte. cheseo so enterra onmare. onperigliozo afare. uoi chiamo sicomaltri face deo. tantosto liber miueo. mia uita sete ben dolcie

amor poi. sol mipasco deuoi. emia morte anche sete. chessamar mesdicete. un giorno inuita star non porea forte.

Adonque dolcie amor uizo me bene. che bon conforto dia porger fra noi. cio cheo posso onne ben sperar deuoi. euoi segondo elparer meo dimene. Eanco cio cheualorozo core. nonsimostra asauere. sofrir gioia epiacere. manoiassai quando aporta. ouil cor perde esconforta. eper chenaquistare afanno eo ueglio. solo per poter meglio. uostro seruigio fare. eualer si che stare. potesse soficiente in uostro amore.

Noie corrotto intralasciar douemo. pensando quanto dolcie ea(64*a*)moroza. sera nostra amista poi chen gioioza. parte dolcie amor rasenbreremo. Cuzando lomo pur deportar piacere. non conoscie cheuale. ma sostenendo male. aben tornando dolciore. pio chenon sa lia sauore. edaltra parte amor uoi non sauate. poca demia mistate. edeo chencio pensaua. deuoi gioir dottaua. che non sera sispero anche ualere.

Entoscana adaresso onel distretto. cheuoi mia donna siate. mando cheuoi

deggiate. percio chodetto allegrare. eperche sete for pare. fra le forsoze delmondo donne artine. chesicome piu fine. lor donni altro metallo. sono elle sensa fallo. piu fine caltre aciascun bene alletto.

XXXIII.

G. DARESSO.

Lasso pensando quanto. meue tuttor tenia. engran piager lamia gioioza gioia. Eche solasso echanto. elben tutto chauia. me or per mia follia corotto ennoia. Eche tra gente croia. eden seluaggia terra. mitrouo cio me guerra. onde moria demie man saltri ozasse. aragion darsi morte. ailasso or fusseon corte ouom giugiasse. chiuer damor falsasse inpena forte.

Morte loco cherrea. chedepena menore. non poria meo follore giugiarse bene. Poi lei chentere dea. de beltate edonore. edetutto ualor[e] che pregio tene. Falli chesua mercene. (64*b*) non

guardando meo stato. mauea s(i)[e]paregiato. engioi damor per sua gran cortezia. non gia perche mertato. lauesse aiche peccato eperfe mia. uenir om cheuil sia inalto stato.

None poco il dolore. che qua ma prezo etene. lontan ditutto bene eoue amico. Nono nelei chefore. misolia trar dipene. maquanto ueggio mene epar nemico. Piu male ochi non dico. ede nente aragione. maseo uiuo cagione. [e] delaspene chelaue ognaltra cosa. mesi fallita intutto. de tollermi corrutto essa non posa. nemetter mia dogliosa alma indesdotto.

Cosi m[e] sola amica. lamia dolcie speransa. chefammi doloransa unque obbriare. che non uol gia che dica. nideggia auer dottansa. che possa spietansa alcuna stare. Ellei chanon peccare. laten si conoscensa. comangel non potensa. accio cuzansa enaturan lei mizo. quanto piu po dibene. edonne contrar tene essa diuizo. perche perdon promizo amende spene.

Beno del perdon fede. tanta ragion massegna. mano locor meo degna auer

ardire. De cheder lei mercede. fin chepena sostegna. tanto chemendo uegna meo fallire. Enonmifa sofrire. talento daquistare. alla tosto tornare. auea ben uegna ma perchen (64*c*) parte soe. uno chemen deserto. prende defallo om merto equa steroe. enmale mentre seroe delmendo certo.

Vale parte daresso. cansone allei di quale. sperar maiuta euale. remenbransa misconforta emenaccia. madi chesua mercede. ditornar puro fede euoglio faccia. dime cio chelipiaccia eragion crede.

XXXIV.

G. DARESSO.

Manta stagione ueggio. chellomo esansa colpa. mizo a dispregio grande. Etal chen colpa pande. neua sicom non colpà. enciascun cazo eo seggio. Como gran pregio damme. dicendome che tengo. cio cheo non o ninuengo. eparte anco non pensa. chenpia cheuel despensa. lui ubono samme.

Ma certo eo melo tollo. adauentura troppo. per che gran ben mel credo. chello non uerra fredo. sensa tener flor stroppo. deueritate sollo. Elom tenuto falso. poi approuato agiusto. lobono pregio tosto. che qual delei poi dice. cosa chelli mesdice. dicei lom non se salso.

E poi como el sa opensa. traua de uan giudicio. sinon crede sestesso. Se ben uedera spesso. cio can creder officio. fime soben despensa. Eciascun camar uole. tegnaltrui in tal gabbo. comeo faccio efattabbo. che laue amo non uista. cheo mai (64*d*) facciali uista. nicoza com far sole.

M[a]nnaltra parte fo. damor senbransa emodo. oue nonsento pro. Ese ciascuno tro. caltra stagion mi modo. nonso cheo faccia ofo. Or mi piace com creda. cheo puradarte parli. cheo nondico perfarli. lasciar netener fermo. cio che pensa che sermo. non mende tollen preda.

Bono certo misape. checiascun noccia me. quanto pote uercio. Che permia fe proccio. unde se grasia cape. Far uer detal seruigio. uolonter loro folla. or

pur non prendan molla. defar lor uita croia. ede parlar denoia. eacquistar desprigio.

Prenda lamia parola. ciascun sicomo uole. chedicio chesser sole. eo per lor nonmi stanco. che non miposson manco. far duna cosa sola.

XXXV.

G. DARESSO.

Tuctor seo ueglio odormo. di lei pensar non canpo. camor encor ma taccha. Etal uoler odormo. con disappar incanpo. odicredera tacca. Ebon sapemi como. eo nacquistasse como. mache diritto no. percheo non dico no. dilei seruir maidi. dicha chiuol maidi.

Bono diritto soma. senamar lei maducho. delcor tutte dellalma. Per che diualor soma. eche piacera ducho. data amor dellalma. Che pio mama chesse. cio dia sauer chesse. torna suo pregio magnio. perme on(65*a*)tano magnio. (chesi ben mama dobbio. me alcerto che dobbio).

Hom cama pregio epo. piu chelleggere scola. amor ualeli pro. Che piu leggero epo. apassar sensa scola. che lomondo ahom pro. Sensa amor che da. core bizogno da. spouar ualore forso. eperche ciascuno in forso. che briga etrauagli[o] agia. sel ual non uarre[a] gia.

Amor gia perlagioia. chende uegna non laudo. quanto perlo trauaglio. Cheperauer lagioia. chetal sua par non laudo. uer che uarria trauaglio. Seo latenessa dagio. ben senpre ameo agio. poi tutte gioie loma. uarrea non ua loma. fallo gran dagio uile. perche tal gioi mal uile.

Poso etrauaglio mesto. dato etolto amodo. senpre piacere eme. Edeciascun mesto. sibonamente amodo. gran paghamento eme. Eual senbrami meglio. quanto riso uer meglio. sperar chauer damicha. che poi lama nemicha. uer che speraua auerne. ede grastato auerne.

Schuro saccio cheparlo. mio detto mache parlo. achi sentende ame. che longegnio mio da ame. chime pur proui donne. mainera etalento onne..

Moue cansone adessa. uannen aresso adessa. dacui tegno edo. (senalcun benmi do. edi che pr)esto so. di (65 *b*) torna[r] seuol so.

XXXVI.

G. DARESSO QUIUOCA.

Uoglia dedir giusta ragion ma porta. elamia donna macoglie maporta. atutto cio chemi piace maporta. ornon me morte elsuo senno maporta. Diuita dolcie oue mipasche deporto. che tanto acconciamente mideporto. entenpestoso mar cheuol cheo porti. per lei lauita eluide faccia porti. edeo sifo pur lipiaccia eliporti.

Tanto edolcie camoroza e conta. altro non uolom contar ni conta. chel pregio suo (per)chamar chisa conta. pio caltro assai launde contasser conta. Ondeo non posso gia metteren conto. lagran gio cho chedese tenmi conto. mauoglio ben che per suo talmi conti. che piu mipiace edepiacer piu conti. istarli seruo chesignor de conti.

Tantaggio ennamar lauoglia penta. etanto sua piacensa incor mi penta. chemai deseruir lei non credo penta. nesia demei lasua figura en penta. Chella ma for dinoioza noi pento. eaccio ma che piu piace me pento. pero sen forte forsosi erepenti. limiei piacer uer delei senpre penti. nide cio non credo mai far re penti.

Deritto so merse so chedia uiza. caltro perme ben sipensa eda uiza. masolamente lei saccio de uiza. che (65*c*) so figura parme entutte uiza. Cosi ma departuto edeuizato. da tutto cio chauea ancha uizato. chemme non piace altra cosa cha uizi. ecerto inuerita cheglialtri uizi. son uer del suo dogni belta di uizi.

Prego fo lei che tuttor sia ben saggia. sinon mazida alcuna stagion saggia. temensa cheo lioffenda se non saggia. che uero nan per afermata saggia. Cheo son sidamar lei couerto e saggio. alcon non po demio amor leuar saggio. pero sicon lipiace uolmi saggi. emerti tutti limiei fattin saggi. como lipiace eliualenti saggi.

Va canson selte piace damia parte. albon messer miglior che donne parte. tutto cio cheloma innesta parte.

XXXVII.

G. DARESSO QUIUOCA.

Lagioia mia che detuttaltre soura. ensua lauda uol cheo troui non souro. desuo piacer mifollo adesse souro. lacanson mia sichaciascun non soura. Gia diragion pero non credo souri. per chelongegnio men piacere souri. ensottil motti ealti dolci soure. de cio che cherenme suo torte soure.

Engran ualor ualer tantalto soura. saggiom non po di laudar lestar souro. su gran bellor piacente enente souro. ora(65*d*)te ma piu fin che non par soura. Altra noe siben cominci esouri. entutto cio doue doli alto souri. perche for contenson donne ben soure. tuttaltre pio che de croi corte soure.

Aben damor deo messer con bel soura. poi locor suo damar [far] non

uol souro. perme fe troppo ogran deritto souro. losuo gran ualor fin dognaltro soura. Che dicio che perlei men piacer souri. defar indeluoler non credo souri. delcontrar tutte suoi uoglie son soure. percheo son su dequel chen dir son soure.

Senpre damor lalma mia state soura. orma persuo tuttor seo poso o souro. enon uiueria mai standoli souro. sima lo cor aduzato ala soura. Riccha sua gioia encui piacer uoi souri. locore elcorpo meo si mai non souri. che debassom maue fattalto soure. tuttaltri eben damor encorte soure.

Cio che perme sedice ognora soura. deben lonor esuo pero che souro. la bocca eimotti miei deporto ensouro. desauer suo chefior dime non soura. Incio nicosa copo echeme souri. [solo temo dilei non mi souri.] morte per troppo dolsor chemi soure. le membra tutte enon dalei stan soure.

XXXVIII.

G. DARESSO.

Tuttol dolor cheo mai portai fu gioia. ela gioia neente apol dolore. del meo cor lasso acui morte socorgha. caltro non uei (66 *a*) oramai sia ualidore. Che pria delpiacer poco po noia. epoi po forte troppo om dar tristore. ma[g]gio conuen che pouerta siporgha. aloritornator cha lontratore. Adonqueo lasso inpouerta tornato. delpio riccho aquistato. chemai facesse alcun delmeo paraggio. sofferra deo cheo piu uiua adoltraggio. ditutta gente edelmeo forsennato. non credo gia sennon uol mio dannaggio.

Ailasso chemal uidi amaro amore. la soura natoral uostra bellessa. elonorato piacenter piacere. etutto ben chen uoi sonma grandessa. Euidi peggio il dibonaire core. cumilio lauostra altera altessa. en far noi dui dun core edun uolere. percheo [piu] como mai portai ricchessa. Chalo riccor damor nullaltro

apare. niraina po fare. riccor como niquanto omo basso. ni uostra par raina amore passo. donque chil meo dolor po pareggiare. che qual piu perde acquista inuer me lasso.

Ai con pote om chenona uita fiore. durar contra dimal tutto for grato. sicomeo lasso ostal dogni tormento. chese lopiu fortom fusse amassato. siforte esi coralmente indolciore. come doloren me gia trapassato. fora deuita controgni argomento. comeui lasso uiuo deuita fiore. Aimorte uillania fai epeccato. chessi mai desdegnato. perche uedi morir opo mi (66*b*) fora. eperchio piu souente e forte mora. mamal tuo grado eo pur morro forsato. delemie man seo mei non posso ancora.

Malo piu caltro emen lasso conforto. cheseo perdesse onor tutto e auere. amici tutti edelemenbra parte. simi conforteria per uita auere. Maqui non posso poi odi me torto. eritornato inuoi forsa esauere. chenon fu amor meo gia daltra parte. donque diconfortar como podere. Poi sauer non maiuta edolore. me pur istringie il core. pur

conuen cheo matteggi e sifacceo. perchom mimostra adito edel mal meo. segabba edeo pur uiuo adizinore. creda mal grado del mondo edideo.

Aibella gioia noia edolor meo. chepunto fortunal lasso fu quello. deuostro dipartir crudel mia morte. chedobbro mal torno tutto meo bello. Edeneente ildolor meo par deo. uer chemme il uostro amor crudele efello. cheseo tormento duna parte forte. euoi dallaltra piu stringel chiauello. Como lapiu distretta innamorata. chemai fosse aprouata. che bealta oualore oauere. po far bassomo indonnalta capere. manulla deste cose enme trouata. donque damor coral ful ben uolere.

Amor merse perdeo ui confor-(66*c*) tate. edanme non guardate. che picciul e permia morte dannaggio. maper lauostra mor sensa paraggio. eforse anche pero miritorniate. semai tornare deggio in allegraggio.

Amor amor piu cheueneno amaro. non gia ben uede chiaro. chisse mette in poder tuo uolontero. che primo emezo negrauoso efero. elafine diben tuttol

contraro. uprende laude eblasmo onne mistero.

XXXIX.

G. DARESSO.

Giente noioza euillana. e maluagia euil siguoria. egiudici pien difalsia. e guerra periglioza estrana. Fanno me lasso la mia terra odiare. e laltrui forte amare. pero medepartuto. dessa equa uenuto. eala fe chelmaggio spiacimento. che lo meo cor sostene. equel quando souene. mene desso odecosa. che ui faccia reposa. tanto forte. me contra talento.

Certo che ben ragione. io nesia noioze spiacente. menbrar cagiato emanente. li e ciascun uile efellone. Emezagiato epouero lo bono. essi como ciascono. deletta a despregiare. lor inpio caltro fare. ecomo enuilia eodio emal talento. ciascun uer lautro ei porta. ecamista li e morta. emoneta ensuo lo-(66*d*)co. consolasso egioco. li e deuetato epreso pesamento.

Menbrar noia anche me fae. como bonuzo eragione. ne partuto erea condissione. etorto efallessa listae. Eche scherani eladroni etruianti. meglio che merchatanti. liuede om uolonteri. econ nollia misteri. om che naltrui onse uoglia ragione. machie lauzengieri. esfacciato parlieri. lialoco assai equello. che mostrar sesa bello. edemaestro maluagio euolpone.

Donque puo lom uedere. chesse medol tanto menbrare. chel uederel toccare. deuia piu troppo dolere. Percom non po biasmar lome partire. esaltri uol me dire. hom dia pen[a] portare. persua parte aiutare. eo dico che uerta ma essa ragione. amen parte perdita. cheo lo senpre seruita. efomi aun sol ponto. mestier non maito ponto. mafomi quazi onni hom dessa fellone.

Parte seruir niamare. dia nispesiale amico. che segnor incapo dico. per cui douesse restaurare. mia spesialitate afarli aueua. ni la guerra uoleua. lacasa elpoder cheo. liauea era non meo. mai loteneua dalcomune in fio. si che(l) dalprence enbare. loporia amen trouare.

per chamo chel sia strutto. come struggeua altutto. si che nemico non auea piu rio.

Estroui donque perdendo. (67 *a*) onore prode eplagire. ora terromi di gire. adaquistar ghaudendo. No stianui quelli acui laguerra piace. eprode ebene face. tutto cesse catono. comeo potesse abono. partir piccolo fosse elremanente. malun perche non poe. e laltro perche accioe. istar tornali frutto. biasma elpartire en tutto. meso chelauda encor loconoscente.

Non creda om che paura. aggiame fatto partire. che siguro istar egire. apiu uil cheo tralemura. Me cio cho detto con giusta cagione. esepace eragione. li tornasse adurare. senpre uolria la stare. ma che cio sia non ueggio enante creo. languendo melliorando. enguerigion sperando. dessa consomamento. perche chil partimento. piu auaccio fa mendannal parer meo.

Solo pero lapartensa. fumi crudele enoioza. chelamia gioia gioioza. uidila in grande spiagensa. Che disseme piangendo amore meo. mal uidi elgiorno cheo. foi dete pria uoglioza. poi chensi

doloroza. parte deggio decio lasso finire. cheo uerro forsennata. tanto son ben mertata. seo non fior guardataggio. desnore ni danaggio. [caret].

Macomo lei dissi bene. elmeo puo [ben] pensar gran corrotto. poi lamorozo desdotto. delei longiar miconuene. Malaragion che detto aggio di soura. elo talento elloura. (67 *b*) cheo metto inagrandire. me per lei piu seruire. mefa cio fare edia portar perdono. che gia soleua stare. per gran benaquistare. lontan hom lungiamente. dasua donna piacente. sauendo allei [et di]lui forte bono.

(1) La mia cansone adaresso intoscana. allei chaucide esana. lomeo core souente. edi cora paruente. sera cominal ben nostra amistate. Che castel ben fornito. enon guaire assallito. noe tener pregiato. ma quel che asseggiato. eadecio cheuol gran necestate.

(1) Prima dell' iniziale, è un *v*, che mal fu letto dall'alluminatore per un *l*; l'ediz. del Valeriani, vol. I, pag. 163 legge *Va mia canzone* ecc. e così il cod. vaticano 3793, ediz. Comparetti e D' Ancona, vol. II, pag. 223.

Eanco me dilei eaciascuno. meo charo amico ebono. chenon dia soffrire. pena del meopartire. ma desua rimenbransa agio dolere. chadannaggio eda noia. eremesso e acroia. gente efello paieze. meo son certon corteze. pregia quistato esolasso edauere.

XL.

G. DARESSO.

Gentil mia donna gioi senpre gioioza. uostro sourapiacente orrato affare. conpiuto di ben tutto oltra pensare. di mortal cor magne mirabel cosa. Sorprese lalma mia detutto amore. enon gia meo ualore. meconquisto deuoi lasignoria. ma la gran cortezia. de uostro dolcie edebonaire core. non gia guardando cio chedin bassessa. tornasse uostra altessa. ma (67 *c*) solo dequetar lomeo follore.

Gentil mia [donna] amor seper un cento. auesse magno cor forso sauere. operandol sol senpre inuoi ualere.

prendendoui final consonmamente. Vostro conpiuto don non mertaria. chelapassion mia. fo de natura fellonescha tanto. non me trarria depianto. sensa tornar uostro onor grande aonta. uoi lo tornaste amor enon uadusse. cosa camaluista fusse. ma solo lalma dogni pieta ponta.

Gentil mia donna dono e chal factore. emagno eachil prende e quazi nente. mal uostro dono amor non fo paruente. cheo presi uita euoi donaste onore. Ma certo amore meo (amore meo) desta fallansa. uaducie aperdonansa. lo bizognio ofui grande oltra cheo dico. che nono gia nemico. si fero cha pieta non fusse dato. che noe uisio mauertu pietate. ma uisio e crudeltate. contral pietoso esser ispietato.

Gentil mia donna assai porea mostrare. ragion che porterea uostra defeza. matutta uia uorrea morte auer preza. eccio chestato fosse anche adistare. Chepoi che corse trauillana gente. alcun parlar nesciente. nulla scuza ostar mai lom nepora. donqua men danno fora. de lamorte dunom (67*d*) sicomio

basso. cun sol punto donor fuste fallita. chonor ual piu che uita. perche pria morto esser uorria lasso.

Gentil mia donna amor non mi ual uoglia. maseualesse gia parrebbe tanto. chenelmondo noa loco necanto. noloportasse pietansa edoglia. Che gia fu me gentil mia donna noia. uostramoroza gioia. uer chora mi serea distruggimento. donni crudel tormento. potendouo tornare in uostro istato. che dirittura uol chenoscifare. deggion pena portare. unde possa mendar cio ca peccato.

Gentil mia donna non possa uolere. menderaggio apodere. checomeo uiserui defolle amore. mai senpre a uostro onore. uo seruero di quanteo so ualere. remosso onni uillano intendimento. eper esto conuento. piacciaui amor mia fedelta tenere.

XLI.

G. DARESSO.

Altra gioi nonme gente. nealtramo decore. chelpregio elo ualore. delamoroza gente. cosi coralemente. madilei prezo amore. chenon porea far fiore. uerme cosa spiacente. Percheme piu piacente. lomal semal meface. che loben non mi(s)piace. degente chenodrita. endezorrata uita. euiue aldispiacer donni ualente.

Sor tutto amor megente. degioiozo sauore. quello delmeo signore. (68*a*) edecio giustamente. Pero che ueramente. dalta belta efiore. percheo no tal dolciore. chemen obbrio souente. Quando li tegnio mente. chell[i]a tutto ueracie. quanto abaron confacie. tutto edobra fornita. lopera sua conpita. detutto cio cheuol pregio ualente.

Percheo son silui gente. chemi po ben tuttore. far parer lamarore. dassai dolcie paruente. Malo dolcie neente. po far dital sentore. chebon conoscidore.

non sia delcertamente. Tante dolcie ualente. che encore eden facie. stansi chenon si sfacie. giamai ni fa(r) partita. lagioi chaggio sentita. de lui siffalla medolcie eualente.

Conte da santa fiore. deuoi parlo signore. cheuoi son maggiormente. cheo non dico seruente. eseruir pur mi piacie. segia merto non facie. macredo lamia uita. sera anche grasita. per uoi aldobrandin conte ualente.

XLII.

G. DARESSO.

Ora chela fredore. desperde onni uil gente. eche fall[a] edesmente. gioia canto eamore. Odi cantar uogliensa. per mantener piagensa. tntto trauaglio edanno. doglia noia eafanno. uegname donni parte. ma per forsa senparte.

Quandomo asuo piacere. tenpo stagione elloco. mestier faceli poco. isforsarse aualere. Mamister falli lora. chenel contrar dimora. per (68*b*) mante-

nersi abene. che maggiormente tene. pregio nocher chatorto. uento a[c]quista bon porto.

Seper forsa decore. contra detutta noia. prendo eritegno gioia. e canto ora infauore. Donni sconfortato homo. che conforti emir como. ual meglio esser gaudente. non auendo neente. chauer lo secol totto. dimorando acorrotto.

Piangendo esospirando. non racquista lom terra. ma perforsa diguerra. saggiamente pugnando. E quello edapregiare. chesesa confortare. ladoualtri sconforti. ma ben proessa porti. sichen stato ben torni. non che dorma essogiorni.

Conforti ognomo euaglia. che per ualor conuene. che dimal torni abene. ese basso chesaglia. Chen dannaggio hom ualente non fu mai lungiamente. perche non uol dun danno. far dui magrande affanno. porta come quel ono. torni per forsa abono.

Perfetto hom ualorozo. defuggir agio epozo. egiorno enotte afanno. seguir cessando danno. eprender pregio eprode. esi detto elom prode.

XLIII.

G. DARESSO.

Ailasso ore stagion dedoler tanto. aciascuno che ben ama ragione. cheo merauiglio utrouan guerigione. cha (68c) morte nolagia corrotto pianto. Vedendo lalta fior senpre granata. elonorato anticho uzo romano. chacerto pere crudel forte uillano. sauaccio ella noe ricouerata. che lonorata sua riccha grandessa. el pregio quazi egia tutto perito. elo ualor elpoder sidesuia. olasso or quale dia. fu mai tanto crudel dannaggio audito. deo comailo sofrito. deritto pera etorto entrin naltessa.

Altessa tant[o] ella sfiorata fiore. fo mentre uerse stessa era leale. che ritenea modo inperiale. acquistando per suo alto ualore. Prouincie terre presso elunge mante. esenbraua chefar uolesse inpero. sicomo roma gia fece eleggero. liera chalcun noi potea star auante. Ecio listaua ben certo aragione. che non sene penaua per pro tanto. como

per ritener giustisie pozo. epoi folli amorozo. defare cio sitrasse auante tanto. chalmondo noa canto. unon sonasse il pregio delleone.

Leone lasso ornoe cheo liueo. tratto longhie elidenti eloualore. elgran lignaggio suo motta dolore. edencrudel pregio miza gran reo. Eccio li afatto chi quelli chesono. delaschiatta gentil sua stratt[i] enati. chefun perlui cresciuti eauansati. soura tutti altri ecollocati abono. Eper la grande altessa oue limise. ennantir (68*d*) si chel piaghar quazi amorte. madeo diguerigion feceli dono. edel fe lor perdono. eanche elrefedier poi mafu forte. eperdono lor morte. oranno lui esoie menbre conquise.

Conquise lalto comun fiorentino. ecol senese intal modo a cangiato. che tutta lonta eldanno chedato. lia senpre como saciascun latino. Lirende ei tolle ilpro elonor tutto. che monte alcino auabattuto aforsa. monte pulciano mizo ensua forsa. edemarenma alacerina elfrutto. Sangimignan pogibonise colle. euolterra el paieze a suo tene. elacanpana lensegne eliarnesi. elionor tutti

presi. aue concio cheseco auea di bene. etutto cio liauene. per quella sciatta che piu caltra efolle.

Folle chi fugge il suo prode echer danno. elonor suo fa che uergognia[i] torna. edibona liberta oue soggiorna. agran piacer saducie asuo gran danno. Sotto signoria fella emaluagia. esuo signor fa suo grande nemicho. auoi chesiete in fiorensa dicho. che cio che diuenuto par uadagia. Epoi chelialamanni in casa auete. seruitei bene efaiteuo mostrare. lespade lor con che uan fesso iuizi. padri e figliuoli aucizi. epiacemi che lor dobiate dare. per chebber encio fare. faticha assai deuostre gran monete.

Monete mante egran gioi prezentate. aiconti ealiuberti (69*a*) eallialtri tutti. chatanto grande onor uano condutti. chemizo uano sena inpodestate. Pistoia ecolle euolterra fannora. guardar uostre castella auostre spese. elconte rosso amarenmel paiese. montalcin sta sigur sensa lemura. Deripafratta temoral pisano. elperogino chellago noi tolliate. eroma uol conuoi far conpa-

gnia. onore esegnoria. adunque pare che ben tutto abbiate. cio che diziauate. potete far cioe re deltoscano.

Baron lonbardi eromani epugliesi. etosci eromagnuoli emarchigiani. fiorensa fior chesenpre rinouella. a sua corte uapella. chefare uol dese rei toscani. dapoi chelialama(n)ni. aue conquizo perforsa eisenesi.

XLVI.

G. DARESSO.

Ailasso cheliboni elimal[uagi]. homini tutti ano prezo accordansa. dimettere ledonne in despregiansa. ecio piu caltro far par cheloragi. Perche malaggia elben tutto elonore. che fatto an lor poi nan merto si bello. meo saro lor ribello. e prendero lalor sol defensione. eproueraggio falso lor sermone. ele donne bone inopera einfede. mauoglio che dicio grasie mercede. rendano uoi gioi[a g]ioioza amore.

Non per ragion ma per maluagia uzansa. soura ledonne aprezo hom singnoria. ponendolen dispregio enuillania. cio chasse cortezia pone orransa. (69 *b*) Aiche uillan giudicio eche fallace. chaddeo earagione ellom tenuto. operonne statuto. sicome donna a guardar defallire. etanto auante quanto epio sire. emaggiormente assaggia oppenione. adonque auemo aueder per ragione. qual piu seguarda quel blasmar men face.

Enbola robba aucide arde [o] desface. pergiura enganna trade o falsa tanto. donna quantom non gia maquazi santo. elfatto so uerche quel dom fallacie. Charnal talento elloro dun podere. alqual donna sauen meglio contende. esel gia lo sorprende. perche lei nesia porto prego opregio. machil porgie infallir dobrai dispregio. equal remito e quel chesetenesse. suna plagente donna elrichedesse. comom fa lei de quanto el sau[a]lere.

Giulio cezar non peno tenpo tanto. netanto mize tuttol suo ualore. aconquistar delmondo esser signore. talor non faccia indonna [hom] altretanto.

Etale chenon mai uenta d[o]uene. poi piu sauere eforsa en lom sitroua. per che non si ben proua. non uol ma falla efa donna fallare. adonque che diritto an lei biasmare. gia none merauiglia qual sarende. ma qual saiuta edefende. poi dentro edefor tanto assalto tene.

Quante piu domo anformar da(69*c*)-mor fera. piu fermamente ilten poi lafermato. como ferro che piu duro tagliato. eten lataglia poi meglio che-cera. Elsuo onor torna aonta elprode adanno. se ne amico ne dio guarda fio-re. a seguir bene amore. eom non me taccio tanto co(r)ransa. tutto ragion non sia seltene amansa. enon de unda-mor tanto corale. chenuer sua donna stia ferme leale. madonna pur trouom for tutto inganno.

Male san dir manongia deuizare. che deo che mosse se senpre aragione. delimo terra lom fecie eformone. ela-donna dellom siccome appare. Adonque troppo piu natoralmente. gentil cosa chellomo emeglio enata. e piu sen-bra chamata. eila fosse da dio nostro signore. e(e)maggiormente piu feceli

onore. che non per hom maper donna saluare. ne uolle e asse trare. eccio non fu senza ragion gia nente.

Vale perse netto detto assenbrante. apresso ual chefa lomo ualere. chengegnio forso ardimento podere. ecorde tutto ben-mettere auante. Lidona donna en su amoroza spera. for chel non saueria quazi altro fare. chedormire emangiare. adonque ilsenno elouralor challomo. daladonna tener lo dea si como. ten loscolar d(69*d*)also maestro larte. edella quanto face amala parte. dallom tener lo po simel mainera.

Proualtra nondefo dicio cho detto. ma miri ben ciascuno seuer dicho. chegia nomendesdicho. destarne aconfession domo leale. epartanse duzar siuillan male. solo cui uillania pare mensognia. chel remanente trar desua uergognia. non sira tal chio gia naggia deletto.

Gentil mia donna fosse inuoi tezoro. quanto ue senno encor lapiu ualente. fora uer uoi neente. esedeo pur per reina uitegnio. eui corona honor comaltra regnio. chetanto enuoi diben tut-

tabondansa. che uizo me amor chelamancansa. dognialtra prenda in uoi assai restoro.

Adaresso lamia uera cansone. mando uoi amor per cui canpione. e seruo detuttaltre esser prometto.

XLV.

G. DARESSO.

Altra fiata aggio donne parlato. adefensione uostra e apiacere. eancho indizamore aggio tacere. oue dir possa cosa inuostro grato. Che troppo diuoi lasso indebitato. non uostro merto gia ma mia mattessa. cheo conto onte grauessa. honor tutto epiacer che diuoi presi. non chel dico uon pesi. ma debitor son uoi che fabricate. orete mante elacci auoi laccian(70 *a*)do. diche merce domando. eprego uiguardiate aonne laccio. edali miei piu auaccio. e io uaitero como uofezi. selibere star piu chalacciar uamate.

Donne per donna edonna chomo foe. isbandeggiato dezerto emesso amorte. edonna poi fedel benigna eforte. partori noi canpion chene saluoe. Adonque donna per este ragion doe. uisio in ira ebonita in piacere dea [uia] piu como auere. uisio odiar per eua uergognare. de lei eper lei mendare. ebonita amar tutta inmaria. enonmai colsuo parto auer discordio. nedalcon ponto acordio. col serpente infernal chesodusse eua. enon sio so megreua. mostrare uoi comel possiate fare. pur chefarelo uoi greue non sia.

Onni cosa edaodiar quanto tien danno. uisio dacui solo onni danaggio. odiar dea deltutto onni coraggio. eamar senpre aconsomar lafanno. Dangeli demon fece unde anno. dicielo inferno ediben mal peroe. umanita dannoe. emize aonta for diparadizo. perlui fu cristo ucizo. auersitate fame eguerra tutta. nesol per esso adutta. se non uisio alcun fusse non male. ma bene donni parte abonderea. quale danno terrea. sefere tutte onni demonio onni homo. soura fusse (70*b*) dunomo. manisio au-

cise tutti aun sol botto. detenporale morte edeternale.

Chome non dir si po mal che peccato. non bene si po dir gia che uertute. dacui solo agiustisia onni salute. come tutto dauisio e cruciato. Solo auertu dedio lo grande stato. inuertu fecie ereggie angeli ehomo. regno cita edomo. manten uertu esola essa e conore. inhom merta eamore. uertu dedio edomo un quazi face. unde profera dio conta homo tale. disonmo edeternale. regnio fal rede epartel dogni noia. sourenpiel donni gioia. uertu epossession donni riccore. lo qual non perde alcun sennon lui piace.

Onni uizo comonni mal fuggire. uertu tutta seguir contutto bene. uoi donque donne mie senpre conuene. macio chenonuiuol nente fallire. Echastita for cui donna gradire. non contuttaltre uertu mai poria. chechastitate obbria. escuza in donna quazi ognaltro mendo. aiquanto amo ecomendo. donna chetene chasto corpo ecore. uiueren carne for uoler carnale. euita angelicale. angeli castita ano for charne. machi laue con

carne. intante uia magior dangel dicendo. reina tale sponsata al re maggiore.

(70 *c*). Chi non pote onon uol chastita tale. chea marito ouer auere dezia (1). dognialtro chasta incorpo eincor sia. setutto lei marito edesleale. Chemal uisio inhom forte sta male. mapure indonna uia [piu] perun cento. che donna incio spermento. face dauer cor traito enemico. diparente edamico. demarito dese stessa ededio. cheuergognia engiuria aciascun face. unde senpre onta inface. edoglia incor chi piu lama piu iltene. aiquanto equal nauene. odio brobbio dannaggio onni reo dico. per diletto cheuano brutto emendio.

Molte gente son matte enullo e tanto. che marchi mille desse inpescie alcono. come donna daquazi onne suo bono. indeletto damor mesto conpianto. l'iu emaggio lie noia che gioi manto. mira mira o madonna chefai. per siuil

(1) Nel codice: *ouer* dezia. auere**. È chiaro che lo stesso copista fu il primo ad accorgersi dell' inversione da lui fatta erroneamente.

cosa dai. dio eamico elloro eltuo gran pregio. torni inuillan dispregio. ai quanto fora te donna men male. se lamadore tuo morte tedesse. che ben tal te uolesse. che pregio eamor ual piu che uita. donna chesoppellita. inbrobbio tanto emizeria auizo. che peggio donni morte euita tale.

Merce deuoi merce donne mercede. non senbiante damor non promessione. uicordoglioza altrui la(70*d*)mentagione. uiconmoua poi tanto uodecede. Che bene uiporia giurare infede. che qual piu dicie cama einfingitore. edol sensa dolore. molto promette ancor di poco dare. uoi uolendo gabbare. maodio uia piu daltro eperigliozo. ma setutto con dice amasse forte. eselanguisse amorte. crudele essere lui pietade tegnio. sedar uollesse un regn[i]o. piu diueneno alcuno edaschifare. non che pregio eamor tolle amorozo.

Conuen concastita adonna auere. umilita mansuetudo epace. figura mansueta auoi conface. orgoglio aspressa odio alcun tenere. Punger colonba aiche laide uedere. benigno cor lingua

corteze eretta. che pace eamor metta. incasa efore auer ladonna dia. cheueder uillania. garrendo ementendo ebiastimando. escir dedonna etal come se fele. rendesse arna demele. uazo dimanna par donna ede gioia. come render po noia. quazi candida robba edonna sia. saggia seben deuota onni guardando.

S(i)[e]pregai uoi dalor donne guardare. prego nonmen che lor dauoi guard[i]ate. non per dio uafaitate. chelaccio elor catun uostro ornamento. ben dona intendimento. che uender uol chisua robba for pone. caual chenonsi uende alcun nol segna. negia mostra che tegna. lo tezoro suo caro hom chaladroni. lo mostri (71 *a*) eaffassoni. donne secastita ue inpiacimento. coura onesta uostra bella fassone.

Dittaggio manto enon troppo se bono. non gran matera cape inpicciul loco. digran cosa dirpoco. non si dire al mistero odicie oscuro. edicie alcun cheduro. easpro mio trouato asaporare. epote essere uero unde cagione. chemabonda ragione. percheo gran canson

faccio eserro motti. enulla fiata totti. locar loco liposso undeo rancuro. cun picciul motto pote un gran ben fare.

XLVI.

G. DARESSO.

Amor tantaltamente. lomeo entendimento. aue mizo chenente. aggiardimento dicontarle dire. Como dilei ma prizo. me uista tal prezento. chelei a certo mizo. come suo signoraggio. (e) men dezire. Achedio maueggio. certo celar non deggio. nonchecelar lobene. chedelsignore auene fosse fallire. falla chepiu plagente. nolfa chelucr consente. ma alomale dia. ho n ben donare obbria. poi uol seruire.

Eo cheseruir talento. laditta uita tegno. almale obbria consento. alben chenmente enuizo ognor mesia. Elopera laudata. dicio metter son degno. tanto chessia cercata. achie dalta donna insignoria. Seserue for fallensa. chenoi ag-

gia temensa. perchetantalta sia. chegia degentilia non uen orgoglio. Ma eccio nonfallire. lipo gioia sentire. comomo chedezia. desu par signoria laudar non uoglio.

(71 *b*) Tantalto signoraggio. odiziato auere. non credo auer n[e a]ggio. almondo par segondo mia ualensa. Eccio considerando. quante dolse elpiagere. suo midistringe amando. uecino foi chemorto ditemensa. Me adesso mipreze. unpensero corteze. che senpre gentilessa. loc[a]r face altessa. inpietansa. Allor temor demizi. fedelta lipromizi. como lauea encoraggio. lei feci prender saggio per senblansa.

Poi cafermo lo saggio. confina canoscensa. chera difinomaggio. mefu suo signoraggio conceduto. Nelsuo chiarito uizo. damoroza plagensa. fudalto core mizo. chel sensa cio nonmai fora partuto. Quando decio macorse. tal gioia encor meforse (1). chenmi face affollire. eueggio pur gradire men sua plagensa. Adonque non dannaggio. mifa lotemor

(1) Non è ben chiaro se la terza lettera sia *f* o *s*.

caggio. madeggiol bene amare. chestorbato mafare uer lei fallensa (1).

(71c) Sicomera demando. far lei sensa ragione. poi ueggio chessi stando. soura monichi tanto elmeo seruire. Peron tacer masseruo. echegla guiderdone. nondea cheder bon seruo. bizognai no chei chide elsuo seruire.

XLVII.

G. DARESSO.

Gioia gioioza plagente. mizura eragione. tutta stagione deggiasi trouare. Como epiu possente. losignore piu dia. ala sua signoria ragion uzare. Perche senpre lauansa. apregio eapossansa. alo piacer dedio edelagente. Chisua guida non prende. aloncontraro scende. alafine delgioco uen perdente.

Per[o] perdeo uipiaccia. corgoglio euillania. lasignoria diuoi nondeggia a-

(1) Qui è nel codice uno spazio bianco, nel quale poteva scriversi un' altra stanza.

uere. Chetanto poi ue piaccia. mizura ecanoscensa. nona potensa inuoi nepo auere. Ora torni aragione. lauostra oppinione. per dio plagente donna eamoroza. Sicchaggiate pietansa. dime cadabondansa. amo piu uoi cheme odaltra coza.

Desto amore meo. mauene oime lasso. come quei lasso sua sementa face. Ecome quei che reo. nemico onora eserue. che pur lui diserue estrugge esface. Chenonmi parto matto. nonposso sisson matto (1). (71 *d*) Chemeglio amo dauoi. cio chio nechero altroi. tutto quello che deo uorrebbi auere.

Amor nonmi dispero. chenon fora ualensa. bona soffrensa fa bon conpimento. Chelo grecesco enpero. lora che troia assize. nonse deuize per soffrir tormento. Neperchessi fortera. chedinulla mainera. uedea chessi potesse conquerere. Epur mise lamorte. echilo suo piu forte. conquide dobla lauda uol auere.

(1) Qui è nel ms. lasciato bianco lo spazio per un verso.

Poi mai nonmi rafreno. amor de uoi seruire. dichiedire mersede abon ragione. Edaueraue meno. ogne gioia dimene. solo chebene uisia qual chestagione. Chepiu ache serete. piu dolse edauerete. piu in uoi damore chenulla criatura. Chelogrande amarore. puote tornar dolsore. epiu dolse chedolse per natura.

Amor pur uincer creo. conbattendo perdeo. edo lemie battagle si ordinate. Contra dizamor fede. econtrorgoglo [mersede] ccontra feressa humilitate.

XLVIII.

G. DARESSO.

Tutto cheo poco uaglia. forseroma ualere. percheo uorrea plagere. alamoroza cui seruo midono. Ede lamia trauaglia. terraggio esto sauere. chenon faro parere. camor maggia grauato comeo sono. Cheualidor ualente. pregio e cortezia. non falla nedismente. nondi-

cheo checio sia. mauorria similemente. (72*a*) ualer sunque poria.

Damar lei nonmi doglio. machemi fa dolere. lomeo folle uolere. chemaue adutto aamar sialtamansa. Souente necordoglio. nosperando potere. lomio dizio conpiere. neperuenire insigrandallegransa. Machemida conforto. cauer nochier talora. contra fortuna porto. cosi dimiannamora. nonprendo disconforto. nemidisperancora.

Homo chendisperansa. sigetta per dolensa. disperde canoscensa. eprende loco estato difollia. Allor face mostransa. segondo mia paruensa. chepoca diualensa. ritegna edaggia sua uil signoria. Maquellie dapregiare. chedun greue dannaggio. sisa ben confortare. edeo simil uzaggio. terro delmeo penare. gia nondispereraggio.

XLIX.

(73*a*) MESSER GUIDO GUINISSELLI DABOLOGNA.

MAdonna il fine amor chedeo uoporto. midona sigran gioia edallegransa chauer mipar damore. Che dogni parte maducie conforto. quando mimenbra diuoi lantendansa. affar mi diualore. Accio chelanatura mia me mina aesser diuoi fina. cusi distrettamente innamorato. chenmai innaltro lato. amor nonmi po dar fin piagimento. ansi dauer mallegra ogni tormento.

Darallegransa amoroza natura. senseser lomo addouer gioi conpire. inganno misimigla. Camor quando dipropia uentura. di sua natura adopera anmorire. consi gran foco pigla. Edeo chesson ditale amor sorprizo. tegnomaggraue mizo. ennonso che natura deconpire. se(n)non chaudito dire. chenquello amare epperiglozo inghanno. cheomo affar diletta eporta danno.

Sottil uogla uipoterea mostrare. come diuoi maprizo amore amaro. ma cio dire non uoglio. Chentutte guize uideggio laudare. perche pio dispietozo uonde echiaro. sebiasmo uinde toglio. Fimi forse men danno assofferire. camor pur fa bandire. chetutta scanoscensa sia inbando. echirritrael comando. ellacusanza di cului chalmale. mauoi non biasmeria istia seuale.

Madonna dauoi tegnio edol ualore. questo mauene stando uoi prezente. cheperdogni uertute. Che lecose propinque allor fattore. siparten uolente-(73*b*)ro etostamente. per gire uson nasciute. Dame fanno partute euenen uoi. doue son tutte epioi. eccio uedemo fare aciascheuno. chelsimetten comuno. piu uolonteri trali assai ebboni. che(n)non stan sol sen(r)ria parte noi poni.

Inquella parte sotto tramontana. sono limonti delacalamita. chedan uertu dallaire. ditrar loferro ma perche lontana. uole disimil petra aueraita. per farlo adoperare. Chessi dirissi lagho uer lastella. mauoi pur sete quella. chepossedete imonti delualore. unde sispande

amore. egia perlontanansa none uano. che sensaita adopera lontano.

Aideo nonso chefaccia ninqual guiza. checiascun giorno conto alauenente. intenderme non pare. Chen(l)lei nontrouo alcuna bona entiza. undardisco amandare umilemente. allei merce chiamare Esaccio cogni saggio porto fino. damor cheman dimino. cogni parola che accio for porto. pare un corpo morto. feruto alasconfitta delmeo core. chefuggie labataglia uuince amore.

Madonna le parole cheo uodico. mostrano chenme sia dismizura. dogni for falsitade. No inuoi troua mercie cio chefatico. nepar camor possa perme drittura. sor uostra podestade. Neposso unque sentire unde mauene. sennon chepenso bene. camor non poreauere inuoi amansa. ecredolon cer(73c)tansa. machi uol dicha delo innamorato. chalafine poimore edizamato.

Orannauante parte lochantare. da me manon lamare. estia ormai in uostra conoscensa. lodon dibenuoglensa. chicredo benauer tanto narrato. seben sipagha molto elaquistato.

L.

MESSER GUIDO GUINISSELLI.

Donna lamor misforsa. cheo uodeggia contare. comeo sonnamorato. Eciascun giorno inforsa. lamia uogla damare. pur fusseo meritato. sacciate inueritate. chessi prezel meo core. diuoincarnato amore. chanmore dipietate. econsomar lofaite. ingranfochenardore.

Naue chescie diporto. con uento dolse eppiano. franmar giunge innaltura. Poi uen lotenpo torto. tenpesta egrande affanno. gli aducie lauentura. Allor sisforsan molto. como possan canpare. che non periscan inmare. cosi lamor ma colto. edibon loco tolto. emizo atenpestare.

Madonna audiui dire. chennaire nascie un foco. per rincontrar dei uenti. Se(n)non moren uenire. in nuuiloso loco. arde inmantenenti. cio chedimora loco. cosi lenostre uoglie. contrarie saccoglie. unde minasce unfoco. loqual sastingie un poco. illacrime e in doglie.

(73*d*) Graue cose seruire. signor contra talento. esperar guigliardone. E-mostraren parere. chessia gioial tormento. contra suoppinione. Donqua side gradire. eo cheuoglo ben fare. eghirlanda portare. dimolto orgoglio ardire. chesseo uoglo uer dire. [eo] credo pingier(e) laire.

Appingiere laire son dato. poi cattal son condutto. lauoro enonacquisto. Lasso cheo lifui dato. amore atal madutto. fragliatri son pio tristo. Osignor giezo cristo. fui pero solo nato. distare innamorato. poi madonna la uisto. megle cheo mora inquisto. forse nara peccato.

LI.

MESSER G. GUINISSELLI.

Alcor gientil repara senpre amore. coma la selua augiello alauerdura. Nefu amore auante gientil core. negientil core auanti amor natura. Caddesso cheffulsole. sitosto losprendore fu luciente nefu auantel sole. Eprende amore in-

gentilessa loco. cusi propiamente. come chalore inclarita difoco.

Foco damore ingentil cor sapprende. come uertute inpetra presioza. che dalastella ualor noidiscende. auanti il sol lafaccia gientil cosa. Poi chena tratto fore. persua forsa losol cio cheglie uile. istella ida ualore. Cusi locor chestratto danatura. esletto pur gientile. donna guiza distella lonnamora.

(74*a*) Amor per tal ragion stan cor gientile. per qual lofoco incima deldopprero. Isprende alsu diletto chiar sottile. nolli sterealtra guiza tante fero. Pero praua natura. rincontra amor como fa laigua ilfoco. lo caldo per freddura. Amore ingientil cor prende riuera. comol diamante loco. cha(d)de loferro tene lamainera.

Fere losole ilfango tuttol giorno. uile riman nelsol perde colore. Dise om gientil perischiatta ritorno. lui senbra fango elsol gientil ualore. Che nonde dare om fede. che gientilessa sia for dicoraggio. indegnita direde. Senuertute none gientile core. comaigua porta raggio. el ciel ritien lestelle elosprendore.

Risprende lantelligensa delocelo. delcriator pio chainostri occhil sole. Quella lintendi suoi fattor locelo. locel uoglendo allui ubedir siuole. [siconseguio dalprimero gusto ideo beato chonpimento chosi dare. doueria auere labella donna pochegliochi prende delo gientile talento chedilei. vbidire mai nosi dispende.]

Donna dio midira cheprosumisti. essendo lalma mia allui dauante. Locel passasti enfiname uenisti. euano amor desti me persenbianti. Ame conuene laude. ealareina dereiame degnio (1). percui cessognie fraude. Dirlli poro tenea dangiel senbiansa. chefusse delsu regnio. nonfea fallo seolipuosi amansa.

LII.

(74*b*) MESSERE GUIDO GUINISSELLI.

Lofin pregiauansato. chalo meo cor sarrea. accio come sarrea. chella ogne

(1) La prima lettera è stata evidentemente corretta; par che prima si leggesse *regnio*.

ualore. inuerme conprouato. Per fine amor sarrea. che adir non sarea. tutto quanto ualore. Perche non uorrea dire. che non possol meo core. dimostrare finero. accio chenonfinero lamia uita.

Amore miconuene. chemison mizo attale. chenondicie mai tale maimifa orgogliansa. Comon chepingie bene. colora uizo tale. chelli conuen mattale. essofrire orgogliansa. Perche ame conuene. soffrir cio che auene. maeo uoglo soffrire. tutto lomeo penare. perche nonpo penare lungia stagione.

Lasua belta piagiente. elfine amor cheppuro. inuerme chesson puro. illei tutta piagensa. Regna pregio ualente. eualer chenno puro. dire sialto puro. tantauera piagensa. Gia percui lomeo core. altiscie intal lucore. chessi ralluma come. salamandran foco uiue. chenogni parte uiue lomeo core.

Dunamoroza parte. miuen uoler chessole. cheinuerme p[iu] sole. che nonfa lapantera. Cheduza innuna parte. chelle uantescie sole. chedi pio color sole. su uizo chepantera. Anche inuoi spero. merse che non dispero perchenuoi pie-

tate. fin pregio [et] bon uolere. perche auoi uolere lomeo cor pare.

(74*c*) Ladobbra canosciensa. chenuoi tuttora mira. chechiunqua uomira. nona consideransa. Mauete ben saccensa. chechiuoi serue esmira. non po fallir senmira. uostra consideransa. Percheo nonaro fallo. percheo dimorin fallo. che gia lunga speransa. inuoi damor chio uaggio. che non credo se uaggio altro uenire.

LIII.

GALLETTO PISANO.

Credeamessere lasso. come quei ehessi parte. dacio chepio glie danno. Orson caduto oilasso. loco non ebbi. parte. trapassate pio danno. como adesser seruo. deuoi donna cui seruo. debon cor ciome uizo. Si siete addorna e gente. faite stordir lagente. quando uomiran uizo.

Edeo ponendo mente. lauostra fresca cera. chebianca piu che rizo. Feristemi lamente. undardo como cera. le-

uastemi lo rizo. Leman uostre ela ghola. cogliocchi midan ghola. tanto aueder si miro. mostran chelautre menbra. uaglian pio cio mi menbra. pur detanto mismiro.

Volea ueder non ·pare. nessuna donna ruma. quanto uoi bella sia. Non trouai uostra pare. cercato infina ruma. grasie mercie uo sia. Leuostre belta sole. chelucen pio che sole. mano damore punto. Cheo nera sordo e muto. ormene uesto emuto. echantone ogni punto.

Lomeo cor nonfa fallo. seddame sidiparte. esaglisce inuoi alpe. Maimi (74*d*) conforta fallo. nonuo loco ne parte. eppio carcione in alpe. Malpie leghato e serra. eppoi mistringie eserra. enon uol cheo sormonti. louostro amor che colpa. ameue sensa colpa. famesser pian di monti.

Louostro amor micura. diuano amor ma mondo. eson pio fermo e saggio. Poi chenuoi misi cura. sourana desto mondo. cheddamor siete saggio. Saluostro amor maresto. adassai pio sottil resto. silegha saggio e matto. di bella

donna ghallo. chamo ben dicho ghallo. checiascun nedo matto.

LIV.

LUNARDO DELGUALLACHA RINTRONICO.

Sicomel pescio allasso. cheprezo afalsa parte. son quei camar sadanno. Peggior gittan chel lasso. salamon chesse parte. disse lo mal che danno. Alsuo senno ma seruo. conamor non con seruo. cheffe fallir da uizo. loprofeta piagente. pogho nonfo piangente. fora dipara uizo.

Seloscritto non mente. per femmina treccera. siffo merlin de rizo. Esenson mala mente. tradil una leccera. troia strusse parizo. Per elena par ghola. si che gia non par ghola. sila strusse la miro. qnando deua mi menbra. nullaltral cor mi menbra. dilor opre mismiro.

Chiuol dalor canpare. tagli lalor paroma. chepiena difalsia. Mentre cheppon trappare. allor dicen ca roma. creden uoghar uan sia. Eio pero lassole.

ciascunne tal qual sole. desto senno (75*a*) nospunto. nenonmene rimuto. neuersi nerimuto. senpre pio cipro punto.

Chissinnamora iffallo. odito insaggia parte. manta dimale palpe. Chibon senna rifallo. echi ben siconparte. uiue come[n] mar salpe. Folle chi quiui serra. chisaglien alta serra. uuope cabasosmonte. cui amor fier mal colpa. tanto ual camescolpa. amor guai chia monte.

Lachiaraire fu scura. agilio [et] fioresmondo. lolor detto fal saggio. Echi uisi asigura. guardina quei chamondo. uedra[n] dalor losaggio. Seruentesa diresto. uacheper serui resto. pio puro coro matto. aquei chanon digallo. sedio di mal tra gallo. noncreda neauista nea matto.

Qualome damor preso. arriuate anmal porto. allor noe insua baglia. Daltersoletto appreso. asua guiza miporto. salcuna misin baglia. Prendo del su mistero. quello cheme mistero. eper altro non lamo. per uista cheme faccia. neper belta di faccia. pio no[v] attoccho lamo.

LV.

NOTAR IACOMO DALLENTINO.

Madonna dir uouoglo. como lamor maprizo. inuer lograndе orgoglo. cheuoi bella mostrate eno maita. Olasso lomeo core. chentante pene emizo. cheuiue quando more. per bene amare eteneselo auita. Dunque amoruuiueo (1). no malocore meo. assai piu spesso eforte. che non faria dimorte naturale. Peruoi madonna cama. (75*b*) pio chesestesso brama. euoi pur losdegnate. amor uostra mistade uidi male.

Lomeo namoramento. non po pareren detto. masicome lo sento. cor no lo penseria nediria lingua. Eccio chio dico enente. inuer cheo son distretto. tanto coralemente. fochaio alcor non-

(1) Il ms. ha veramente: *amor*||||||*eo*; nè io saprei altrimenti interpretare queste sette lineole: altri veda se si possa leggere d'altra guisa. Il vaticano 3793 ha questa lezione: *dunqua-morireeo*, e il palatino 418 : *donqua moro eo.*

credo mai sistingua. Anse sepur alluma. emai nonme consunma. lasalamandra aldiue. chenfralofoco uiue stando sana. Eo siffo per longozo. uiuon focamorozo. enonso chemidica. lomio lauoro spica enoningrana.

Madonna simauene. cheo nonposso auenire. comio diciesse bene. lapropia cosa cheo sento damore. Chassi comom prudito. locor mifa sentire. chegiamai none quito. mentre nonpo tocchare ilsuo sentore. Lo nonpoder mi(s)torba. comon chepingie estorba. epure lidispiacie. lopingiere chefacie esse riprende. Chenon fa pernatura. la propia pintura. ènone dablasmare. omo che cade in mare achesaprende.

Louostramor chemaue. inmare tenpestozo. essi como lanaue. chal afortuna getta ogni pezante. Ecanpan per logetto. diloco periglozo. similemente eo getto. auoi madonna limiei sospiri epianti. Chesseo noligittasse. parrea cheforfondasse. ebbene forfondara. locor tanto grauara insuo dizio. Chetanto frange (75*c*) atterra. tenpesta chessatterra. edeo cosi rinfrango. quando sospiro epiango posar creo.

Assai mison mostrato. auoi bella spietata. comeo so innamorato. macredo chedispiaceria uoi pinto. Poi came solo lasso. cotal uentura edata. perche nonminde lasso. nonposso dital guiza amor mauinto. Vorria corauenisse. che lomeo core scisse. comen carnato tutto. enonfacesse motto uoisdegnoza. Chamore atal ladusse. casse uipera ifusse. natura perderea. atal louederea fora pietoza.

LVI.

N. IACOMO.

Benme uenuto prima alcor doglensa. poi ben uoglensa orgoglo merendente. Di uoi madonna contra mia sofferensa. none ualensa far male asofrente. Tante potente uostra signoria. cauendo male piu uamo ogni dia. pero tuttor latroppo siguransa. obbria canoscensa eonoransa.

Adunque amor ben fora conuenensa. dauer temensa como laltra gente. Chetornano lalor disconoscensa. alacre-

densa deloben uoglente. Chie temente fuggie uillania. epercouerta tal fa cortezia. che non uorrea dauoi donna senbiansa. sedalo cor nonui uenisse amansa.

Chiatorto batte o fa incresciensa. (75*d*) difar plagensa pensa poi sipente. Pero mipasco dibona credensa. camor comensa prima adar tormente. Dunque piu gente serea lagioi mia. seper soffrir lorgoglo sumelia. ela(so)feressa torna inpietansa. bello po fare amore cheglie su uzanza.

Eo nonui faccio donna contendensa. maubidensa. eamo coralmente. Pero nondeggio planger penitensa. chenullo sensa colpa epenitente. Naturalmente auene tutta uia. como sorgogla chilocontraria. mal uostro orgoglo passa sorcoitansa. chedismizura contra umiliansa.

Euoi chesiete sensa percepensa. como fiorensa chedorgoglo sente. Guardate apisa digran canoscensa. cheteme tensa dorgoglioza gente. Silungiamente orgoglo ma inbailia. melano delcharroccio par chessia. esessi tarda lumile speransa. chisofra conpie e uincie ogni tardansa.

LVII.

N. IACOMO.

Madonna mia auoi mando. in gioi limiei sospiri. calungiamente amando. nonui porea mai dire. Comera uostro amante. elealmente amaua. epero chio dottaua. nonuo facea senbrante.

Tanto setalta egrande. chio uamo pur dottando. enonso cui uomande. permessaggio parlando. Vndio prego lamore. accui pregha ogni amanti. limiei sospiri epianti. uopungano locore.

(76 *a*) Ben uorria sio potesse. quanti sospiri getto. cogni sospiro auesse. spirito eintelletto. Chauoi donna damare. dimandasser pietansa. da poi cheper dottansa. nonuo posso parlare.

Voi donna malcidete. eallegiate apenare. dapoi cheuoi uedete. chio uodotto parlare. Perche nonmi mandate. tutta uia confortando. cheo non desperi amando. delauostra amistate.

Uostra cera plagente. merce quando uochiamo. mincalcia fortemente. chio uami piu chio uamo. Chio nonui poteria. piu coralmente amare. ancor chepiu penare. poriasi donna mia.

Ingran dilettansera. madonna in quello giorno. quando tiformai in cera. Le bellesse dintorno. Piu bella miparete. chaizolda labronda. amoroza gioconda. chesouro ognaltra siete.

Ben sai chesson uostromo. sauoi non dispiacesse. ancora chelmio nomo. madonna non dicesse. Per uostro amor fui nato. nato fui dallentino. dunqua debbesser fino. dapoi cauoi son dato.

LVIII.

N. IACOMO.

Merauiglozamente. unamor midistringe. essouena dognora. Comomo cheten mente. inaltra parte epinge. lasimile pintora. Cosi bella facceo. dentra loco(76*b*)re meo. porto la tua figora.

Alocor par cheo porte. pinta como

parete. enonpare difore. Emolto mipar forte. nonso seui sauete. comio uama bon core. Chasson siuergognoso. cheo pur uiguardo ascoso. enonui mostro amore.

Auendo gran dizio. dipinsi una figura. bella uoi simiglante. E quando uoi nonuio. guardon quellan pintura. eppar cheo uaggia auante. Sicomom chessi crede. saluare per sua fede. ancor nonuadauante.

Alcor marduna dogla. comom che tene ilfoco. alo suseno ascozo. Equanto piu lonuogla. tanto prende pio loco. enonpo star rinchiozo. Similemente ardo. quando passe nonguardo. auoi uizamorozo.

Si colpo quando passo. inuer uoi nonmi giro. bella peruoi guardare. Andando adogne passo. sigitto uno sospiro. chemifaciangosciare. Ecerto bene angoscio. chapena miconoscio. tanto forte mipare.

Assai uaggio laudata. madonna inmolte parte. dibellesse chauete. Nonso seue contato. chio lo faccia per arte. cheuoi uene dolete. Aggiatelo per sin-

gua (1). cio cheuoi dire alingua. quando uoi miuedite.

Mia chansoneta fina. uachanta noua cosa. moueti lamaitina. Dauante alapiu fina. fiore dognamoroza. bionda pio chauro (76*c*) fina. Louostro amor checharo. donatelo alnotaro. chenato dallentino.

LIX.

GALLETTO.

Innalta donna omizo miantendansa. inquella chanbailia. gioie solasso etutto insegnamento. Lomeo core innaltessa sauansa. pio chio nonsolia. conforteraggio lomion tendimento. Che ben conosco eaggiolo prouato. cheogne bon seruire emeritato. chiserue abon signore apiagimento.

Apiagimento confina leansa. lomio cor sumelia. esseruo laue tutto addornamento. Liamadori losaccianon certansa. chio cio che gholia. chio seruo lalta donna asuo talento. Addir lomeo mandao

(1) O forse *singna;* il palatino 418 ha *insegna*.

per suo celato. cogni meo bon seruire lie tanto ingrato. chaprodessa uerrande aperdimento.

Aperdimento perdei miallegransa. percio chio midolia. mifa sbaudir p[oi] sonacomandamento. Diquella chemitienen sua possansa. sensella nonualia. oruiuon bona spene gioia sento. Tal forsa lalta donna dalsu lato. chelouilomo fa esser pregiato. elomutulo torna inparlamento.

Inparlamento engioco ennallegransa. piu cheo non solia. uiuiamo insenbre sensa partimento. Li mai parlieri chemettono scordansa. in mar diseccelia. possanegare uuiue(76*d*)ratormento. Chaperlifini amanti egiudichato. launque mal parlier sia frustato. alalta donna piacie esto conuento.

Conuento midonao disuamansa. un giorno chio sallia. alogiardino insuo difendimento. Vna roza mandaomi per simiglansa. piu caltro fiore auliua. undio lo tegno bon cominciamento. Dallalta donna chenma sigurato. colsuaulente flor chema donato. bon cominciare aspetta conpimento.

LX.

MESSER RUGERI DAMICI.

Gia lungiamente amore. sono stato inmia bailia. enon curaua daltro signoraggio. Orsonon tal tinore. siche giamai non poria. partir sinma distretto ilmio coraggio. Elo suo bel uizaggio. chedogne belta saggio minflanmao. etutti glialtri penser mileuao.

Lesuoi bellesse tante. cheportan uizo emantene. tuttor saddobla tanta diplagensa. Mifa (piu)[si] fino amante. che gioi miparno lepene. eppur damar micrescie benuogliensa. Diquella cotemensa. didir lamia dogliensa euorria dire. perche giamai nonei tanto dardire.

Deo corauesseo tanto. dardimento cheo contasse. lemie pene alamia donna ualente. Forse carebbe alquanto. merse ancor nomamasse. chaper senbianti porea star ghaudente. enoli sterea gente. poi chedime temente chio perisse. per cheo (si) uorrea chellalmeo mal sauisse.

(77*a*) Oime chedi[ch]o folle. chasse maccogle dinnora. ancor nolfaccia damorozanteza. Pertanto nonmi tolle. lo sguardar chemassigora. elasperansa gia nonme difeza. Diquella benapreza. chedamare siacceza lamia mente. cheo nolo porea dir nestar tacente.

Seio lotaccio pero. essio dico dottansa. nonsaccio selipiaccia osiaspiagire. Vnde merse lichero. chenoi torni apezansa. per chio uorrei dimorte guarentire. Che piu per suo seruire. che gia daltro uolire nono talento. chasseo mimoro ella lo perdimento.

LXI.

N. IACOMO.

Uostrorgoglosa cera. elafera senbiansa. mi trae di finamansa. emettemi nerrore. Fanmi tenere mainera. domo chendisperansa. chenon mostra senbiansa. dauere alcun ualore. Incio biasmo lamore. chenonuida mizora. uedendoui si dora. uer naturale uzansa. Ben passa

costumansa. ede quazi for dozo. laffar uostro noiozo. per leuessa dicore.

Del uostro cor certansa. beno ueduto inparte. chassi pogho siparte. uista dapensamento. Senon fusse afallansa. proponimento darte. chedimostrasse sparte. altro cauen talento. Ma lofin piacimento. dacui lamor discende. solo uista loprende. encore lonotrisce. Si che dentro sacrisce. formando sua mainera. poi mette for sua spera. efande mostramento.

(77 *b*) Pero madonna mia. non po modo passare. nestagionobbriare. ogna cosa asu loco. Conuien chello pur sia. chemanifesto pare. etutto lapostare. uerso lamore epoco. Vedete pur lofoco. chefin chesente legna. inflanma enonsi spegna. nepo stare nascozo. Cosi lamore cozo. perfermo signoraggio. che conuen per coraggio. conuen che mostri gioco.

Nome mostrate gioco. negaio senblamento. dalcuno bon talento. undauessallegransa. Mami mettete inloco. ondiò gran noia sento. chefaite infingimento. diuerace amistansa. Ecioe gran fallausa. checosi mitradite. poi chetanto

sauite. trouate alcuna guiza. che non siate ripriza. disigran fallimento. diuista inpensamento. aggiate in cor fermansa.

Dime fermessa auete. chiso inuostra tenuta. pero meo cor nonmuta. difar leale omaggio. Dunque seuoi misete. di si fera paruta. bene straina partuta. per bene auer dannaggio. Poi sauete cheoltraggio. cangiate laferessa. chenon pregie nealtessa. contra umile uzare. Como di grande affare. perde losuo sauere. che longanna uolere. persoperchio coraggio.

LXII.

MATHEO DERRICCO DAMESSINA.

Amore auendo interamente uoglia. disodisfare ala miannamoransa. per uoi madonna fecimi gioiozo. Benmi terrea be(77 *c*)ne auenturoso. seo nonauesse aconceputa doglia. delanostra moroza benenansa. Mentre cheo diziaua. uere cheo tormentaua diziando. manon crudelemen-

te. E male auendo epur benaspettando. lomale mera assai meno pungente.

Dapoi cheper lamia disideransa. amor diuoi midiede plagimento. lamia fauilla ingran foche tornata. Ela picciula neue ingran gelata. chaggio trouata in uoi tanta fallansa. unde maradobrato lo tormento. Dunque meglio mi fora donna cheo fossancora diziozo. candar dimale inpeio. Como faceo diuenendo geloso. chese uoi perdo euoi perdete pregio.

Poi chenuoi trouo tanto fallimento. che du part[ute] faite duno core. dauoi mi parto ancor misia pezansa. Sicome quei chepiangie dallegransa. chelassa ancor lisia displagimento. male per bene ebene permiglore. Mauoglo chesacciate. chedelauostra colpa son pezante. come finamadore. Da uoi partendo lassoui a unamante. chenon conuene un regno adui signori.

Bene maluagio chibon fatto obbria. equelli eppio maluagio eschanoscente. chegran respetto mette innobriansa. Edio auendo in cio consideransa. nonson piu uostro (77 *d*) euoi non donna mia. cosi mauete punto duramente. Madi que-

sta partensa. pur so cheo naggio adolorato ilcore. ma uaomi rallegrando. Sicome facel cesne quando more. [chela sua uita termina cantando.

Dicio mipesa cheo nonson colpato. eson dannato come auesse colpa. che lapena chelloma indegnamente. Assai piu dole dolorozamente. dapoi pure leal uisono stato. nulla ragion ne torto uo scolpa. Donque bene ragione. chelnosso amore sipartan trazatto. chiaggiaudito dire. chesolamente per ungran mesfatto. siperde un lontan ben seruire.]

LXIII.

[NOTAR IACOMO.]

Menbrando cio camore. mi fa soffrire esento. delmarrimento undio sonal morire. Camando sto indolore. inlutto epensamento. delmio tormento non posso partire. Catuttor ardo encendo. sospirande piangendo. camor mi fa languire. diquella chemarrendo. di me merse cherendo. enon midegna audire.

Son morto chamincende. la fior chenparadizo. fuciome uizo nata ondio nonposo. A torto non discende. uerme chema conquizo. lo suo bel rizo dolse eamorozo. Chesuoi dolsi senbianti. gioiozi edauenanti. mi fanno tormentozo. istar soura li amanti. insospiri edinpianti. lomio cor dolorozo.

(78*a*) Condutto lamor maue. in sospiri edinpianto. digioia ma afranto emizon pene. Son rotto como naue. chepere per locanto. chefanno tanto dolse leserene. Lo marinaio sobbria. chetene per tal uia. cheperir loconuene. cosi lamorte mia. quellacheman bailia. chesidura mitene.

Si fera non pensai. chefusse nessi dura. chela sualtura inuerme no scendesse. Labella chio amai. nechella sua figura. intantarsura languir mi facesse. Quella cheman bailia. cui son tutta uia. tutte bellesse messe. piu chestar intrauagla. par chelsofrir miuagla. odeo chenmi uallesse.

Nouella canson prega. quella che sensa intenza. tuttor saggiensa di gienti costumi. For chella damar nega. chen

lei regna ualenza. echannoscenza piu charena in fiumi. Che dogla delmio lutto. ansi chi arda tutto. chel suamor miconsumi. delamorozo frutto. prima chi sia distrutto. miconforti emallumi.

LXIV.

REX ENSO.

Amor mi fa souente. lomeo core penare. danmi pene e sospiri. Eson forte temente. per lungadimorare. cio cheporia aueniri. Non chaggia dubitansa. deladolse speransa. chenuerdime fallanza nefacesse. Matenemin dottanza. lalungha adimoranza. (78*b*) dicioe cheuenire nepotesse.

Pero naggio paora. epenso tuttauia. delosu gran ualore. Setroppe mia dimora. uenire nonporia. cosi mistringe amore. Eami cosi prizo. lo su bel chiaro uizo. chennaltra parte nono pensamento. Etuttor me auizo. cheo neson conquizo. chelmiterrea ingran confortamento.

Conforto enono bene. tante lomio pensare. chegioi nonpossauire. Isperansa mimantene. efanmi confortare. chespero tosto gire. Laue lapiu auenente. lamoroze piagente. quella chemaue etene insua bailia. Non falseria neiente. per altra almeo uiuente. matuttor laterro perdonna mia.

Ancora chio dimore. lungho tenpo enonueia. la sua chiarita spera. Elosu gran ualore. ispesso mi uenia. chipenso ogne manera. Chellei deggia piacere. esono al suo uolere. istato esero sensa fallanza. Benúoi fare asauere. camare et non uedere. simette finamore innobbrianza.

Vacansonetta mia. esaluta messere. dilli lomal chiaggio. Quelli chemanbailia. sidistretto mi tene. cheo uiuer non poraggio. Salutami toscana. quella chede sourana. incui regna tutta cortezia. Euanne inpugla piana. lamagna capitana. ladoue lomio core notte dia.

LXV.

(78*c*) RE ENSO.

Seo trouasse pietansa. incarnata figura. mersede lichierrea. calomeo male desse alleggiamento. Eben fareaccordansa. infra lamente pura. sel pregar miuarrea. uedendo lomeo umil gecchimento. Edico oime lasso. speron trouar mercede. certol meo cor nolcrede. sisono isuenturato. piu domo innamorato. so che perme pieta uerrea crudele.

Crudele dispietata. serea perme pietate. econtra sua natura. segondo cio chemossa meo distino. Emercede ariata. piena dinpietate. io cotal uentura. che pur diseruo achui seruir non fino. Permeo seruir non ueio. chegioi nessuna cresca. ansi si pur rinfresca. pene dogloza morte. ciascun giorno piu forte. undeo morir sento lomeo sanare.

Eccho pena doglioza. chenfra locor mabbonda. espande per li menbri. si chacciascun neuen souerchia parte. Nullo giorno di poza. se(n)non come[n](l)

mar(e) [l]onda. cor meo chennon tismenbri. escie di pene [et] dal corpo tiparte. Chassai ual meglio unora. morir chepur penare. dachenon puoi scanpare. omo che uiuen pene. negaugio nullo iuene. nepensamentan che di ben saprenda.

LXVI.

(78*d*). GIUDICE GUIDO DELECOLONNE.

Ancor chellaigua per lo focho lasse. lasua grande freddura. non cangerea natura. salcun uazello inmezzo nonui stasse. Ansi auerrea sensa lungha dimora. che lofoco astutasse. oche laigua seccasse. maperlomezzo luno elautro dura. Cusi gentil criatura. inme amostrato amore. lardente suo ualore. chesensa amore eraigua fredda eghiaccia. ma amor ma allumato. difianma chemmabraccia. Cheo fora consonmato. seuoi donna sourana. nonfustici mezzana. infra [l] amore emeue. chefa lofoco nascere dineue.

Inmaggine dineue sipo dire. om che noa sentore. damorozo chalore. ancor sia uiuo nonsisa sbaudire. Amore uno spirito dardore. che nonsi po uedire. masol perli sospire. si fa sentire inquel che amadore. Cusi donna daunore. lomeo gran sospirare. uiporea certa fare. delamoroza flanma undeo so inuolto. manonso comeo duro. simaue prezo e(t)tolto. Maparmesser siguro. che(n) molti altri amanti. per amor tutti quanti. furon perduti amorte. chenno amaro quanteo nessi forte.

Eo uamo tanto chemille fiate. innunor sinmarranca. lospirito chemanca. pensando donna leuostre beltate. Elodizio co locor mabranca. crescemi uolontate. mettemin tepestate. (79 *a*) ogna penseri chemai nonsi stanca. Ocolorita eblanca. gioia delomeo bene. speransa mimantene. esseo languisco nonposso morire. chamentre uiua sete. Eo non porea fallire. anco che fame esete. locorpo meo tormenti. masol chio tegna menti. uostra ghaia persona. obbrio lamorte tal forsa midona.

Eo non credo sia quel chauia. lo

spirito cheporto. chedeo fora gia morto. tanto passato male tutta uia. Lospirito chiaggio undeo misporto. credo louostro sia. chennelmeo petto stia. eabiti conmeco ingran gioie diporto. Ormi son bene accorto. quando dauoi miuenni. che quando mente tenni. uostro amorozo uizo netto echiaro. liuostri occhi piagenti. Allora maddobraro. chenmi tennero menti. ediedermi nascozo. uno spirito amorozo. chassai mifa pio amare. chenno amo nullaltro ciomi pare.

La calamita contano isaccienti. che trare non poria. loferro permaestria. senno chellaire inmezzo lelconsenti. Ancor che calamita petra sia. laltre petre neenti. nonson cusi potenti. attraier per che nonnano bailia. Cosi madonna mia. lamor se apperceputo. chenon mauria potuto. traerasse sennon fusse per uoi. essi son donne assai. mano nulla percui. Eo mimouesse mai. se(n)non peruoi piagente. incuie fermamente. laforsa elauertuti. (79 *b*) addonque pregho lamor chemaiuti.

LXVII.

ISTEFANO DIMESSINA.

Assai miplagerea. seccio fosse chamore. auesse inse sentore. dintendere didire. Cheo lirimenbrerea. como fa seruidore. per fiate assuo signore. meo lontano seruire. Efariali asauire. lomale undio nonmozo lamentare. acquella chelmeo cor nonpo obbriare. Mamor nonueo. edeo neson temente. per chelmeo male addesso eppiu pungente.

Amor senpre miuede. eamin suo podere. cheo non posso uedere. sua propia figura. Cheo son ben dital fede. po[i] camor po ferire. credo poss[a] guarire. segondo sua natura. Cio e chemassigura. cheo son tutto alasua signoria. como ceruio incalciato mante uia. Che quando lomo losgrida piu forte. torna uer lui nondubitando morte.

Non douerea dottare. amor ueracemente. poi leale ubidente. lifui daquello giorno. Chenmi seppe mostrare. lagioi chesenpre onmente. chema distret-

tamente. tutto legato intorno. Si(c)come lunicorno. da una pulcella uergine innaurata. cheda licacciatori eamaestrata. Dela qual dolcemente sinnamora. si chelo legha enonsene dacura.

Poi chemappe ligato. also gliocchi essorrise. sicha morte mimise. como lobadalisco. Chalcide cheglie dato. (79*c*) cogliocchi soi malcise. lamia morte cortise. cheo moro epoi riuisco. Odeo cheforte uisco. mepare chessia prezo alemie ale. cheluiuere elmorire nonmi uale. comomo inmare [che] siuede perire. e canpare [a] potessen terra gire.

Terra mifora porto. diuita siguransa. poi mercededottansa. mi distringie eson muto. Cheo mene sono accorto. damor chennonmauansa. poi per lunga aspettansa. lo giudeo eperduto. Esseo nonaggio aiuto. damor chemaue etene in sua pregione. nonso ache corte dimandi ragione. faraggio como lo penetensiale. chespera bene sofferendo male.

LXVIII.

BONAGIUNTA ORBICCIANI.

Auegna chepartensa. meo cor faccia sentire. egrauozi tormenti sopportare. Non lasseragio sensa. dolse cantare edire. una cusi gran gioia trapassare. Nerallegrare altrui cosi feraggio. delmeo greue damaggio. lopianto innallegressa conuertire. Siccome la balena. dicio cherende emena. laparte laudimora fa gioire.

Lagioi cheo perdo [et] lasso. mistrugge miconsunma. como candela calfoco saccende. Esono stanche lasso. meo foco non alluma. maquanto piu ciafanno mensapprende. Enon risprende al(79*d*)cuna mia uertude. auanti si conchiude. siccome laire quando ua tardando. Eccome laigua uiua. calore morta epriua. quando siua del corso disuiando.

Disuio siche bene. sentor dime no aggio. nonsaccio comeo uiuo si grauozo. Odeo chenonmauene. comal leon seluaggio. chetutto tenpo uiue poderozo. E-

odiozo sensa pietate. accio chenueritate. lomeo greue dolor mostrar potesse. Elamia pena [a]gresta. per op(e)ra manifesta. per chelagente mei melo credesse.

Credo chenon ferae. lontana dimoransa. locore meo chetanta pena dura. Mentre cheuiuerae. sera for disperanza. dauer giamai solasso neuentura. Masenatura chenda lo podere. nauesse lo uolere. appena miporia donar conforto. Como laugel chepia. lomecor piange ecria. per lamaluagia gente chema morto.

Morto fusseo pertanto. onato nonfusseo. onon sentisse cio cheo uegge sento. Perchelmeo dolse cantò. amar mitorna erreo. einnerransa lo innamoramento. Mal bon talento caggiel cor gioioso. perla gente eamoroso. Como lauliua non cangia uerdura. non cangeo per ragione. difinantensione. ancor misia cangiata lafigura.

LXIX.

BONAGIUNTA.

Fina consideransa. ma fatto risentir cauea dormu(80*a*)to. delogioiozo meo innamoramento. Comomo mentre auansa. checela loprocaccio estanne muto. non satutasse per dimostramento. Eo non [lo] celeraggio intal mainera. chio naggia riprendensa per ragione. masi chennallegransa lomeo dire. sipossa conuertire. celando per lautrui riprensione. canteragio delamia gioia intera.

Accio se innallegransa. engran conforto e ingioi mirimuto. none contra diritto insegnamento. Che lomo for deransa. sentendosi digran guiza arriccuto. bende portar gioiozo lotalento. Eio porto gioiozo core ecera. corpo emente etutta pensagione. per quella camorozo mi fa gire. incui sipon gradire. bellesse disigran diuizione. como loscuro inuer lalumera.

Cosi ladisianza. uerra conpita enonsera smarruto. lomio acquistar per folle

pensamento. Chella dismizuransa. edalocore tanto conbatuto. nonmi dara grauozo nocumento. Eselagioia non torna guerrera. faraggio ricca lamia intensione. etutto tenpo giamai nonpartire. cosi sensa fallire. seraggio fore delacondissione. chaliamadori eforte crudera.

Edelasua plagensa forte efera. digran guiza chefra lapensagione. nenasce erransa efalla dismarrire. uedendola partire. eme medesmo (80 *b*) da per . . agione. una senblansa che mi pare spera.

LXX.

BONAGIUNTA ORBICCIANI DELUCCHA.

Similemente onore. comol piacere. almeo parere. sacquista esi mantene. Eanbur ano un core. eun uolere. como sauere. alibon siconuene. Donqua dira lon come. anburo an piu dun nome. dapoi chensieme. son duna speme. edun uolere eduno intendimento. Pero chesson du cose. innun uoler conchiuse.

dalpiacere uene. in primal bene. un donor crescie che suo conpimento.

Inprima chelpiacire. [elobedire.] undel seruire. simoue ogna stagione. Enone alcun sauire. da piu saglire. sensal sufrire. per nessuna cagione. Chelsofferire etale. etanto monta euale. chefa conpire. ogni uolire. edogni bene esonma sentensa. Chi none sofferente. non puo esser piacente. nepuo montare. ingrande affare. cotanto uiene da fina canoscensa.

Cannoscensa simoue. da senno intero. como dalcero. (quan)carde losprendore. Etutte cose noue. distato altero. dalui nascero. enasceno attuttore. Ala sua signoria. si reggie cortezia. senne larghessa. tutta prodessa. pregio eleansa etutto ualimento. Quel corpo lausi cria. gianmai non falleria. neper ricchessa. neper grandessa. (80 *c*) tanto lo guida fino insegnamento.

Tante lom da pregiare. di canoscensa. ediualensa. quantopra per ragione. Etante da blasmare. quanta potensa. eintendensa. enonfa mensione. Per uenire inorransa. in lontana contansa. e-

per potere. tra ibon capere. econquistar lonor chessabandona. Per ladismizuransa. delamaluagia uzansa. chefa ualere. poco dauere. piu che bonta upregio dipersona. (1)

[Se lonor ui parlasse. singnor candate e caualcate. a guiza di maggiori. Non seria chi lasspectasse. se ben guardate. quel coperate. uer lui nei uostri cori].

LXXI.

BETTO METTE FUOCO.

Amore perchemai. distretto in tal mizura. cheo nonposso contare. ben lemie penachi mi foran grado. Ardir non possormai. didir tanto paura. cusi mi fa dottare. diperder quellundeo allegro uado. Molto grandallegressa. deladolse cointessa. caggio colauenente. chepar cheisia piagente mia contansa. Peronde temo forte. epauro dimorte. cha(80*d*)-

(1) Nel ms. è lasciato bianco lo spazio per un' altra strofe.

llei non dispiacesse. seo piu su lidicesse caggio uzansa.

Ordunqua confaraggio. poi lamia malatia. nonozo adimostrare. a chimipuo guerir efar gioiozo. Ben so chenne morraggio. dicorto qualche dia. nonde poro canpare. senno maiutal uizo graziozo. Percui pianghe sospiro. tuttor quando lasmiro. edicon uerme lasso. perche colei eo amai tanto. Possa riprendol dire. co fatto edico sire. odeo cotal fenita. facesse lamia uita fora santo.

Seuo ueggio nonuegho. isprendiente uizo. chesguardi conpietansa. eparli dolsamente conplacire. Tuttor con uoi mireggho. enonne son diuizo. uiuendo inisperansa. son gaie fresche raffinon seruire. Nelo meo pensamento. nonpuo scir ditormento. pensando afaruonore. donna digran ualore pienamente. Chaper louostro bene. mi pare iscir dipene. cusi forte mi piacie. pio chelomeo non facie fermamente.

LXXII.

[DOMINO RAINALDO DAQUINO.]

Blasmomi delamore. chemi donao ardimento. damar si alta mansa. Didiro tal t[e]more. chessolo dipensamento. mi trouo in disuiansa. Assai faccia cordansa. di dire epoi miscordo. tanto franme mi stordo. Perla gran dubitansa. Pero faccio senbiansa. alocor chessia sordo. chemidicie maccordo. chiadomandi pietansa.

(81*a*) Ma tutto me neente. chintenda intal parlare. chellaltro cor mintensa. e dicie oime dolente. non puoi tanto durare. che uinche per soffrensa. Seffai di me partensa. dalo su bel plagere. gia mai non poriauere. gioia mapur doglensa. chetanta diualensa. chemeglo me soffrire. lepene limartiri. chenuer lei dir fallensa.

Cosi lamor ma mizo. indu contensione. ciascuna me guerrera. chellunq madiuizo. didire mia ragione. ellaltra mista fera. Assai faccio preghera. temao

euao pensando. unquallei non dimando. perchelle tanto fera. pero dital mainera. damor miuau biasmando. chemi distringe amando. dottando chio non pera.

Benamo follemente. sio pero perdottansa. didir lomio penare. Ben morro certamente. sio faccio piu tardansa. tanto pena [portare]. Camor nonuol mostrare. lepene chio tantaggio. equellundiarraggio. tuttor perlei amare. undeo miuoi prouare. didir lomal chiaggio. alosusignoraggio. enoluoi piu celare.

Pero mi torna uoi. piacente criatura. chessia peruoi inteso. Cheggia non posso pioi. sofrir lapena dura. damor chema conquizo. Sio pero sonmi spizo. lamorene blasmate. eleuostre beltate. chemandamor siprizo. merce plagente uizo. prendauene pietate. di meui nonmostrate. chio sia dauoi diuizo.

(81*b*) Certo madonna mia. benseria conuenensa. camor uoi distringesse. che tanto par chessia. inuoi plena plagensa. callaltre dai manchesse. Pero sauoi tenesse. amor distrettamente. benso chedoblamente. uarrian uostre bellesse. an-

cora uostraltesse. blasmo seria paruente. poi sete si plagente. samoren uoi falisse.

LXXIII.

PAGANINO DASERZANA.

Contra lomeo uolere. amor mi face amare. donna digrandafare troppaltera. Pero chel meo seruere. non mi potaiutare. per losu disdegnare tante fera. Che lasua fresca cera. gia damar non sadotta. negiorno non anotta la ouappare. donqua saggio prouato. lafanno elomartire. camor face sentire achigle dato. damor prendo cumiato euoi partire.

Lopartir non miuale. chadesso mi riprende. amor chinonmofende poi lipiace. Catutto lomi male. digran gioi siriprende. sellan uerme sarrende edamar face. Purun poco inpace. lamia piacente donna. camor di bona donna nondiscende. dunqua sallei piacesse. damar io lameria. con meco parteria lo-

mal cauesse. epoi lomal sentisse loben uorria.

Sicomomo destritto. chenonpote fuggire. conuenelo seguire laltrui uoglia. Miuene amore affritto. chemiface seruire. edamando gradire eppiu morgo-[g]lia. madonna che (81*c*) mi spoglia. dicoraggie difede. mase(lla)uol [a] merzede consentire. tutto lomeo corrotto. sera gioie dolsore. mapiu lifora onore sal postutto. mitornasse indisdotto di bon chore.

Ai plagente persona. cerallegre benigna. di tutte altesse degna edonore. Ciascunomo ragiona. quella donna disligna. chemercede disdegna eamore. Dunqua uestro ualore. emercede miuaglia. chafoco mitrauaglia che nospegna. euostra canoscensa uermi damor sinflame. eaccio merechiame abenuoglensa. auen dalcor soffrensa chio lame.

Quando fradue amanti. amore igualmente. simostran ben uoglente nasce bene. Diquella more manti. piacerundomo sente. gioia locor paruente etutto bene. Masello pur sitene. aduno ellaltro lasso. quello penando attassa esofferente.

del mal damor grauoso. pieno didiziansa. uiue indisperansa uergognoso. dunqua sisson dottoso none infansa.

Merce donna gentile. accui piacer aspetto. uostro senno perfetto mi conforte. Epermei non sauile. tenendomin dispetto. chio non aggio sospetto dela morte. Eccio mipiace forte. solo cauoi nonsia. ritratto auillania per sospetto. caseuoi malcidete. bendiria paghanino. troppo foral (81*d*) dichino ben sapete. lalto pregio che tenete indimino.

LXXIV.

[CANSONE].

Grauoza dimoransa. cheo faccio lungiamente. mi fa souente lo core dolere. Edaggione pezansa. che louizo piagente. delauenente nonposso uedere. Gioia parmi sasconda. temo nonmi confonda lopensare. Vnda gliocchi mabonda. le lagrime comonda alomare.

Piangendo gli occhi miei. mi bagnano louizo. perche diuizo son de la-

moroza. Lasso tornar uerrei ouelmecor assizo. enpena mizo chegiamai non poza. Seo non ritorno alloco. ouen solaccio engioco dimoraua. Ondeo sonon tal foco. chetutto incendo echoco si mi graua.

Samor mincende estringe. efacemi languire. lomeo dizire conforta mia spera. Chentra locor mipinge. lagioi chedelmartire. almeo reddire lagioiosa cera. Mi dara diportando. quella cui macomando notte dia. Cosi dogliallegrando. trasportomaspettando lagioi mia.

Gioia delasourana. delisprendor uernice. chenperadrice senbra tante bella. Aspetto prossimana. essi com omo dicie. dela fenicie chessirinouella. Infoco eo cosi faccio. chenfianma enpena enghiaccio mirinouo. Digioi chanteppoi taccio. leuie damor cheo saccio tutte prouo.

Leuie damor son tante. chelau hom (82*a*) uada ouegna. tuttora degna dallonsegnamento. Nonso macomo amante. pregho chelme cor tegna. quellan cui regna tutto piacimento. Dunqua sonetto fino. cantando in tuo latino. ua in florensa. Achi mauen dimino. dicheo tuttoranchino sua ualensa.

LXXV.

MESSER DOTTO REALI DELUCCHA.

Dicio chelmeo cor sente. inuer neente taccio. saccio pero fo laccio. per prender amore. Uero enondisdico. seo dico uento spento. si alto ualore. Prouo nouo trouare. parlare damare mi face. amore uerace. Aggio saggio ueduto. conpiuto chemuto nontace. nepernatura pace.

Pero didir non lasso. nepasso ditto diritto. inchio son fitto gitto. mio greve pensero. Ca quei chepiu pargioia. me ennoia poco foco. inloco par gioco. crescendo par fero. Quale male suzansa. lauansa bassansa puo auere. sennon per astenere. Tenpo ben po fuggire. soffrire daudire (1) diciascun chasauere.

Che ciascuna uertude. conclude fede crede. homo cheuede chiede. checio cheuol tene. Non chefe per credensa. sen-

(1) Uno spazio bianco nel ms. indica la mancanza di una o due parole.

tensa spera uera. che luce intera clera. per cui uita uene. Morte forte disdegna. spegna non segna fallire. madafallo fuggire. Arte parte per pianto. dicanto (82*b*) oquanto ben dire. sipuo sensa finire.

Oquante pene passa. chilassa uoglia doglia. dase dispoglia scoglia. como fa serpente. Seguirla noe uita. nodrita chira tira. locore gira mira. male chinon sente. Molte uolte sisferra. chiserra [noneun] chi caccia. uisii uertu allaccia. Fama chiama chi pensa. nontensa offensa nonfaccia. homo tal chese isfaccia.

Pero didir nontardi. maguardi danno channo. quei chenon sanno stanno. inuita penosa. Incio sauer siloda. chimoda cura pura. conmizura dura in cui senno posa. Esca pesca chi prende. seuende chirende penseri. assai piu leggeri.

LXXVI.

MEO ABRACIAUACCHA. [DAPISTOIA.]

Souente aggio pensato di tacere. mettendo innobriansa. desto mondo parlare intendimento. Mapoi mi torna punge efa dolere. lasoura ismizuransa. diquei canditto dauer sentimento. Delamorozo dolce ecar ualore. nomandolo signore. carde consumma digioi la uerdura. del suo fedel seruendolo soggetto. senpre lida paura. uantaggio itolle cauemo da sera. eo nefaccio disdetto. se simil dissi mai (82*c*) cangio carrera.

Chenonpar uegna da molto sauere. chisente sua fallansa. se(n)non uolue conuero pentimento. Nellaltrui troppo side sostenere. che pare unacordansa. come chidicie stande lom contento. Vnde moue adistato lo mio core. dessere ualidore. seposso difendendo ladrittura. damor chessolo in gioia aue lassetto. edigioi si pastura. Nonauendo gia dogla sua riuera. ese uopar defetto. none damor madodio epena intera.

Poi conoscensa ferma lopiacere. uenendo diziansa. lomo falegge adesso per talento. Enone sepoi dole inneluolere. matardando liauansa. soffrendo diziozo lotormento. Donna natorto ciascuno amadore. chessi biasma damore. chesolo uolontate chiara epura. chenasce immaginato lodiletto. cheporge lanatura. Delauita montadoi tal mainera. come fa lontelletto. chedigioi chere senpre la sua spera.

Amor nelalma credo uno podere. che siprende damansa. poi lo sauer nefa dimostramento. Nelecose partite da ualere. ouer lasimiglansa. non dicernendo tutto il compimento. Esenelacquistar uene dolore. nonsama talsentore. come calore incontra lafreddura. cosi lapena lamorozo effetto. Matanto monta edura. delplagere auizar laluce clera. poi cheuaggia sospetto. lomo affannando segue sua lumera.

Detto parte del meo parere. (82*d*) credo for lantendansa. deipiu conditto camor bene aspento. Nequestionar decio mepiu calere. chepesomi dobblansa. poi nonsostene loualimento. Diquei chelcon-

tra nesa suo uigore. percio ista in errore. biasmando attorto nonponendo cura. nechi rincontra lui nolladispetto. Nonde uoi piu rancura. uaglia nelsaggio enellaltro sipera. cheio nelmio cospetto. tegno chesolo ben sia damor cera.

Amor tuo difensore. sostato sonone poco ardimento. uer loforte lamento. chequazi fermo perlamolta uzansa. mostrarmai tua possansa. facendo tuo guerrer conoscidore.

LXXVII.

MEO ABRACCIAUACCHA.

Madonna uostraltera canoscensa. elonorato bene. chenuoi conuene tutto inpiacimento. Mize inuoi seruir silamiantensa. checura mai nontene. nepur souene daltro pensamento. Elotalento dicio melumera. cusi piacer mitrasse inuoi compita. dogni ualor gradita. dibeltate digioi[a] miradore. Doue tuttore prendendo mainera. laltre ualente donne

dilor uita. [per cio nono partita.] uogla daintesa distar seruidore.

Per seruire a uoi non seria degno. mauoi soura piagente. inuostramente solo nelmeo guardo. Conoscete chencor fedele regno. eccheo per si seruente. diuoi tacente lamorozo dardo. Permeui tardo paleze coraggio. fatto seria sacciatelo percerto. perso mostrare aperto. uorria uostro sentire dico dauizo. Vedreste prisome dital seruaggio. (83*a*) perla qual donna mai fora scoperto. tanto scuro proferto. codio seruente incore amoren uizo.

Vizo souente mostra cor paleze dallegressazmirata. percalaflata monta insouerchiansa. ma quello dipiacere uer dofeze. coura uogla pensata. perche doblata graue lacertansa. Donque dobblansa teneten sentire. percio nodico nonbeltate. solo desiderate. ma donna saggia di beltate pura. Nedinatura signoria soffrire. alcun dipari pregio nostimate. madigrandamistate. chepoggia donor quanto china daltura.

Daltura deggio dir come posseo. lo guiglardon sourano. bene dir sano di-

nostrantensione. Donna cauete sola locor meo. riceuestremi[n]mano. anonistrano daltro guigliardone. Chedi ragione midonaste posa. daffanno di dizio dattessa forte. sedeo prendesse morte. auostro grado meneplageria. Si(n)meretria uoi dalcuna cosa. poi chemauete tolto e preson sorte. nondubitate torte. dimio coraggio chesser nonporia.

Essere non porea chelcore uole. istar doue ualora. la sua dimora digioiozo stallo. Essel cor pago gia nente sidole. dunquel partire fora. solo mezora soura ognaltro fallo. Cosin treuallo nonsento potesse. nelmio seruir fedel porgeraffanno. neuoi alcuno inghanno. chelgran ualore prima siprouede. Chedia mersede chepoi nonauesse. loco nepresa che trouasse danno. chemolti falsi stanno. couerti pronti parlando gran fede.

LXXVIII.

(83 *b*) MEO ABRACCIAUACCHA.

Considerando laltera ualensa. oue piager mitene. maginando beltate elopensero. Souenmi disperansa edisoffrensa. nelegrauoze pene. didiziansa portar piu l[eggero.] Chalo dispero. nonaue podere. nel auere miouolere. accio calosignore di ualimento. nonfalla uedimento. diprouedere li leai seruenti. unde mallegro stando nei tormenti.

Dunquallegrando seluaggia mainera. natura per potensa. difigura piagente muta loco. Chentendimento inanche cosa clera. turba sentire intensa. nela uita dardente coral foco. Edeo negioco nondeggiobbriare. quella chesormontare. miface lanatura modo edu[zo.] quazi dato nascozo. sono aubi[dir mia] donna fina. comalleon soggetta f[era] inchina.

Endirassai fedel mia donna paro. in core innamo(men)[ra]to. macio pensando fallesser poria. Chespesso uizo

dolse core amaro. tene poi cheprouato. nente si cela amostrar chedizia. Pero uorria uifussaplagire. meseruendo tenere. chessimitrouereste incor siguro. leal comoro puro. chenonguardando mia pogha possansa. midonereste gioi difine amansa.

Prendendo loco parlando talento. inuoi gentil sourana. ragione porterea tal conuenensa. Madiuizando temel ualimento. cauete uenir piana. mia diziansa simi ueon bassensa. Poi (83 *c*) che temensa naggio siconforto. che no usera diporto. tantadunato parte per natura. for pietate nondura. orgoglo ingentil cosa sifinita. mal umelta fiata onne conpita.

Como risprende iniscura partuta. cera difoco appriza. simallumato uostra chiara spera. Cheprimeo maginasse laueduta. delamoroza intiza. nonera quazi punto piu che fera. Ora chenpera meui amoren core. sento edo ualore. eccio cheuaglio tegno dallaltura. conplita inuoi figura. dangelica senbiansa edimersede. percui lapena gioi lomeo cor crede.

LXXIX.

CANSONE QUIUOCHA.

Amor tegnomi matto. assai peggio che fera. canoscer to ualor tanto penato. Euia piue che matto. forte inuita fera. chinon tisegue dinferta penato. Poi tua uertu fa dire salcunto eppien dire. dandoli benun punto. delmal nonsente punto. Benside procacciare. tal ben non procacciare. chedisi poco sana. amor nonpezi sana.

Amor ben uegho saggio. uia pur desserti seruo. sichenfortuna tal mai dato porto. Laumisalue saggio. daperir senon seruo. chima dintendimento tal bon porto. Condidar occhie uizo. almeo piacer diuizo. eppassanbelta donne. ensauer tutte donne. Chinoncrede si serra. ciascun maluagio serra. elbon conuerta (83*c*) fino. percamor tal non fino.

Amor talento magno. lodi uedere sole. como diuizo staral socalore. Sencio uegne per magno. homeo risco non sole. piu ual chefrancie quanto soca-

lore. Auendo chilcor porta. edelamente porta. chinmidire mai paruo. chilsan dimando paruo. Chedir sipossa contra. cui tante tal bon contra. poi gioi compita tene. amor chieggiola tene.

Amor sera e mane. gente perte mi paro. orbato senonfossel to ben fora. chemmamizon tai mane. percui gran sire paro. essaggio chera donni senso fora. Eparlo chera muto. perchenció mai non muto. cor diseruirla conta. parlare uistal conta. Per opra nonmi celo. credo montaral celo. seperpromesso regno. chesto seppiu su regno.

Amor merce perdeo. poi son deto conuento. perfetta lomeocor digran gioi largha. Diquella percui deo. ualer cioglio conuento. poialmecor undognialtre da largha. Egitennaltra parte. undelmeocor non parte. nemai dalei per falla. tornar piacciti falla. Delamarina poggio. seuienennalto poggio. essenonpar la gente. morro dogliózo gente.

LXXX.

(84*a*) MONTE ANDREA DAFIORENSA.

Aideo merse cheffi dime amore. cheio nonposso uiuer nemorire. e tornaminnaffanno ilben seruire. esson luntan ditutto mio diletto. Edemascozo lamorozo ualore. eppar chio peni tanto sto inlanguire. annulla gioia nonpossauenire. assoferendo pene son distretto. Dite medesmo amore mirichiamo cheseio benamo. e forso in cio tutta la mia possansa. uagliami pietansa. chinonprendo difeza. Ma ben uorrea contrafar fenicie. esseguir sua natura. chamore mismizura. channon faccendo offeza. ditutte pene messo maradicie.

Amor chemmai etenemin prigione. edaimi dital chatena legato. chedeo perme non possesseraitato. tantaggio in loco mia uita dogloza. Elomicor tempestogni stagione. insifera fortuna eapportato. e perforsa damore sormontato. indizio unde mai nonprende poza. Eancora inpiacere cheumapporta. loquale

meui porta. deloncarnato amore ualorozo. unde locor pensozo. nedacio nonsiparte. Ami siprezo che fo comel ceruio. cheuer locacciatore. quandade su romore. allui uan quella parte. undegla morte ed io cotal uia seruo.

Matanto amor lamia uita eppiu graue. chaggiognor morte emantegno uita. eddel ueder nonso lamia finita. cosi amor conduttami arreo passo. Edinmar tenpestoso messo maue. che (84*b*) trami asse conferro calamita. unde lagioi damor mo sismarrita. ma lotormento no launque passo. Mercede amore in tanto penando. cheo nonpera amando. chassi periglozo foco mai condutto. chenefiore nefrutto. perme nonpar ne fogla. Masto indisparte dalucente spera. eppur soffrango inpene. delamorozo bene. amor tutto mispogla. difor nedentro nonpar simmi fera.

Sinma feruto amore econquiso. cappoco appoco consommar miueggio. enonmi uale poi merce checheggio. piu daltro amante faimi dolorozo. Uollesse dio chio fusse innansi uciso. chennon terria chemmi fusse peggio. poi che-

conosco chepur morir deggio. nedelpartire nonson poderozo. Donque amore seperme spietato. poi simai lochato. checiascunora mi manteni infoco. lamia uita eloco. sensa nullo diporto. Edel grauozo mal damore ol manto. essilmostrasse inuista. sarea gia ben sitrista. cuzeremi ognom morto. per miracol serei guardato intanto.

Dapoi tarrada amor pur darmi affanno. ordesti mali chifossero tanti. innantio pera limostra dauanti. uerdiquelli chesson fermi damare. Callor perfermo lomio ditto auranno. enommi credo fossen mai auante. sissiano feri uerdellin senbianti. uorra ciascuno lamor obbriare. Ma ortimoue mia canson nouella. eua (84*c*) essittapella. infrali boni amanti elor conta. le pene chenme monta. perlamor ciascunora. Madinonmettan lamorennobria. pero casignoraggio. me elomio coraggio. cusi nefussio fora cotante periglioza signoria.

LXXXI.

MONTE ANDREA.

Aimizero taupino ora scoperchio. euoi cernire lafine elmezzo elcapo. deliuisiosi mali oue lisapo. cheno stia piu nerrore lagente mancha. Per tutta ragion diro non disoperchio. perdifension qual uol prenda loscudo. troueral colpo mio ognora ignudo. siccome gente inbattagla istanca. Cio comanda ragione edio nolnegha. chiprendil torto dura alquanto tempo. ma alafine otardi opertempo. essi paleze che gianona loco. uenesi consommando appoco appoco. cosi ogni cosa pur nel fine piegha.

Gente derrore como alcuno lauda. louisioso amor cosi nolchiamo. morte lapello cheldritto ramo. eancor peggio sepeggio setruoua. Orodi loprincipio come frauda. brami edizii conuita siagra. quando auere credi allor piu magra. troui tuopra queste prima pruoua. Poi nelmezzo tuttol mal radoppia. quando laditta morte qui ti trappa. prendi

undizio poi siti trappa. dirassional uertu fatti mendico. chedio tispiace eognaltro amico. tutti rei uisii porti tecon coppia.

Ancor adduce ilmezzo elprincipio. dubidir esseruir senza infinta. cogni (84*d*) onoransa eperloro spinta. lodisnore quanto ciascun puo scuopre. Epur conuen chessia fedele se pio. depiu mortai nemici chellomabbia. unde crudel pregion piu che dicabbia. accui conuen incio seguir suopre. Maggiore inganno incio uenemostro. chessi preso ciascun noli par orbo. mencura lodisnor chennonfal corbo. oime lasso come lauita morte. acchi condutte assi graue sorte. chedogni ben ne uoita il corpo nostro.

Orpogna cio chio ditto si donna. ca ton capitol fusse soura bene. lafine oueti conducie sostene. in loco otifa parer lo ciel tegghia. Eddital tonica ticuopre laforma. nominansa difuor ognor ti crescie. equal cosa signor nasagliscie. uiuer orrato lom chedorme eueghia. Orransa auer non puo china pur lonbra. esse gioia uol dire alcuno ciporge. quelle un punto oue ti guida e-

scorge. tanto ladona dise nonda odama. chel cor enquellor pio nondizii ebbrama. compio prendi pio quel uoler tingombra.

Du cose diuertu dellom so specchio. labona nominansa elaprima. libberta ecapo emezzo ecima. ditutto cio cheuol preggie comanda. Chiqui non si manten giouane uecchio. riputar sipo percorpo morto. amor cui dico morte a questo porto. accuia preso intutto for nelmanda. Chusi perragion tenporal uedete. dogni sommato bene amor distrugge. perladiuina tanto lom non fugge. che alafine larma nonpercuota. inninferno quinne grauella euota. senpre maisoffe(85*a*)rendo fame sete.

Qual uole dir camore liten pro. po star nelmondo duna parte solo. esensa lale prender puote uolo. sestato fusse figuran carnata. unor nelmondo non serebbe stata. masi distrutta nonde seria assenpro.

Chefaite folli uoi chedate lodo. accosa cogne lume allalma spegna. elcorpo ucide delecose degna. sauer nefforso giammai nonraquista. cio chessi

perde perlamorte trista. equeste ito di quanto tempo iodo.

LXXXII.

MONTE ANDREA.

Ai lasso dolorozo piu nonposso. celar necourirel mortal dolore. liaffanni lipenser canno colore. dilor uertu medata inciascun menbro. Lalma elcor ne conprizo emosso. solun punto nonposso me retrarne. tantel souerechio conuene mostrarne. inmia canson poi nonson cio cheo senbro. Isuariato son dognialtro corpo. for dinatura son dognanimale. essolo amore macondutto attale. chen sua propia natura tuttor resta. ilmio affetto edami dato uesta. dise uedere ormai chentesser po.

Poi si comprezo ma chemenenasce. ouonor tutto ua[le] midisuaro. louoleruue laggio fior non cape. Chidir uolesse amor di chete pasce. rispondo didolor dimartiri daffanno dipensieri edisospiri. tennemin foco cona(l)rdente

uape. Malanconia ira contutti guai. e-tenpesta unora non milascia. dicotai gioi amor tutto mi fascia. sichemifa parer lauita morte. (85*b*) [e]anco peggio sitormento forte. creder mifa nonauer fine mai.

Chiuole dir chen[onti] parti folle. nono poder camor [mi]ten riposto. enfera signoria maue posto. sichassai peggio son certo cheguasto. Arditansa bailia tutta mitolle. lasegnoria cheperforsa seguisco. masaichefo dipianto minodrisco. caltrargomento nonmauerea basto. Piu chio nondico son certo amal passo. ubidir eseguir tal miconuene. nonauer peggio steinforte pene. chetutta gente par mimostri adito. sisson dizonorato eaunito. perte amor simmai condutto lasso.

Conosco bene ilrio passoue[sono]. ma sicomio dittaggio disopra. no[no] podere inme forsa neopra. chio possa mantener mia uita larga. Pero fa mal dicio chiporta sono. inmio dispregio poi nonsanol mal caggio. m[asai] chepagamento eo nentorraggio. seguero lo prouerbio chedabargha. Cheggia nonpasso contra-

diar nullomo. machi sauesse comio son condotto. contra dime nonparlerebbe motto. nonmi serebbe sicrudel nemico. chedelecento parte una non dico. deidolorozi mali oue consomo.

Chinocere uol meue na gran campo. poi tutte degnita perme son uote. facciami male ciascun quanto puote. camor uol sia dogni tormento tonba. Intal sentensia son mai nonde campo disimortale guiza amor macolmo. chegia trabucco cheneuen loscolmo. (85*c*) intutte parte gia lo suon rinbonba. Poi desta morte faccio comel nibbia. pero chi miriprende fa mal troppo. che contramor nonuale rintoppo. checui istringe conpiu si contende. sotto dise pio leghe loprende. eldoglozo manto addosso gliaffibbia.

Meo lamento moue essai cui parla. alinoiosi riprenditori a torto. diche naue talore giunta apporto. digran tenpesta pere eua affondo. cusi damor poriano auer lo pondo. nonpecchin piu di tal sentensia darla.

Pero tema ciascun camor non leghi. delisuoi pigli alquanto foui cerna.

nel passo oue conduce cui gouerna. masio dicesse cio chamei neserbo. gia nonserea nullom uerme siacerbo. nol mouesse pietaffar dime preghi.

LXXXIII.

MESSER TOMAZO DA FAENSA RINTRONICO.

Amorozo uoler maue commosso. anon poter celar lalingua ilcore. poisigliabbonda proferirlo fore. cio chellui maginato mirimenbro. Chemanti son canloro intenta eposso. messo inmesdir damore emal retrarne. souerchiamente isforsan di parlarne. dalor sentensia parto emmi disenbro. Damore inuanato fanno iscorpo. propieta diuersa ilnatorale. nome che bene pote eppiu uale. chensua natura gia nona molesta. camore amante trai dogne tenpesta. ueder mai nullo tanto ualor po.

Per natoral ragione amore nasce. (85*d*) naueggia aguiza dibon marinaro. se troua loco diziozo echiaro. soggiorno

assua stagione prendere sape. Cosi amore incor polito adnasce. gentile pien damorozo desire. ponesi fermo enon uole partire. poi lodizira come riua lape. Donque disconoscensa fanne assai. chanfine di brasmar amor sengrascia. eccore elingua infolletate lascia. tantauantire chepar chessiano amorte. tutte uertu cheper amor son porte. matu meo core alta iscagla nonfai.

Parte deuizo datai gente folle. che non pon sofferir damore il costo. disuo dolsore auer non den bon gosto. divista fanno non disentir tasto. Chalprimo prouar damor sidistolle. quandol suo foco sente apprizo illisco. inmantenente dicie ora languisco. per conuenanti uoi star senpre chasto. Manon porea nullomo aduno passo. inloco saglire ove sia souran bene. nondeblasmar signore chinlui aspene. neper conpianto mostrarsi smarrito. cheuanamente acquista folle ardito. cheparasgina torna spene incasso.

Perloro scredensa amal porto lipono. poi miconuen chenlor mesdir discoura. sisente lor ualore eforsa poura.

lor ferma intensa inben damor nonuargha. Come chediconpianti fan tal tono. chesamor non dispare segno faraggio. eali mai parlieri mitorneraggio. tanto sostien chesia sua uoce largha. Camor podir ciascuno amante allomo. (86*a*) esensa lui dicheo nonserea frutto. ese mal sente uincelungioi tutto. sedamorozo bene aggiun(l) sol mico. come soruince lanbra mirra espico. difine odor cosa uantata afomo.

Folle ciascun chenonauiza scanpo. laue molesta informa sipercuote. non tocchi corda chinonsa lenote. chenon lauora dritto chimal pionba. Chinoe tal damore catenda scanpo. cor nollel pensi nelleldica ilpolmo. uoler salir poien uiscato lolmo. camor deuisco ciascun ramo allonba. Chenoliual poi che preso lo scenbia. netorta fare undabbia ingrido scoppo. coma tagliuola distensi lotoppo. epoi cheuede chelor male incende. elapotensa damor non sarrende. bene sia folle tale amante senbia.

Ma sedir uoglon contra nuea efarla. uer linoiozi chellor arma porto. chespesso tollon difinamor conforto. gente

noioza peruoi nomascondo. ma coli fini amanti allor segondo. acor disua ualensa noncontradiarla.

Amante donque morbio sicastighi. nondican damor fallo enolasperna. auante chesapigli allui dicerna. sua costumansa enolistia superbio. contra lui uile orgoglio come ceruio. core none camor noluincha epieghi.

LXXXIV.

MONTE ANDREA.

Tanto mabbonda materia di souerchio. tanto costringe cor lalingua ebocca. didire ancora cio chesente etocca. celar non posso chio (86*b*) locor non segua. La merauigle pur chelocoperchio. elouazello oue ilcor dimora. none spesato tanto isbatte ognora. perlicolpi mortai chenoi dan triegua. Senelmeo dire adismizura uerso. accio cheo sento non de parer diuerso. fo comaigua che uen potente elargha. conuen perforsa chesimostri espargha. contradiar nolapote nulla cosa. Eseo permolti

riprezo nesono. nonuoi necheo nedomando perdono. maprego cui lipiace faccia menda. seo ragione seuol midifenda. cheo pur diro poil cor non mida posa.

Ora uodico dicernir louero. como tezoro edellom corona. ecom per lui ciascun siparagona. inuisio ein uertu como proseda. Qualome di riccore benaltero. trouasi amici parenti seruisiali. asuo piacere sono tali equali. quanto nesian uoler pur chedei cheda. Sedei nona auarisia emizerta. onor loguida edise liberta. nominansa bona di lui fa frutto. seuol delpregio esignore intutto. reggendo se consenno econmizura. Questa sentensa e del tutto nostra. chetezoro edellomo dritta mostra. edancor piu chassai uisi ricuopre. quante innomo sono uertudiosopre. ano riccor fin chericcor lidura.

Nongia poghi madico cheson molti. chano boce diposseder richessa. esono auari pien di cupi(86*c*)dessa. mizeri pigri eneltutto scarsi. Quelli cotali daliben son tolti. lor cose parno lor neltutto streme. nonpote frutto bono auer

lor seme. nelanimo dital solo pagarsi. Esonei ricchi no che nol loro. masotto posti sonamassaroro. esonde serbatori eguardiani. epoi chesono sideltutto strani. chesolo deltezoro nonan legge. Sitrouan molto son dilor seguagi. eliuicin chesono neiloro agi. loramista son uaghi e parentado. chenonauen chibonta analtro grado. sennol segue riccor cognomol fugge.

Lauera luce elatramontana. edritta guida delimarinari. chetroppo foran lor uiaggi amari. sedessa lauertute noliaita. Cusi delagenerassione umana. elume porto uia eritegno. efa ciascuno diritto puro edegno. edanco piu chetolle epresta uita. Che riccore questo e perlofermo. edicui none deltutto schermo. cheliberta chebelta chegentile. chelargo che corteze cheumile. cheseglia ditutte bonta couerta. Liuale eppoi riccore inlui noncape. nefu nede nefi hom chelosape. diuizi quanto uolome proueggia. chidibonta racoglie maggior greggia. esia diriccor for tutte dizerta.

Questo perfermo pertutti sisappia. chenel mondo aunsol mortal colpo. e-

altro chelcontrar guerir nolpo. elepiu uolte bonta lappaleza. Quale cuipouerta bene calappia. chequal fara dico(86 *d*)- tal colpo lieuo. dico chefi perlui tardi rilieuo. queste sentensa danonpater conteza. Chetal colpo sil cuor dellomo scuarta . . . . . (1) chelsuo lauoro esenpre purindarno. come mulin cheneua giu perarno. uoglionoi piu chepur dia nelapila. Sua pouerta riccore fa soccorso. diecemilia peruno enquesto corso. cui pouerta aben deltutto inuolta. nonpomai diricore fare accolta. cusi lipiu sotterra eauila.

Puo esser pouertade deisuoi dardi. come lofoco quando bene auanpa. cusi lospegne chefior nolicanpa. diuertudiosi beni oue sapaghi. Qual piu uol corra chenongiunga tardi. nelsoccorso sepouerta langhenbro. edico piu dicui asolo illenbo. fore dise edei diletti uaghi. Bensa ciascuno ladoue sintriga. indelomondo guerra lite e briga. sole perfare ditezoro acquisto. chinne perdente piu nonpuo esser tristo. chil precede donor

(1) Quì manca un verso.

dipregio almanto. Ilqual sauio largho dibonta conpiuto. sea podere dico chetemuto. chibestia chisgrasiato chi cattiue. chisciocco chinodiato senpre uiue. chiabbassa dauer segondo ilquanto.

Piu chedeo nondiuizo so calluma. tutte equante equai uertute inomo. sono grandire delequale ennomo. cui pouertade dire bene ingonbra. Cosi neltutto spegne consuma. chente e quanto equale ualor po. essere degno afar uiuo corpo. Auendo solo dipouerta lonbra. oruedete come lomo go(87*a*)uerna. diuisio ediuertute face cerna. conornamento dicio conor uole. atutte cose dacolore etole. segondo cherichiede euol lomondo. chella ouertu di ricchessa eposta. epoi uedete come contrar gosta. einche stato uentura lonforma. che inciascun cazo segondo lorma. dico tezoro ilponalte affondo.

Chie dipouerta neltutto magro. so caspro liparal meo dire eagro. faccia chiuol ditezoro granraspo. ecome chi gran peso colla daspo. cheme lafaticha dichil colle. Eppoi chelpeso eben collato adalto. diconunpunto fa disottol salto.

seltenitor persua difalta islascia. oue conduce cui pouerta tolle.

Son molti dizauentura sitenpesta. quantan uita collor pouerta resta. cotal uita crudel morte lategno. ma quelleuita oue noa ritegno. chinpouerta uien diriccor can prima. ora salcun lamia canson correggie. dalluna parte ladiuina leggie. pongha pero che inessa nonparlo. che seccio fusse poreal meo ditto isfarlo. segondo il corso delmondo omesso inrima.

Quale metallo aparagon sifrega. sua proprietate locernisce puro. cosi son dite mia canson sicuro. chenesia fatto dritto epuro saggio. poi capalamidesse fai uiaggio. sola suo paragon tasaggil priegha.

LXXXV.

CHIARO DAUANSATI DAFIORENSA.

A sangiouanni amonte mia cansone. tenua inmantenente enonfar resto. dichio liapianto (87 *b*) ennesto. alsuo stato conforto mio sermone. senudiensa din-

tendere desto. lo sauio ildice edeuer paragone. omo insua operassione. menbrar locampo come sia presto. Chemal permal no allega chemaggiore. alluma foche ardore. epersoura bondansa trasnatura. senne mizura reo face piggiore. Machinelmal conforta sua statura. aldo chemen lidura. chesofferire al mondo omo riccore. conoscidore none sensa rancura.

Ditre ricchesse intende lom compiute. chilepossede interamente edaue. nolideuesser graue. nonpiu auer che ledue son salute. Giouenta sanitate eporto enaue. libberta diciascuno eluaduto. nonfu omo ueduto. potesse conprar luna percio caue. Donque li conta cheledui prosiede. perchepouerta. crede seliberta persua uilta limanca. caccio lo franca sedauante uede. Che lialidor ualesse noistanca. nelmal poggiar la branca. enelobene aue isperansa efede. chiben prouede dibruna fa bianca.

Isuegli logentil bon costumato. uogliasi nongittare intralisassi. spalmi sua uita epassi. lo ben cauuto pensi auer sognato. Metta speransa conpiu nona-

bassi. chegnudo fu primeramente nato. percui sonalleuato. perlopotente dio cui gia non lassi. Incostui merce sempre cherere. fermi speransa auere. chapresso il male sialoben uenente. allegramente isforsi diualere. Chenulla (87*c*) cosa cie conpiutamente. asto mondo uiuente. chellalto abbassa eueggiolo cadere. elopoco ualere efar potente.

Pensa lidi nonalletti doglensa. che che tanto lungiamente lachiamata. che lasa uicinata. donque liporta dio beneuoglensa. Orchiami uita egioia meglorata. ebenenansa metta insua intensa. forse persua cherensa. lifie come dogla prezentata. Nonpiu uillano asse chessuto altrui. didio locor sia lui. pigli dadamo exenpro edeua emiri. digran martiri ingioi fun tranbindui. Mettendo innamendar solo dezire. obbriando sospiri. chedio laue promesso adonni ecui. neson nefui gia mai sensa consiri.

Mentrome uiuo nonside sperare. cun bono giorno mille mai ristora. uno reo punto edora. luntana tolle gioia eallegrare. Che lo credo euisto lo pruzora. una candela morta riuiuare. per

poco dimenare. elmalato sanar sichenon plora. Chelmondo duna rota simiglansa. cheuogle per uzansa. chelbasso monta elalto cade giuso. eperlunguso nonaue manchansa. Etal sifata ecredesser confuso. chedigioi uene suso. dunque nullo sigettin disperansa. chesenpre auansa chidessa fa scuso.

Orpeni chigiamai fu uigoroso. enonsia nighettoso. chefranco cor potacquistar tezoro. chenon potoro far lui uigoroso. Pero non (87 *d*) de far lomo troppo dimoro. inmalo stal laboro. chequellie delopregio dizioso. chel sifa sposo enon dice io doloro.

LXXXVI.

MINO DELPAUEZAIO DARESSO.

Stato son lungiamente. dalo gran forso damore affannato. edeo mison mostrato. senpre contra dilui fere siluaggio. Tutto suo signoraggio. par caggia mizo emette ognor me contra. deo perchecio mi contra. chedanessuna parte aggio socorso. Assai miuolgo egiro. e-

quanto piu madiro. allor contra dilui men posso euaglio. Dunque perchetrauaglio infar difeza. gia nonmi par conteza. saggia dom basso contralto signore.

Ma pur natura isdegna. efugge forte piu dinullo male. ogni cosa laquale. lui faccia signoria tante isdegnosa. Edeo nonaggio posa. chenciascun menbro locor piange dole. chella douom non uole. troppo ligreua esser uinte forsato. Amor poi chio nonuoglio. percheltuo grande orgoglio. par chepur peni diuolermi aseruo. Certo bene superuo il tuo uolere. enon tegno sauere. uolerom seruidor contra talento.

Contrauogla metanto. amor tuorgoglioza signoria. checerteo non poria. innalcun modo auer conteco acordo. Enon percio menordo. son perche mimostri auanti. liamorozi senbianti. diquella dicui speri auermen freno. masepur uincer credi. assai conosci euedi. chio nondizio necredesser (88*a*) perdente. Perchio sia menpossente nondispero. cauenir po leggero. che piccol forso conchier grandorgoglio.

Eo gia nonmi dispero. nenon uiuo temente coragione. ma tu forte fellone. atorto grande faimi souerchiansa. Chenonsia tua speransa. chelamar tuo amore piu gradi. chi piacer toi son radi. edan dintorno sempre dolor mille. Dolorozi epungenti. enoncuri nepenti. pur como peni adiritto atorto. Unde pero comporto enon marrendo. checredo conbattendo. fuggir tua signoria fine a morte.

Va mia noua cansone. aciascun chedezia distare amante. e dimiri dauante. lomo cheseruo none insuo podere. Eppoi fermil uolere. seppur talenta diseruire amore. chenon trouai signore. giamai senza ragion tanto crudele. Che perlui star seruente. torrali core ementе. cortezia sauere etutto bene. Faralo sempre inpene consomare. donque chiuole amare. ami cheo partormai distare amante.

Amor nondisdegnare. senonmi puoi forsare. chetu tenesti gian doglal meo core. mai noncuro dolsore. che tanto quantol tuo senta damaro.

LXXXVII.

LEMMO DI IOHANNI DORLANDI.

Grauoso affanno e p̃ena. mifa tuttor sentire. amor perben seruire. equella dicui maprizo eseruo dato. Tutta mia forsa elena. omiza inte seguire. dilei fermo ubi(88*b*)dire. non son partito maleale stato. Ettu pur orgogliozo. uerme spietato efero. semostrato ecrudero. poi chenbailia auesti lomio core. econuensi asignore. dessere umile inmeritar seruente. tupur di pene mifai star sofrente.

Sono stato sofrente. eson digran tormento. amor poi(l) cheltalento. diquella camo cangiasti peruista. Vermei cheprimamente. facesti mostramento. difar meo cor contento. dilei diquella gioi cor dizaquista. Sichepertal senbiansa. mizil core lamente. asseruir fermamente. tua signoria amor pure leale. manone stato tale. uermel suo core come mostrar senbiansa. tu mifacesti amor undo pezansa.

Amor merse tichero. poi cheson dimorato. insigrauozo stato. commi tenesti silunga stagione. Nonsi uerme sifero. cassai mai affannato. eforte tormentato. seguendotatuttor for falligione. Mouetormai amersede. lei uoler chedisuole. undelmeo cor sidole. fal meo seruir chesol cio tidimando. essemerce chiamando. tunon maiuti amor altro non saccio. chaitar mipossa chelamorte auaccio.

Donna merce dimando. auoi che dibeltade. fiore dinobeltade. siete souronni donna edipiagensa. chagiate prouedensa. souralmio stato graue dolorozo. incio merce sial uostro cor pietozo.

LXXXVIII.

(88 *c*) LEMMO SOPRASCRITTO.

Fera cagione edura. mimoue lasso adire quazi forsato. lodolorozo stato. nelqual mamizo falsa ismizuransa. Nongia permia fallansa. maperquella dicui seruo mimizi. epercui midiuizi. ditut-

taltro uolere epensamento. Dandomin tensione. che for difalligione. douesse lei amar leal seruendo. lacui uista cherendo meo seruire. mife seruo uenire. de lasua signoria disiderozo.

Poi cheseruo diuenni. delasua signoria ediziozo. deldilettamorozo. chen nelmeo cor dilei inmaginai. Addesso mifermai. intutto dubidir losuo comando. peruista dimostrando. me chera sufedel seruubidente. Undella per senbiansa. mifece dimostransa. challegressa mostrauan suo coraggio. poi chensuo signoraggio mera mizo. unde chengioiassizo. ifuimanta stagion sol cio pensando.

Dimorandon tal guiza. perseuerando illei seruir tuttora. non fu lunga dimora. cheo uiddi chessua uistera cangiata. Uerme quazi turbata. nonsostenendo mesolo guardare. credetti che prouare. uolesse me comfussen suamor fermo. Allor presi conforto. isperanda bon porto. lomeo fermo seruir miconducesse. ecche tornar douesse pietoza. edella dorgogloza. mainera uer di me mai senpre stata.

Pero forte midole. poi ueggio che

seruendo odiseruito. illocoue gradi(88*d*)-
to. credetti esser percerto for fallensa.
Mauia maggior doglensa. quazi mortal
miporgel suo fallire. chepersuo folle
dire. fe manifesto inparte meo pensero.
Lamentandosi forte. dime chequazi a-
morte. laconducea infarlin crescimento.
essi fero lamento fece attale. chegra-
uozo poi male. nadato lei congran dogla
souente.

A ciascun camar uole. dico chedeg-
gia seposi guardare. diuana donna ama-
re. giouen troppo ditenpo edisauere.
Chegraue lui dolere. prende chillama
dolorozo tanto. nonsi porea dir quanto.
per qual sauesse pion pena damore.
Maeleggan se certo. chiamar uole emer-
to. disuo seruir donna piagente esaggia.
chebenigno coraggia fermo epuro. epoi
sera siguro. di non perder dilei gioia
seruendo.

Digiouen signoraggio. quale soura
dittaggio. leal seruendo meritaggio auu-
to. uorriamesser partuto manon posso.
chepoil piagere mosso. ellegato lom
seruo elpartir greue.

LXXXIX.

PANUCCIO DALBAGNO.

Madonna uostraltero plagimento. elagran canoscensa. elaualensa chenuoi tuttor regna. Estatan prezo altero aconpimento. consi uera potensa. c̄ognor crescensa inaltura degna. Anconceduto inme seruo diuoi. perfessione inchoi. anmesso diuoler propio fizo. dogni penser diuizo. diuoi solon seruir lasignoria. fermato eccio meo cor solo dizia.

Del uostro signoraggio donna sono. (89*a*) conconpiuto uolere. ecolpodereinteron inlui seruire. Emai chesolo cio nente ragiono. negia daltro piacere. poriauere potessunde gioire. Vnde sourana auer dunque gioi deggio. quazi poi certo ueggio. chenon ue solo meo placer seruire. mastimo almio sentire. camor tanto diuoi inme procede. chedegno intanto sia meo cor noncrede.

Degnesser quanto fo nonforamato. dauoi donna piagente. siueramente comeo credo fizo. Mauoi pur degna siete

chesia dato. amor chifermamente. peruoi seruente diuoi eassizo. Ecome ueramente donna edegno. diuen chelor chesegno. uedeste per senbiansa chio uamaua. esseruir diziaua. elmeo cor conosceste sicomera. di uoi per uostra canoscesa altera.

Poi certa donna uife canoscensa. dal meo euostro core. chera damore diuoi siccome prizo. Ful uostraltero desinobile essensa. chemidono sentore. quazi colore diben diuoi conmizo. Dandomi quazi ferma intensione. cheuostra oppenione. persenbiansa uidouesse amare. seruire eonorare. edeo sifo undo magnallegressa. poi madegnato asseruo uostraltessa.

Sensalcun quazi par sonon gran gioia. poi fermaggio uoglensa. seruir flor di plagensa uostraltura. Negiamai non credo alcuna noia. pezansa nedoglensa. poi lamian tensa inuoi solo dimora. Considerando chedogne uertude. siete usiconchiude. fontana edisauer pregie (89*b*) orransa. sensalcuna fallansa. regnando inuoi perse ciascuno bene. aperfession conuoi tuttor conuene.

Donna poinmaginai. lapiagente diuoi nelcor figora. estata mia dimora. inchiaressa lucente inparte uera. cheprima cio fusse era. intenebre derrore inparte scora. oue gia alcunora. diben nonmi souenne quazi mai. mapoi cauoi fermai. seruendo pien digioi sostato intera. om tornato di fera. dauoi sison allumato poi uamai.

XC.

PANUCCIO DALBAGNO.

Disialta ualensa signoria. uuison maginando. madato amor tuttor seruo piacere. Chesua considerando alta bailia. echepregio montando. liauansa ognor seruire undo uolere. Ecostringolmeo cor disofferensa. nelagrauoza pena. laqual di sualtessa auendo fede. intera miprocede. Chegia nonmanca adisigran ualensa. signoria prouedensa. diproueder ciascun leal seruente. unde mallegro inpene sofferente.

Rallegrando isperansa ilmio coraggio. simigla sostenendo. graue ognor pene credo udendo dire. Malapotensa dicui sono seruaggio. elafigurauendo. magginata nelcore adubidire. Parte natura emuta disuo loco. disnaturando prende. diseluaggia mainera tanta possa. Vnde chenon simossa. giamai sperando quazi di conforto. lasperansa diporto. poi senpra uoglia diseruir sinchina. sormontan(89*c*)dol meo core emai nonfina.

Servire inme nonfina uogla pare. damorozo siapprezo. lomeo cor didizio uolere fizo. Eddiuizando chetemo damare. chisia dilei riprezo. comon daltessa chentutto diuizo. Tutto temensa naggio siconforto. isperando tuttore. considerando lasua chanoscensa. Vndei fosse piagensa. mantenendo uorria meuiseruente. chessi lealemente. fermo mitrouerebbe incor siguro. simile quazi comolloro puro.

Seruente puro metrouando euero. dilei fermo tenesse. uorria neppiu dizio mantener pregio. Eme trouando come sono espero. quazi teme dimesse. tanto

diuertu lei ualere inpregio. Laquale come sale uze natura. che nongia punto uizo. innopera dilei manchinnalcuna. Ma illei tuttor saduna. chenon guardando disuo ben uolere. ilmio pogo podere. miderea gioia emia pogha possansa. contutto ognor ualore inlei amansa.

Quazi como chiaressa inparte scura. difoco chiaror rende. simanchiaritol suo piagente uizo. Cheprima uista auesse mia dimora. lei che chiaresse stende. erantenebre quazi inlor conprizo. Mapoi chio lei amando magginai. lasua forman figura. onni ualore sio dalei miuenne. Nemai cura nontenne. chessol dilei seruir meo cor dicosa. sperando incio posa. fermo solo dilei ogni (89*d*) mercede. essepenor sostene. gioiauer crede.

Sofferensa uertu unde rallegro. inpene senbra poi tal modo prizo. chenon gia guaire prizo. quale soffrensa in ben chenongia grande. uirtu dilui sispande. comon soffrensa inpene engran doglensa. undo soffrir uoglensa. isforsandomognor incio nonpigro.

XCI.

PANUCCIO.

Sidilettoza gioia. noncredom nato sia giamai portasse. diche sicontentasse. caltro maggior dizio li da rancura. Vportalcuna noia. nonpotendo conplir sua diziansa. checiascun giorno innansa. emonta inpiu uoler domo natura. Vndel nonmai sipagha necontenta. chesuo uoler nonlenta. macrescie diziando maggior cosa. Vnde nonprende posa. neperfetta digioi portallegransa. chequanta piu uoler dauer piun nansa.

Siperfettallegransa. econpimento portai dogni bene. seconsidero bene. souranon gioia fui enbenenansa. cauea daquella dicui son seruente. chelifosse plagente. parea lomeo seruir per sua mostransa. Necozaltra dilei piu diziando. cheleal solo stando. illei fermo seruire eccio chemera. Chemidonaua intera. digioia benenansa econpimento. nepiu dauer mimontaua talento.

Epoi comalcun tenpo. portai sin-

tera edilettoza gioia. uia maggiormente in noia. son dolorozo engraue pena.(90 *a*) Che partire nomenpo. isperansa dital gioia passata. ch[e]chi agioi portata. partendo della pena amorte mena. Pero chelmale auante benenansa. nongreuassimiglansa. quazi nente uer bene auer sentito. Chepoilbene fallito. appresso pena daconfuzione. emaggiormente graue per ragione.

Ladoloroza pena. ouo sono distretto interamente. la qual mida souente. morte passional tuttor uiuendo. Ecunor non mallena. daquella chiamo inme pro scende. che ciascunora accende. grauozi inme languire lasso dolendo. Checrudelta mimostra insua senbiansa. econferorgogliansa. seruendo lei disdegna ilmeo seruire. Vnden fero languire. piu chalcunaltro sone dolorozo. sostenendo tormento ogni grauozo.

Fera ragion mapporta. disigraue tormento tal chagione. poi sensa offensione. talo comizalcuna lei doglensa. Masenpre stata corta. eppreza diuoler lanima mia. seruir poinsignoria. dilei fui seruo intero asua potensa. Vnde che-

lamia uita quazie morte. intanta pena forte. mida tormento elmeo seruire isdegna. Elamorte massegna. mifora uita ilcor perche finita. seria mia doglia elangoscioza uita.

Mia chanson orti parte. emostralgran tormento ilqualeo sento. auegna il conpimento. nono potuto dir quanto mabonda. Chessi come inmar londa. no-(90*b*)naggio pozo. nedalcun ben parte. aquella percui sono insi rea parte.

XCII.

PANUCCIO.

Poi contra uogla dir pena conuene. ame quazi dolendo. per souerchia montansa incui sormonta. Nelaqual falso diletto mitene. umimize uoglendo. lanima un dizio col cor congiunta. Di quella in cui piacer era couerto. quando parea piu uero. camor cognosco difalso colore. delqual maprizo poi fumi proferto. inmaginandol clero. dalei di conoscensa fuinnerrore. perchio lelessi amio propio signore.

Nonconoscendo falsessa stimando. delpiager mapur fizo. dellalma imaginai ilsuo diletto. Econcedetti amore illei fermando. dognintension diuizo. fui assua signoria seruo soggetto. Damoren natto distretton potensa. dilei sua forma preze. alsuo uoler perlui ifoi congiuto. esonmizili arbitro emia uoglensa. dilei seruire accese. uconoscendo mai nonfallai punto. ordallegressa matutto digiunto.

Fermato aperfessione asuo uolere. dime nonforsauendo. innardente mimize coral foco. Macio miporge lasso piu dolere. perdifetto sentendo. diconoscensa auer pene nonpoco. Chepoi mimostro lasso lasenbiansa. delasua oppinione. la quale auizo illei tuttor regnaua. dipiacer contra undo gran malenansa. uita (90*c*) conûzione. chelmeo seruir gradisse lei pensaua. ormortal mente conosco fallaua.

Fallando incanoscensa insignoria. dimorte sono ognora. nemorir posso enmorte ognora uiuo. Eporge tal cagione in me siria. pena chefor mizora. graue senbra auer uita si pensiuo. Perchio

nonparto gia dintensione. chesemmi fusse danno. lamorte inuita solo unor regnasse. ma tormentando diuita ocagione. piu emi monta affanno. chesamorte lospirito mimancasse. equal piu per giudicio miportasse.

Laprincipal delmeo doler cagione. aggio costretto adire. nelafine per piu dolor mostrare. Edico piu mida confuzione. dogni greue languire. lareprension chepote inlei montare. Considerando laltera ualenza. dinatura disciesa. elosuo gentil core inganno tegna. unde nalcuna guiza di fallensa. diuertu sia ripreza. perche maggior dicio pene inme regna. considerando inlei cosa nondegna.

Senalcuna mainera gia potesse. da lafollia prezente partire. isforsereimi aualer quanto. pero cassai piu manto. falle cernendo inmal perseuerare. chenon gia fora stare. nelmal nonconoscendo manon posso. che uoler nonsemosso. unde diragionom fatto son fera. seguitando charrera. dalpiager falso cha inme pene messe.

XCIII.

(90*d*) **PANUCCIO.**

Ladoloroza emia graue doglensa. conuen cheo dican canto. comaltri lopiacere elallegressa. Distringendomi accio lamia uoglensa. auegna me sia pianto. como maprezo lasso incor fermessa. Elachiaressa dicio esenbiansa. cheo misomizi intero insignoraggio. fermo auendo coraggio. daltera donna diseruir dinatura. Vsolo unora nemai feci fallansa. poi per piacer mistrinsi insuo seruaggio. undo greue dannaggio. chemi disdegna edapena su altura.

Perfetto insignoria mimizi seruo. senne uoler congiunto. aun dizio ilsuo pregio seruendo. Econseruendo cio comor conseruo. dogni penser digiunto. sonon cio seruo entera uogla auendo. Edattendendo ne inparte diletto. ilqual per lor piacere imaginai. eperchemifermai. sotto sua signoria interamente.

Sol che seruente fusse lei soggetto. piacer dizio etal uogla portai. epiu non diziai. nel primo ordezio simelmente.

Nondiziando chesolo seruire. dicio contento fui. inalcunora quazi per senbiansa. Dimostrando uerme fussei gradire. gioi lei seruisse incui. dicio sormize con gran benenansa. Mapoinfallansa me uista tornando. euiddi intutto locontraro aperto. quazi dicio isperto. per sua uista fermata me indisdegno. Edio tal segno peruero approuando. digioi mamizo tale inpena certo. diciascun ben dizerto. efermo inuita amara emorte regno.

(91 *a*) Regnando inmorte sono insuo podere. nascozo eforse pare. tanto nelalma mio monta dolore. Eche sostenendon pena si piacere. non sigraue penare. ma graue epiu uia troppo emonta ardore. Perchio tuttore contrar me uoler porto. poi mizo inparte usima doloroza. oue pena grauoza. mabbonda ciascunor comaigua in fonte. Chel delmonte digioi ma indisporto. unde lapena meuia piu doglioza. poi digioi dilettoza. mamizo inpene piu chio nono conte.

Contato parte dimia penalcona. manon quante in me regna. per non potensa adire auendo intera. Chelcore el dir mimanca eabandona. ecome foco inlegna. sapprende pianto in lui simel mainera. Vnde chefera talon pena uita. poi diziando seruir fermo intero. son diciascun ben uero. eddi speransa dauer gioi luntano. Ma nonistrano didoglanfinita. ouio consonmo comal foco cero. necosa mai spero. mipossa desdignandella far sano.

Daltera signoria. magginando beltate epiu ualore. mi mizi seruidore. ouio son seruo quando allei gradisse. nemai so chio fallisse. maperbassessa meforse disdegna. mapercio chio mai uegna. quanto diuoler manto non me uizo. matuttora stro fizo. nepertormento alcuno mutando uia.

Sumelta confermessa. nel suo scendesse disdegnozo core. ogni pianto edolo(91*b*)re. dime mi parrea gioia edallegressa.

XCIV.

PANUCCIO.

Considerando lauera partensa. cofatta intera dogni uano amore. elgrauozo dolore. caggio sentiton sua star signoria. Pote digioia auer meo cor essensa. poi chedisfatto lui omeo guerrero. e prezo indizamore. ogni damansa sua cosa epoi uia. La qual quanto seguia. porgea tristisia inme dongnunque pene. noresentendo bene. dalcun piacer magreue ogni doglensa. unde mizo aperdensa. auea mia mente corpo almaecore. su poderato essendo inme furore.

E quanto daltro piu fui dolorozo. ciascun dolor dilui lasso sentendo. tanto dico gioiendo. deggio portar uia piu daltrallegressa. Poi chen uerto son uero amorozo. epartito damore amor prendendo. ediritta seguendo. danima uogla chefu inniscuressa. Laqual giunse grauessa. ereformando inlei irozo male. in percio chepenale. possa seguir deritta

etorta intensa. maor chedipartensa. o dilui fatto seguo ogni memora. equantontai conesso sensa monora.

Nonsentimento mai ebbi digioia. seguendo inlui uoler fere ontozo. uemai ebbi ripozo. per isperansa dalcun ben chessia. Echesenbraua me bene era noia. eogni uero bene ol(91c)tra grauozo. per che senpre angosciozo. dimoraua dimorando in tal follia. Vnde perduto auia. ogne uertu chemize inme natura. si che solo figura. mantenea domo enon punto sciensa. elalta cannoscensa. delaragion laqualor nontuttaggio. unde uiuea ferale oltra seluaggio.

Del dolor cheporgea inme mainera. chero ferma ecagione adimostrare. euolendo contare. con riformaua inme suo gran tormento. Non tormentaua me didogla fera. come sensibil corpo indar penare. ma solo indiziare. tardando cio chemera piacimento. Chenon po far contento. alcuna cosa uhon non porti amansa. tutto sian sua possansa. edoui porti gia non possa auere. aiche greuel dolore. usolo perda alquanto adella uizo. dico tormenta sedizia fizo.

E non sentiua per su operare. ma cagionera incio chera operato. unde segondo stato. dinatura midaua isuariamento. Farmi uoler chenonpoteacquistare. eperder chegradiuo auea quistato. enciascun desti grato. porgiamisuariato sentimento. Etal suo creamento. adoperaua inme diuersa offensa. edico hom perpotensa. cio caquistato amando uprende gioia. sedei perde poi noia. glia bon damaggio chenonfe il deletto. per che nostra (91*d*) natura e indefetto.

Comoperaua inmeui ilsuo sentire. tutto languir diuizo ogni piacere. aldesentir dolere. dame diuizo dongnunque suo male. Edammi gioia inche fermo gradire. efanmi cheuolea tutto isuolere. edeldezio podere. chera costretto adizio infinale. Ediuerso gia quale. nonpotea auer dauer mai conpimento. eilsuo potimento. dilibberato intutto auer dizio. siche mizo innobrio. ogni sentir dilui fermo ericordo. stando amenbransa di lui mai senpre ordo.

Sedisdegnansa amore alcuna apreza. uolendo apporre offeza. chenfuin sua signoria orne son fora. dicolui che re-

stora. iltormento chauuto ogni mio fallo. echeperuero sallo. niuorrea sensa stato esser sua dogla. per laqual credo inme piu gioi sacogla.

Anco maggio difensa. laqual mizura sostien di ragione. amaggioffensione. chom non seguir dea mal tutto deletto. nesenta oua defetto. maggiormente nondonque ouafrissione. ecorporale etterna confuzione.

FINE DEL VOLUME PRIMO

CORSO DI STAMPA

Novella popolare in 8.ª rima di Campriano contadino a cura di ALBINO ZANETTI.

La bella Camilla, poemetto inedito di Piero da Siena, a cura di VITTORIO FIORINI.

Cronache e Storie inedite dell' Assedio di Firenze, a cura di VITTORIO FIORINI.

Cronica delle cose di Bologna dall' anno 1359 al 1424 scritta da Pietro Fabro e pubblicata da CORRADO RICCI.

Cronaca di Brisighella e Valle di Amone dall' origine all' anno 1504 per Mons. Giovanni Andrea Calegari Vescovo di Bertinoro, con una Raccolta di Lettere da personaggi illustri scritte al medesimo Prelato, pubblicate sopra inediti manoscritti da ALBERTO BACCHI DELLA LEGA.

Testi inediti di antiche rime volgari messi in luce da TOMMASO CASINI Vol II.

C3395t

Author Casini, Tommaso (ed.)

Title Testi inediti di antiche rime volgari.

DATE	NAME OF BORROWER.

University of Toronto
Library

DO NOT
REMOVE
THE
CARD
FROM
THIS
POCKET

Acme Library Card Pocket
Under Pat. "Ref. Index File"
Made by LIBRARY BUREAU